



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**Allegato 2**

**Regione Campania**  
**Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le**  
**Politiche Giovanili**

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA DEI POLI TECNICO PROFESSIONALI**



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Alla Regione Campania

Direzione Generale per l'istruzione, la

Formazione, il lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto: D.G.R. n. 83 del 14/03/2014 – Presentazione programmazione triennale e progettazione esecutiva 2014/2015

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ SAVERIO PETITTI \_\_\_\_\_

nato a NAPOLI il 28/02/59 in qualità di legale rappresentante dell'Ente Capofila del Polo Tecnico Professionale "MODA S&P"

presenta la programmazione triennale dell'Offerta Formativa deliberata dagli Organi decisionali della rete sulla base dei fabbisogni formativi del territorio e della filiera di riferimento e contestualmente

### CHIEDE

l'ammissione a finanziamento degli interventi che si intendono avviare nell'anno scolastico 2014/2015 per i quali si allega progettazione esecutiva, come di seguito elencati:

Tipologia di intervento	Costo
N. 3 Percorsi di Istruzione e Formazione Prof. Terzo Anno	€33.144,00
N. 1 Moduli di Alternanza Scuola Lavoro Quarto Anno	€10.000,00
N. 1 Moduli di Alternanza Scuola Lavoro Quinto Anno	€16.162,00
Qualificazione per i giovani oltre i 18 anni privi di titolo di studio di scuola superiore	€66.504,00
Azione viaggiando si impara	€53.763,44

per un totale di € 179.573,44.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Ai fini dell'attribuzione della riserva premiale dichiarata, per ciascun indirizzo di studio/percorso formativo coerente con la filiera di riferimento, il numero di allievi frequentanti nell'anno scolastico 2014/2015:

<b>Istituzione Scolastica/Formativa</b>	<b>Indirizzo di studio/percorso formativo</b>	<b>Numero allievi</b>
IPIA "MIANO"	OPERATORE ABBIGLIAMENTO	246 (I,II,III)
I.I.S."G.MARCONI"TORRE ANN.TA	OPERATORE ABBIGLIAMENTO	74 (I,II,III)
IPIA "MARCONI" GIUGLIANO (NA)	OPERATORE ABBIGLIAMENTO	544 (I,II,III)

Data

Firma



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SEZIONE I – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

- ◆ **Soggetto proponente** (Ente capofila del Polo Tecnico Professionale):

Denominazione IPIA “MIANO”

Natura giuridica ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Indirizzo sede legale:

Via VIA MIANO, 290

Cap 80145

Città NAPOLI

Prov. NA

Tel. 0815431819

Fax 0815438626

E mail : nari22000p@istruzione.it

Responsabile da contattare:

Nome MARIA ANNA Cognome LAUROGROTTO

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale : 94007100632

Estremi per accredito: IBAN \_\_\_\_\_ IT37F0100503405000000218190 \_\_\_\_\_

Indirizzo Sede Operativa:

IDEM



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Descrivere l'Offerta Formativa del Polo esplicitando le ragioni delle scelte sia con riferimento alla situazione esistente sia con riferimento ai fabbisogni espressi dal territorio di competenza. Specificare le azioni di potenziamento e di ampliamento, l'anno di riferimento, le tipologie dei percorsi formativi (come da decreto) i destinatari e i costi.

**Allegare la proposta di attivazione dei percorsi IeFP per l'anno scolastico 2015/2016, ai fini dell'inserimento nel Piano regionale dell'Offerta Formativa ( Allegato A5).**

Il Polo Tecnico Professionale "Moda S & P" si propone di realizzare servizi formativi di alta qualità e d'innovazione tecnica per offrire agli allievi ampie opportunità di apprendimento ponendoli direttamente a contatto con le realtà produttive, rendendoli competitivi e già proiettati nel mondo lavorativo, partecipi anche delle difficoltà che s'incontrano nel reale processo industriale. In questa maniera, gli allievi potranno svolgere attività in autonomia e con il vantaggio di diventare consapevoli del reale iter produttivo della loro professione.

Il progetto triennale, nella sua struttura, intende:

### PRIMA ANNUALITA' (2014/2015):

- costruire figure professionali che conoscano tecniche artigianali avanzate di alta sartoria per la creazione e realizzazione di capi unici, ispirati anche alla tradizione artistica e architettonica partenopea;
- costruire figure professionali che siano esperte anche dei processi produttivi del settore;
- sostenere e formare giovani (già maggiorenni), privi di titolo di studio di scuola superiore, che si sono allontanati dalle scuole del Polo, creando in loro un reale interesse legato alla progettazione e realizzazione pratica di capi sartoriali, calandoli nelle singole realtà produttive;
- realizzare percorsi formativi all'estero per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere;
- offrire percorsi di alternanza scuola lavoro;

### SECONDA ANNUALITA' (2015/2016):

- offrire percorsi di alternanza scuola lavoro.

### TERZA ANNUALITA' (2016/2017):

- offrire percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze linguistiche e digitali, ormai fattori fondamentali per interfacciare questo particolare tipo di attività con i mercati specifici del settore;
- offrire percorsi di alternanza scuola lavoro.

Tantissime sono le aziende del settore moda alla ricerca di specifici profili professionali, caratterizzati ciascuno da aspetti distintivi, competenze tecniche particolari e specializzazioni specifiche e, considerato che le scuole coinvolte in questo progetto appartengono a territori altamente a rischio di dispersione, il piano triennale avrà l'obiettivo di favorire lo sviluppo di profili professionali innovativi e/o opportunamente curvati e fortemente incentrati sulle esigenze del territorio e delle industrie in esso presenti.

Come recita testualmente l'accordo di rete stipulato dai partner del Polo Tecnico "Moda S & P":

*"Oggetto della collaborazione è offrire un modello di formazione innovativo in grado di favorire l'inserimento dei destinatari nei processi produttivi; una formazione "evolutiva", ossia capace di accompagnare la crescita e lo sviluppo dei profili professionali e delle competenze sul territorio. La rete opererà per creare strumenti formativi flessibili, adeguati e specifici, alle esigenze particolari e territoriali delle aziende e dei lavoratori facenti parte del Polo e di altre aziende del comparto tessile intercettate dalle azioni del Polo stesso, in un'ottica di mainstreaming."*



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### Allegato A5

Polo Prop.te		MODA S & P						
Programmazione per l'anno scolastico 2015-2016								
Percorsi di leFP - Istruzione e Formazione Professionale								
Sede		Identificativi scuole				Denominazione percorso di qualifica triennale		Sussidiarietà integrativa/complementare
Provincia	Comune	Codice meccanografico Istituzione Scolastica	Denominazione Istituzione Scolastica	Codice meccanografico del punto di erogazione	Denominazione del punto di erogazione	Indicare la denominazione della figura professionale come da repertorio nazionale	Indicare la denominazione dell'indirizzo di figura come da repertorio nazionale	
NAPOLI	NAPOLI	NARI22000P	MIANO	NARI22000P	IPIA "MIANO"	OP. ELETTRICO		S.I.
NAPOLI	NAPOLI	NARI22000P	MIANO	NARI22000P	IPIA "MIANO"	OP. ELETTRONICO		S.I.
NAPOLI	NAPOLI	NARI22000P	MIANO	NARI22000P	IPIA "MIANO"	OP. MECCANICO		S.I.
NAPOLI	NAPOLI	NARI22000P	MIANO	NARI22000P	IPIA "MIANO"	OP. ABBIGLIAMENTO		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020001	"G. MARCONI"	NARI020001	IPIA "G.MARCONI"	OP. ELETTRONICO		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020001	"G. MARCONI"	NARI020001	IPIA "G.MARCONI"	OP. EDILE		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020001	"G. MARCONI"	NARI020001	IPIA "G.MARCONI"	OP. ELETTRICO		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020001	"G. MARCONI"	NARI020001	IPIA "G.MARCONI"	OP. ABBIGLIAMENTO		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020001	"G. MARCONI"	NARI020001	IPIA "G.MARCONI"	OP. GRAFICO (AUD/MULTIM)		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020001	"G. MARCONI"	NARI020001	IPIA "G.MARCONI"	OP. GRAFICO (ST. E ALLEST)		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020001	"G. MARCONI"	NARI020001	IPIA "G.MARCONI"	OP. MECCANICO		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020002	"G. MARCONI"	NARI020002	IPIA "G.MARCONI"	OP. ELETTRONICO		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020002	"G. MARCONI"	NARI020002	IPIA "G.MARCONI"	OP. ELETTRICO		S.I.
NAPOLI	GIUGLIANO	NARI020002	"G. MARCONI"	NARI020002	IPIA "G.MARCONI"	OP. ABBIGLIAMENTO		S.I.
NAPOLI	Torre Ann.ta	NAIS08900C	I.I.S. G. Marconi	NARI089014	Settore Professionale Torre Ann.ta	OP. ABBIGLIAMENTO	OP. ABBIGLIAM.	S.I.
NAPOLI	Torre Ann.ta	NAIS08900C	I.I.S. G. Marconi	NARI089014	Settore Professionale Torre Ann.ta	OP. ELETTRICO	OP. ELETTRICO	S.I.
NAPOLI	Torre Ann.ta	NAIS08900C	I.I.S. G. Marconi	NARI089025	Settore Professionale Vico Equense	OP. IMPIANTI TERMOIDRAULICI	OP. IMPIANTI TERMOIDRAU.	S.I.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SEZIONE II – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(tutte le schede vanno compilate per ogni intervento)

### 1. DATI GENERALI

ANNO SCOLASTICO 2014/15

AZIONE FORMANDO SI APPRENDE

PERCORSO/MODULO FORMATIVO ACCOMPAGNAMENTO AI PERCORSI IEFP IN SUSSIDIARIETÀ  
INTEGRATIVA allegato 1

#### ◆ **Soggetto Attuatore:**

Denominazione IPIA "MIANO" Codice<sup>1</sup> NARI22000P

Natura giuridica ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ARTIGIANATO

Indirizzo sede legale:

Via MIANO, 290 Cap 80145

Città NAPOLI Prov. NA

Tel. 0815431819 Fax 0815438626

E mail NARI22000P@ISTRUZIONE.IT

Responsabile da contattare:

Nome MARIA ANNA Cognome LAUROGROTTO

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale 94007100632

Estremi per accredito: IBAN IT37F0100503405000000218190

Indirizzo Sede Operativa:

Via \_\_\_\_\_ COME SOPRA Cap \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

1: Codice Meccanografico Scuola / Codice Accreditamento Agenzia



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

◆ **Partner di rete coinvolti** (da compilare per ogni partner)

Denominazione \_\_\_\_\_ KAREN S.R.L. \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ RISORGIMENTO, 1 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80028 \_\_\_

Città \_ GRUMO NEVANO \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081/0488204 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ 081/0488204 \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ karensrl@libero.it \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ VINCENZO \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ ALFIERI \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 03434791210 \_\_\_\_\_ Codice ATECO \_ 14.19.10 \_

Ambito di svolgimento: STAGE

Denominazione \_\_\_\_\_ "G" GUANTI S.R.L. \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ PROV. S. M. A CUBITO, 483 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80145 \_\_\_

Città \_ NAPOLI \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081/7408884 \_\_\_\_\_ Fax 081/2385633 \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ florariciardiello@libero.it \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ FLORA \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ RICCIARDIELLO \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 07922400630 \_\_\_\_\_ Codice ATECO \_\_\_\_\_ 14.19.10 \_\_\_\_\_

Ambito di svolgimento: STAGE



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Denominazione \_\_\_\_\_ "AMG" PROGETTI INDUSTRIALI DI A. ASCIONE – L'ARTE NEL RICAMO \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ DITTA INDIVIDUALE \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ FOGGIA, 2 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80143 \_\_\_\_\_

Città \_ NAPOLI \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081 7383587 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ 081/7367230 \_\_\_\_\_

Sede Operativa: - Uffici: \_\_\_\_\_ CIR.NE ESTERNA P.CO GIUGLIANO – 80026 – CASORIA (NA) \_\_\_\_\_

CODICE ATECO: \_\_\_\_\_ 13.99.1 \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ info@amgpro.it \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ ANTONELLO \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ ASCIONE \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 06641100638 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ SCNNNL67A26F839K \_\_\_\_\_

Ambito di svolgimento: STAGE

Denominazione \_\_\_\_\_ "ATELIER LA VENERE" DI SORRENTINO ELISABETTA SAS \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_ SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ PIAZZA SANTA CROCE, 2 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80059 \_\_\_\_\_

Città \_ TORRE DEL GRECO \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081 8815645 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ atelierlaveneretdg@libero.it \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ ELISABETTA \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ SORRENTINO \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 04026751216 \_\_\_\_\_ Codice ATECO \_\_\_\_\_ 47.71.10 \_\_\_\_\_

Ambito di svolgimento: STAGE



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Denominazione \_\_\_\_\_ "C.T.N. 75" DI CANZANELLA VINCENZO \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_DITTA INDIVIDUALE \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ SOLITARIA, 39 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80132 \_\_\_\_\_

Città \_ NAPOLI \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081 7645173 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_ 081 7645173 \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ [info@ctn75.com](mailto:info@ctn75.com) \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ VINCENZO \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_ CANZANELLA \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 00136071214 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ CNZVCN39B14G311Q \_\_\_\_\_

Codice ATECO: \_\_\_\_\_ 14.3.2 \_\_\_\_\_

Ambito di svolgimento: STAGE

Denominazione \_\_\_\_\_ CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.C.P.A. – INLINGUA ITALIA \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_ SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ VIA MELISURGO, 15 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80133 \_\_\_\_\_

Città \_ NAPOLI \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081/7500532 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ 081/ 7877137 \_\_\_\_\_

E mail : [clc.inlinguaitalia@pec.it](mailto:clc.inlinguaitalia@pec.it) (PEC); [inlingua@inlingua.it](mailto:inlingua@inlingua.it)

Responsabile da contattare: GIANLUCA FRASCA

Codice ATECO : 82.99.99

Ambito di svolgimento: Stage all'estero



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Denominazione RES INTERNATIONAL SRL \_\_\_\_\_ Codice<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ 00089/09/04 \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_\_\_ NAPOLI ROMA VERSO SCAMPIA, 192 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ 80144 \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ NAPOLI \_\_\_\_\_ Prov. NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 349/2429341 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ [info@resinternational.it](mailto:info@resinternational.it) - PEC [resinternational@legalmail.it](mailto:resinternational@legalmail.it) \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ LUIGI \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ LIGUORI \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 07094770638 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ LGRLGU68P02F839N \_\_\_\_\_



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**Denominazione dell'Intervento formativo** (con riferimento ai titoli di studio/qualifiche/competenze):

**LA SARTORIA PARTENOPEA 2**

**OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**

- ◆ **Durata totale ore 140**
- ◆ **Num Frequentanti 28**
- ◆ **Attestato da rilasciare** (con riferimento alle qualifiche e/o alle competenze):

**ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE REGIONALE AI SENSI EX DGR 223/2014 di OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**

- ◆ **Settore di riferimento:**

**TESSILE - ABBIGLIAMENTO**

- ◆ **Progetto con co-finanziamento**                      Sì                       No
- ◆ **Progettista: Nome PAOLA Cognome IPPOLITO**
- ◆ **Tipologia Intervento Formativo:**                      Percorso formativo                      X Modulo Formativo



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## FINALITÀ E MOTIVAZIONI

Il percorso vuole migliorare le competenze professionali degli alunni e a tal fine intende:

1) favorire l'apprendimento degli allievi in un contesto lavorativo reale (140 ore con n.2 tutor didattici e n.1 tutor aziendale);

Considerato che l'operatore dell'abbigliamento deve essere in grado di:

1. Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
2. Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinari;
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
5. Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma;
6. Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni;
7. Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite;
8. Realizzare capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione

Le attività previste dal modulo formativo del TERZO anno saranno:

- di osservazione degli spazi di lavoro, degli strumenti, delle attrezzature e dei macchinari (rif. competenze tecnico-professionali comuni "Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente")
- di analisi e approfondimento delle tradizioni artistiche e culturali partenopee per una fruizione consapevole del proprio patrimonio artistico e letterario (rif. competenze asse dei linguaggi "Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario")
- di osservazione e analisi dei principi di funzionamento di un'impresa (rif. asse storico-sociale "Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente);
- di sperimentazione di didattiche alternative;
- di promozione della cultura d'impresa, spirito d'iniziativa e imprenditorialità (rif. asse storico-sociale "Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio");
- di acquisizione di saperi tecnico-professionali in contesti produttivi (rif. competenze tecnico-professionali comuni "Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa; Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente);
- di lavoro in gruppo;



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI SI INTENDE EVENTUALMENTE ATTUARE L'APPROCCIO INDIVIDUALIZZATO

Tutti gli allievi che saranno coinvolti nei percorsi leFP dell'abbigliamento provengono dalle tre classi terze dell'Istituto e presentano competenze in ingresso diverse. Si prevedono, quindi, percorsi personalizzati al fine di far raggiungere a tutti i membri del gruppo le competenze attese e previste per il terzo anno dei profili formativi professionali di qualifica.

In azienda: Gli allievi in difficoltà saranno affiancati dal tutor aziendale per interventi formativi individuali.

A Scuola: durante le ore curricolari saranno organizzate attività di recupero per gli allievi con difficoltà di apprendimento e/o competenze diverse. test di verifica in itinere e finali opportunamente somministrati accerteranno l'avvenuto recupero.

### DESTINATARI DELL'INTERVENTO (Descrivere le caratteristiche dell'utenza)

Allievi frequentanti il terzo anno del percorso di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica Professionale "Operatore dell'Abbigliamento"

### CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

(ad es. Anagrafici, scolastici, psico-attitudinali)

I destinatari del percorso sono tutti gli allievi dell'Istituto del terzo anno.

### RISULTATI DELL'INTERVENTO

(Figura professionale di uscita e referenziazioni)

Denominazione della figura professionale <u>operatore dell'abbigliamento</u>
Eventuale Indirizzo della figura professionale tessile
Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) 14 Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia 14.1 Confezione di articoli di abbigliamento, escluso abbigliamento in pelliccia
Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT) 6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.5.3.3 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai

### CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE (Descrizione)

Rilascio attestato credito formativo sul percorso fatto e sottoscritto dal tutor aziendale e dal docente accompagnatore che certifichi il conseguimento delle competenze previste per il terzo anno e necessarie al conseguimento dell'attestato di qualifica.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## 2. IL PROGETTO FORMATIVO

### OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Al termine dell'intervento formativo, l'allievo sarà in grado di:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A.)	
<b>N. 1 Obiettivo</b>	<p>Il primo obiettivo d'apprendimento concerne lo studio dell'<u>organizzazione aziendale</u> e si prevedono materie sia dell'area di base che tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli aspetti logistici, progettuali e produttivi di un'azienda di moda;</li> <li>- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;</li> <li>- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;</li> <li>- Apprendere capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;</li> <li>- Promuovere la cultura d'impresa, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità;</li> <li>- Acquisire saperi tecnico-professionali in ambienti produttivi;</li> <li>- Osservare gli spazi di lavoro e il rispetto delle norme igieniche per contrastare affaticamento e malattie professionali</li> </ul>
<b>N. 2 Obiettivo</b>	<p>Il secondo obiettivo d'apprendimento concerne l'acquisizione delle <u>competenze relazionali, comunicative e organizzative</u> e si prevedono materie sia dell'area di base che tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a lavorare in gruppo;</li> <li>- Conoscere le proprie vocazioni, potenzialità e inclinazioni personali;</li> <li>- Conoscere le modalità relazionali con il potenziale cliente;</li> <li>- Imparare ad identificare le esigenze e le necessità del cliente</li> <li>- Imparare a rispettare i tempi di consegna e a risolvere eventuali problemi o difficoltà entro i tempi stabiliti;</li> <li>- Imparare a gestire le relazioni sociali con le figure presenti in azienda</li> </ul>
<b>N. 3 Obiettivo</b>	<p>Il terzo obiettivo d'apprendimento concerne l'acquisizione delle <u>competenze tecnico-pratiche</u> relative alla progettazione di un capo e si prevedono materie sia dell'area di base che tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'iter progettuale in azienda (documentazione storica, schizzi, mood, definitivi, cartella colori, etc);</li> <li>- Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma</li> <li>- Sapersi documentare per trarre ispirazione per progettare capi</li> <li>- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</li> <li>- Interventi pittorici su tessuto</li> <li>- Acquisire consapevolezza della storia del costume quale risorsa culturale e progettuale;</li> <li>- Acquisire consapevolezza dell'artigianato quale risorsa culturale e opportunità per sbocchi professionali; trasversale</li> </ul>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

<b>N. 4 Obiettivo</b>	<p>Il terzo obiettivo d'apprendimento concerne l'acquisizione delle <u>competenze tecnico-pratiche</u> relative alla realizzazione di un capo e si prevedono materie sia dell'area di base che tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Testare il ciclo sartoriale;</li><li>- Verificare le caratteristiche del tessuto in un'azienda di settore e imparare a riconoscere e correggere eventuali difetti;</li><li>- Approfondire i diversi metodi di piegatura per il taglio del tessuto; trasversale</li><li>- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria;</li><li>- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;</li><li>- Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite utilizzando anche sistemi computerizzati ;</li><li>- Intervenire con ricami e applicazioni al fine di impreziosire il capo;</li><li>- Realizzare capi unici completi.</li></ul>
-----------------------	--



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## STRUTTURA DEL PROGETTO

<b>N. OB.</b>	<b>UNITÀ FORMATIVE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> Indicare Aree di Base (con i relativi Assi) Aree Tecnico Professionali
1	1	L'Azienda e l'organizzazione	Area di base (asse dei linguaggi, asse storico-sociale) e tecnico professionale
1	2	La sicurezza	Area di base (asse dei linguaggi, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e tecnico professionale
2	3	La comunicazione professionale	Area di base (asse dei linguaggi, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e tecnico professionale
3	4	La Progettazione: Documentazione e Analisi del territorio	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e tecnico professionale
3	5	La Progettazione: Storia del Costume	Area di base (asse dei linguaggi, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e tecnico professionale
3	6	La Progettazione: il Design	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) Area Tecnico professionale
4	7	La Realizzazione: il Modello	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) Area Tecnico professionale
4	8	La Realizzazione: il Taglio	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) Area Tecnico professionale
4	9	La Realizzazione: la Confezione	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) Area Tecnico professionale



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)**

UNITA' FORMATIVA n. 1 Denominazione L'Azienda e l'Organizzazione  
Finalità: Identificare e Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa, l'organizzazione e i ruoli

**OBIETTIVI**

- Conoscere gli aspetti logistici, progettuali e produttivi di un'azienda di moda;
- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;
- Apprendere capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;
- Promuovere la cultura d'impresa, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità;
- Acquisire saperi tecnico-professionali in ambienti produttivi;
- Osservare gli spazi di lavoro e il rispetto delle norme igieniche per contrastare affaticamento e malattie professionali

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Conoscere gli aspetti logistici, progettuali e produttivi di un'azienda di moda Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa; Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative; Apprendere capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi; Promuovere la cultura d'impresa, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità; Acquisire saperi tecnico-professionali in ambienti produttivi;	5			5	5



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 2 Denominazione La Sicurezza

Finalità: Conoscere le norme igieniche per evitare affaticamento e malattie personali; assumere posizioni ergonomiche; applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro

**OBIETTIVI**

Rispettare le norme igieniche, assumere posizioni ergonomiche; applicare le procedure e le tecniche di igiene e pulizia per sé e per le postazioni di lavoro

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Osservare gli spazi di lavoro e il rispetto delle norme igieniche assunte in azienda per contrastare affaticamento e malattie professionali; lavorare nel rispetto dei protocolli aziendali relativi alla sicurezza e all'igiene	5			5	5



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 3 Denominazione La comunicazione professionale

Finalità: Imparare a gestire relazioni professionali con colleghi e clienti nel rispetto dei ruoli e delle necessità

**OBIETTIVI**

- Imparare a lavorare in gruppo;
- Conoscere le proprie vocazioni, potenzialità e inclinazioni personali;
- Conoscere le modalità relazionali con il potenziale cliente;
- Imparare ad identificare le esigenze e le necessità del cliente
- Imparare a rispettare i tempi di consegna e a risolvere eventuali problemi o difficoltà entro i tempi stabiliti;
- Imparare a gestire le relazioni sociali con le figure presenti in azienda

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a lavorare in gruppo;</li> <li>- Conoscere le proprie vocazioni, potenzialità e inclinazioni personali;</li> <li>- Conoscere le modalità relazionali con il potenziale cliente;</li> <li>- Imparare ad identificare le esigenze e le necessità del cliente</li> <li>- Imparare a rispettare i tempi di consegna e a risolvere eventuali problemi o difficoltà entro i tempi stabiliti;</li> <li>- Imparare a gestire le relazioni sociali con le figure presenti in azienda</li> </ul>	5			5	5

UNITA' FORMATIVA n. 4 Denominazione La Progettazione: Documentazione e Analisi del territorio

Finalità: Imparare a progettare documentandosi e acquisendo consapevolezza dell'importanza dell'artigianato e della piccola imprenditoria locale

#### OBIETTIVI

Verificare l'iter progettuale in azienda ; rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma; sapersi documentare per trarre ispirazione ; definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio; imparare ad usare tecniche pittoriche su tessuto per abbellire i capi; acquisire consapevolezza dell'artigianato quale risorsa culturale e opportunità per sbocchi professionali;

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'iter progettuale in azienda (documentazione storica, schizzi, mood, definitivi, cartella colori, etc);</li> <li>- Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma</li> <li>- Sapersi documentare per trarre ispirazione per progettare capi</li> <li>- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</li> <li>- Interventi pittorici su tessuto</li> <li>- Acquisire consapevolezza dell'artigianato quale risorsa culturale e opportunità per sbocchi professionali;</li> </ul>	15			15	15

UNITA' FORMATIVA n. 5

Denominazione La Progettazione: Storia del Costume

Finalità: Imparare a progettare documentandosi e acquisendo consapevolezza dell'importanza del passato

**OBIETTIVI**

sapersi documentare per trarre ispirazione ; definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base della documentazione di appoggio; imparare ad usare tecniche pittoriche su tessuto per abbellire i capi; acquisire consapevolezza della storia del costume quale risorsa culturale e progettuale;

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sapersi documentare per trarre ispirazione;</li> <li>- definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base della documentazione di appoggio;</li> <li>- imparare ad usare tecniche pittoriche su tessuto per abbellire i capi;</li> <li>- acquisire consapevolezza della storia del costume quale risorsa culturale e progettuale;</li> </ul>	15			15	15



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 6

Denominazione La Progettazione: il Design

Finalità: Realizzare figurini di capi di abbigliamento

#### OBIETTIVI

Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma  
Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni	30			30	30

UNITA' FORMATIVA n. 7

Denominazione La Realizzazione: il Modello

Finalità: Realizzare modelli

**OBIETTIVI**

Realizzare modelli verificando le caratteristiche del tessuto

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p>Testare il ciclo sartoriale; Verificare le caratteristiche del tessuto in un'azienda di settore e imparare a riconoscere e correggere eventuali difetti; Approfondire i diversi metodi di piegatura per il taglio del tessuto; Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite utilizzando anche sistemi computerizzati</p>	10			10	10

UNITA' FORMATIVA n. 8                      Denominazione    La Realizzazione: il Taglio

Finalità:                      Elaborare tagli base

**OBIETTIVI**

Verificare le caratteristiche del tessuto in un'azienda di settore e imparare a riconoscere e correggere eventuali difetti;  
 Approfondire i diversi metodi di piegatura per il taglio del tessuto;  
 Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria  
 Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso  
 Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite utilizzando anche sistemi computerizzati

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare le caratteristiche del tessuto in un'azienda di settore e imparare a riconoscere e correggere eventuali difetti;</li> <li>- Approfondire i diversi metodi di piegatura per il taglio del tessuto;</li> <li>- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria</li> <li>- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso</li> <li>- Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite utilizzando anche sistemi computerizzati</li> </ul>	15			15	15



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 9 Denominazione La Realizzazione: la Confezione

Finalità: Elaborare tagli base

**OBIETTIVI**

Realizzare capi unici intervenendo con ricami e applicazioni

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Intervenire con ricami e applicazioni al fine di impreziosire il capo Realizzare capi unici completi.	40			40	40



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

METODOLOGIE FORMATIVE IN AULA: metodo deduttivo, induttivo, problem solving, lezioni frontali, didattica laboratoriale, discussione di gruppo-simulazione- analisi dei casi, cooperative learning.

METODOLOGIE FORMATIVE IN LABORATORIO : lavoro di gruppo, coppia, individuale, metodo deduttivo, induttivo, role playing, discussioni di gruppo, simulazioni di casi, cooperative learning.

#### METODOLOGIE FORMATIVE SUL POSTO DI LAVORO

Formazione effettuata da parte di esperti del settore che metteranno in campo competenze acquisite negli anni ed esperienze compiute direttamente nel mondo del lavoro.

Gli allievi acquisiranno competenze del settore eseguendo in prima persona i compiti proposti, mettendo in gioco abilità operative e progettuali.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SCHEMA RIASSUNTIVO

ANNUALITA' 2014/2015

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p>L'Azienda e l'organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le figure professionali</li> <li>Le tecniche di produzione artigianali e in piccola serie</li> <li>Il ruolo dell'artigianato in rapporto al mercato e alla committenza</li> <li>Strumenti e materiali dei metodi tradizionali e artigianali</li> </ul>			5	5
<p>La Sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Norme di sicurezza;</li> <li>Diritti e doveri e classificazione dei mezzi personali di protezione;</li> <li>Segnaletica di sicurezza;</li> </ul>			5	5
<p>La Comunicazione professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il lessico professionale</li> <li>Le tecniche necessarie ad attuare comunicazioni efficaci</li> <li>Le tecniche di ascolto</li> </ul>			5	5
<p>La Progettazione: Documentazione e Analisi del Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di disegno per figurini di capi d'abbigliamento;</li> <li>Tecniche di documentazione per la progettazione</li> <li>Tecniche per la definizione e pianificazione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</li> <li>Tecniche per la pitturazione su tessuto</li> </ul>			15	15

<p>La Progettazione: Storia del Costume</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi e documentazione di un determinato periodo storico</li> </ul>			<b>15</b>	<b>15</b>
<p>La Progettazione: Il Design</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione di collezioni moda e accessori.</li> <li>Pianificazione della collezione</li> <li>Progettazione creativa.</li> <li>Progettazione tecnica.</li> <li>Percorsi progettuali con software grafici</li> </ul>			<b>30</b>	<b>30</b>
<p>La Realizzazione: il Modello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I tessuti: caratteristiche, metodi di piegatura, tecniche di controllo</li> <li>Tecniche di realizzazione;</li> <li>Monitoraggio strumentazioni e manutenzione ordinaria</li> </ul>			<b>10</b>	<b>10</b>
<p>La Realizzazione : il Taglio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Principali tecniche di taglio dei diversi prodotti tessili</li> <li>Strumenti di taglio</li> </ul>			<b>15</b>	<b>15</b>
<p>La Realizzazione: la Confezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature e tecniche di controllo;</li> <li>Procedure e tecniche di controllo e di qualità;</li> <li>Attrezzature e tecniche di stiratura;</li> <li>Attrezzature e tecniche di confezionamento;</li> <li>Attrezzature e tecniche di rifinitura.</li> </ul>			<b>40</b>	<b>40</b>
<b>TOT ORE CORSO</b>	<b>TOT ORE</b>	<b>TOT ORE</b>	<b>TOT ORE 140</b>	<b>TOT ORE 140</b>

### RISORSE UMANE (INTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Docente	Tutor didattico	7 liv.	140	Diploma di Tecnico Abb. E Moda	5	10	Tutte
1	Docente	Tutor didattico	7 liv	140	Diploma di laurea Accademia delle Belle Arti	5		Tutte

### RISORSE UMANE (ESTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Azienda	Tutor aziendale	B	140	Diploma 1958	7	60	tutte

### STRUTTURE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Scuola: Laboratorio di disegno e di esercitazioni pratiche	<p><u>Laboratorio di Disegno:</u> Tavoli da disegno Lim Computer stampante</p> <p><u>Laboratorio Esercitazioni pratiche:</u> 10 macchine per cucire casalinghe ferri e assi sistema industriale 1 taglicuci per cucitura 1 taglicuci per sordilo 7 macchine lineari industriali 2 assi con ferro da stiro sistema semi industriale 3 tavoli da lavoro</p>	Di supporto alle 140 ore in azienda	tutte



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## RISORSE DIDATTICHE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
	<p><u>Scuola</u>: materiali d'uso per le discipline professionali, libri di testo, lim, software specifici.</p> <p><u>Azienda</u>: materiali per la realizzazione del progetto</p>	Tutto a norma	140	tutte

## RISORSE STRUMENTALI

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
	<u>Azienda</u> : strumentazione per la realizzazione del progetto	<p><u>Laboratorio di Disegno</u>: Tavoli da disegno Computer stampante</p> <p><u>Laboratorio Esercitazioni pratiche</u>: macchine per cucire e assi sistema domestico e industriale taglicuci per cucitura taglicuci per sorfilo macchine lineari industriali tavoli da lavoro</p>	140	tutte

## VALUTAZIONE

Tipologia valutazione in ingresso	Caratteristiche
TEST di ingresso a risposta multipla per la misurazione del livello degli allievi e accertamento delle competenze di partenza previsti dal percorso leFP	Test strutturato
Tipologia valutazione intermedia	Caratteristiche
Valutazione sommativa individuale attraverso domande e test a risposta chiusa e/o multipla	Test strutturato
Tipologia valutazione finale	Caratteristiche
Verifica finale con compilazione di schede tecniche e relazioni del prodotto finito e valutazione dei manufatti realizzati.	Test strutturato e relazione (orale)



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### 3. ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

#### SEDE/I DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Denominazione:	IPIA "MIANO"	N° progressivo	1
Indirizzo :	VIA MIANO, 290		
CAP	80145	Città	NAPOLI
		Prov.	NA
Tel.	081 5431819	Fax	081 5438626
Responsabile da contattare:	PAOLA IPPOLITO		
Ambito di svolgimento	IPIA "MIANO"		

#### SEDE/I DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

Denominazione:	"C.T.N. 75" di Canzanella Vincenzo		
		N° progressivo	5
Indirizzo :	Via SOLITARIA, 39	CAP	80132
		Città	NAPOLI
		Prov.	NA
Tel.	081 7645173	Fax	081 7645173
Codice ATECO	14.13.1	N. dipendenti dell'unità produttiva	4
Responsabile da contattare:	Vincenzo Canzanella		
Ambito di svolgimento	Stage		



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## TEMPISTICA DELL'INTERVENTO FORMATIVO

**Durata Totale** 140 ore

N° Allievi 28

Proposta inizio corso FEBBRAIO

Proposta fine corso APRILE

Orario : AM dalle 08.30 alle 12.30 PM dalle 13.30 alle 17.30

Durata Corso

N° ore/giorno 8 ORE AL GIORNO PER SEI GIORNI A SETTIMANA- UNA SETTIMANA AL MESE

Giornate di impegno settimanale

Durata impegno stage

N° ore/giorno 8 ORE AL GIORNO PER SEI GIORNI A SETTIMANA- UNA SETTIMANA AL MESE

Referente per aspetti gestionali ed amministrativi

Nominativo

Tel.

Fax

Coordinatore del corso:



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### **4. RISULTATI DELL'INTERVENTO**

(Esplicitare gli indicatori di realizzazione e di risultato attesi)

##### **INDICATORI**

###### **Indicatori di realizzazione:**

N° 140 ore di stage

N° 28 studenti inseriti in ore di formazione aggiuntive

N° 28 studenti inseriti in stage o tirocini

N° 2 tutor/N° 28 studenti

###### **Indicatori di risultato:**

N° 15 studenti ai quali è stato rilasciato attestato di competenza

N° 15 studenti che hanno recuperato carenze di apprendimento

N° 15 certificazioni rilasciate

## 5. PREVENTIVO FINANZIARIO

<b>PREPARAZIONE</b>	
Progettazione	€ 360,00
Pubblicità	€ 145,00
<b>REALIZZAZIONE</b>	
Area Formativa:	
Docenti interni	
Docenti esterni	
2 Tutor interni	€ 3.010,00
1 Tutor esterno	€ 4.200,00
.....	
.....	
Totale Area Formativa	€ 7.210,00
Spese Allievi:	
Vitto	
Viaggio	€ 1.000,00
Alloggio	
Assicurazioni	
Spese viaggio accompagnatori	
Materiale didattico in dotazione individuale	€ 900,00
.....	
.....	
Totale Spese Allievi	€ 1.900,00
<b>DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>	
Coordinamento	€ 288,00
Organizzazione e logistica	€ 360,00
Amministrazione/contabilità/materiale di consumo	€ 1.155,00
Monitoraggio	€ 216,00
	€ 11.634,00



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SEZIONE II – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(tutte le schede vanno compilate per ogni intervento)

### 1. DATI GENERALI

ANNO SCOLASTICO

2014/15

AZIONE

FORMANDO SI APPRENDE

PERCORSO/MODULO FORMATIVO

ACCOMPAGNAMENTO AI PERCORSI IEFP IN SUSSIDIARIETÀ

INTEGRATIVA allegato 1

#### ◆ **Soggetto Attuatore:**

Denominazione IPIA "MIANO"

Codice<sup>1</sup> NARI22000P

Natura giuridica ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ARTIGIANATO

Indirizzo sede legale:

Via MIANO, 290

Cap 80145

Città NAPOLI

Prov. NA

Tel. 0815431819

Fax 0815438626

E mail NARI22000P@ISTRUZIONE.IT

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Estremi per accredito: IBAN \_\_\_\_\_

Indirizzo Sede Operativa:

Via

COME SOPRA

Cap \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

1: Codice Meccanografico Scuola / Codice Accreditamento Agenzia



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

◆ **Partner di rete coinvolti** (da compilare per ogni partner)

Denominazione CTN 75 DI CANZANELLA

Natura giuridica DITTA INDIVIDUALE

Indirizzo sede legale:

Via SOLITARIA , 30

Cap 80132

Città NAPOLI

Prov. NA

Tel. 081 7645163

Fax 081 7645284

E mail INFO@CTN75.COM

Responsabile da contattare:

Nome DAVIDE

Cognome CANZANELLA

Partita IVA 00136071214

Codice Fiscale \_\_\_\_\_



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**Denominazione dell'Intervento formativo** (con riferimento ai titoli di studio/qualifiche/competenze):

LA SARTORIA PARTENOPEA 2

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

♦ **Durata totale ore** 140

♦ **Num Frequentanti** 27

♦ **Attestato da rilasciare** (con riferimento alle qualifiche e/o alle competenze):

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE REGIONALE AI SENSI EX DGR 223/2014

♦ **Settore di riferimento:**

TESSILE - ABBIGLIAMENTO

♦ **Progetto con co-finanziamento**                      Sì                       No

♦ **Progettista: Nome** PAOLA    **Cognome** IPPOLITO

♦ **Tipologia Intervento** **Formativo:**                      **Percorso formativo**                      **X Modulo Formativo**



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## FINALITÀ E MOTIVAZIONI

Il percorso vuole migliorare le competenze professionali degli alunni e a tal fine intende:

1) favorire l'apprendimento degli allievi in un contesto lavorativo reale (140 ore con n.2 tutor didattici e n.1 tutor aziendale);

Considerato che l'operatore dell'abbigliamento deve essere in grado di:

1. Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
2. Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinari;
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
5. Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma;
6. Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni;
7. Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite;
8. Realizzare capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione

Le attività previste dal modulo formativo del TERZO anno saranno

- di osservazione degli spazi di lavoro, degli strumenti, delle attrezzature e dei macchinari (rif. competenze tecnico-professionali comuni "Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente")
- di analisi e approfondimento delle tradizioni artistiche e culturali partenopee per una fruizione consapevole del proprio patrimonio artistico e letterario (rif. competenze asse dei linguaggi "Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario")
- di osservazione e analisi dei principi di funzionamento di un'impresa (rif. asse storico-sociale "Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente);
- di sperimentazione di didattiche alternative;
- di promozione della cultura d'impresa, spirito d'iniziativa e imprenditorialità (rif. asse storico-sociale "Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio");
- di acquisizione di saperi tecnico-professionali in contesti produttivi (rif. competenze tecnico-professionali comuni "Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa; Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente);
- di lavoro in gruppo;



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI SI INTENDE EVENTUALMENTE ATTUARE L'APPROCCIO INDIVIDUALIZZATO

Tutti gli allievi che saranno coinvolti nei percorsi leFP dell'abbigliamento provengono dalle tre classi terze dell'Istituto e presentano competenze in ingresso diverse. Si prevedono, quindi, percorsi personalizzati al fine di far raggiungere a tutti i membri del gruppo le competenze attese e previste per il terzo anno dei profili formativi professionali di qualifica.

In azienda: Gli allievi in difficoltà saranno affiancati dal tutor aziendale per interventi formativi individuali.

A Scuola: durante le ore curricolari saranno organizzate attività di recupero per gli allievi con difficoltà di apprendimento e/o competenze diverse. test di verifica in itinere e finali opportunamente somministrati accerteranno l'avvenuto recupero.

### DESTINATARI DELL'INTERVENTO (Descrivere le caratteristiche dell'utenza)

Allievi frequentanti il terzo anno del percorso di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica Professionale "Operatore dell'Abbigliamento"

### CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

(ad es. Anagrafici, scolastici, psico-attitudinali)

I destinatari del percorso sono tutti gli allievi dell'Istituto del terzo anno.

### RISULTATI DELL'INTERVENTO

(Figura professionale di uscita e referenziazioni)

Denominazione della figura professionale <u>operatore dell'abbigliamento</u>
Eventuale Indirizzo della figura professionale
Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) 14 Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia 14.1 Confezione di articoli di abbigliamento, escluso abbigliamento in pelliccia
Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT) 6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.5.3.3 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai

### CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE (Descrizione)

Rilascio attestato credito formativo sul percorso fatto e sottoscritto dal tutor aziendale e dal docente accompagnatore che certifichi il conseguimento delle competenze previste per il terzo anno e necessarie al conseguimento dell'attestato di qualifica.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## 2. IL PROGETTO FORMATIVO

### OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Al termine dell'intervento formativo, l'allievo sarà in grado di:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A.)	
<b>N. 1 Obiettivo</b>	<p>Il primo obiettivo d'apprendimento concerne lo studio dell'<u>organizzazione aziendale</u> e si prevedono materie sia dell'area di base che tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli aspetti logistici, progettuali e produttivi di un'azienda di moda;</li> <li>- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;</li> <li>- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;</li> <li>- Apprendere capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;</li> <li>- Promuovere la cultura d'impresa, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità;</li> <li>- Acquisire saperi tecnico-professionali in ambienti produttivi;</li> <li>- Osservare gli spazi di lavoro e il rispetto delle norme igieniche per contrastare affaticamento e malattie professionali</li> </ul>
<b>N. 2 Obiettivo</b>	<p>Il secondo obiettivo d'apprendimento concerne l'acquisizione delle <u>competenze relazionali, comunicative e organizzative</u> e si prevedono materie sia dell'area di base che tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a lavorare in gruppo;</li> <li>- Conoscere le proprie vocazioni, potenzialità e inclinazioni personali;</li> <li>- Conoscere le modalità relazionali con il potenziale cliente;</li> <li>- Imparare ad identificare le esigenze e le necessità del cliente</li> <li>- Imparare a rispettare i tempi di consegna e a risolvere eventuali problemi o difficoltà entro i tempi stabiliti;</li> <li>- Imparare a gestire le relazioni sociali con le figure presenti in azienda</li> </ul>
<b>N. 3 Obiettivo</b>	<p>Il terzo obiettivo d'apprendimento concerne l'acquisizione delle <u>competenze tecnico-pratiche</u> relative alla progettazione di un capo e si prevedono materie sia dell'area di base che tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'iter progettuale in azienda (documentazione storica, schizzi, mood, definitivi, cartella colori, etc);</li> <li>- Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma</li> <li>- Sapersi documentare per trarre ispirazione per progettare capi</li> <li>- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</li> <li>- Interventi pittorici su tessuto</li> <li>- Acquisire consapevolezza della storia del costume quale risorsa culturale e progettuale;</li> <li>- Acquisire consapevolezza dell'artigianato quale risorsa culturale e opportunità per sbocchi professionali; trasversale</li> </ul>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### N. 4 Obiettivo

Il terzo obiettivo d'apprendimento concerne l'acquisizione delle competenze tecnico-pratiche relative alla realizzazione di un capo e si prevedono materie sia dell'area di base che tecnico-professionale:

- Testare il ciclo sartoriale;
- Verificare le caratteristiche del tessuto in un'azienda di settore e imparare a riconoscere e correggere eventuali difetti;
- Approfondire i diversi metodi di piegatura per il taglio del tessuto; trasversale
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite utilizzando anche sistemi computerizzati ;
- Intervenire con ricami e applicazioni al fine di impreziosire il capo;
- Realizzare capi unici completi.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## STRUTTURA DEL PROGETTO

<b>N. Ob.</b>	<b>UNITÀ FORMATIVE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> Indicare Aree di Base (con i relativi Assi) Aree Tecnico Professionali
1	1	L'Azienda e l'organizzazione	Area di base (asse dei linguaggi, asse storico-sociale) e tecnico professionale
1	2	La sicurezza	Area di base (asse dei linguaggi, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e tecnico professionale
2	3	La comunicazione professionale	Area di base (asse dei linguaggi, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e tecnico professionale
3	4	La Progettazione: Documentazione e Analisi del territorio	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e tecnico professionale
3	5	La Progettazione: Storia del Costume	Area di base (asse dei linguaggi, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e tecnico professionale
3	6	La Progettazione: il Design	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) Area Tecnico professionale
4	7	La Realizzazione: il Modello	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) Area Tecnico professionale
4	8	La Realizzazione: il Taglio	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) Area Tecnico professionale
4	9	La Realizzazione: la Confezione	Area di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) Area Tecnico professionale



**OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)**

UNITA' FORMATIVA n. 1 Denominazione L'Azienda e l'Organizzazione  
Finalità: Identificare e Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa, l'organizzazione e i ruoli

**OBIETTIVI**

- Conoscere gli aspetti logistici, progettuali e produttivi di un'azienda di moda;
- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;
- Apprendere capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;
- Promuovere la cultura d'impresa, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità;
- Acquisire saperi tecnico-professionali in ambienti produttivi;
- Osservare gli spazi di lavoro e il rispetto delle norme igieniche per contrastare affaticamento e malattie professionali

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Conoscere gli aspetti logistici, progettuali e produttivi di un'azienda di moda Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa; Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative; Apprendere capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi; Promuovere la cultura d'impresa, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità; Acquisire saperi tecnico-professionali in ambienti produttivi;	5			5	5



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 2 Denominazione La Sicurezza

Finalità: Conoscere le norme igieniche per evitare affaticamento e malattie personali; assumere posizioni ergonomiche; applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro

#### OBIETTIVI

Rispettare le norme igieniche, assumere posizioni ergonomiche; applicare le procedure e le tecniche di igiene e pulizia per sé e per le postazioni di lavoro

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Osservare gli spazi di lavoro e il rispetto delle norme igieniche assunte in azienda per contrastare affaticamento e malattie professionali; lavorare nel rispetto dei protocolli aziendali relativi alla sicurezza e all'igiene	5			5	5



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 3 Denominazione La comunicazione professionale

Finalità: Imparare a gestire relazioni professionali con colleghi e clienti nel rispetto dei ruoli e delle necessità

**OBIETTIVI**

- Imparare a lavorare in gruppo;
- Conoscere le proprie vocazioni, potenzialità e inclinazioni personali;
- Conoscere le modalità relazionali con il potenziale cliente;
- Imparare ad identificare le esigenze e le necessità del cliente
- Imparare a rispettare i tempi di consegna e a risolvere eventuali problemi o difficoltà entro i tempi stabiliti;
- Imparare a gestire le relazioni sociali con le figure presenti in azienda

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a lavorare in gruppo;</li> <li>- Conoscere le proprie vocazioni, potenzialità e inclinazioni personali;</li> <li>- Conoscere le modalità relazionali con il potenziale cliente;</li> <li>- Imparare ad identificare le esigenze e le necessità del cliente</li> <li>- Imparare a rispettare i tempi di consegna e a risolvere eventuali problemi o difficoltà entro i tempi stabiliti;</li> <li>- Imparare a gestire le relazioni sociali con le figure presenti in azienda</li> </ul>	5			5	5



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 4 Denominazione La Progettazione: Documentazione e Analisi del territorio

Finalità: Imparare a progettare documentandosi e acquisendo consapevolezza dell'importanza dell'artigianato e della piccola imprenditoria locale

#### OBIETTIVI

Verificare l'iter progettuale in azienda ; rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma; sapersi documentare per trarre ispirazione ; definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio; imparare ad usare tecniche pittoriche su tessuto per abbellire i capi; acquisire consapevolezza dell'artigianato quale risorsa culturale e opportunità per sbocchi professionali;

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'iter progettuale in azienda (documentazione storica, schizzi, mood, definitivi, cartella colori, etc);</li> <li>- Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma</li> <li>- Sapersi documentare per trarre ispirazione per progettare capi</li> <li>- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</li> <li>- Interventi pittorici su tessuto</li> <li>- Acquisire consapevolezza dell'artigianato quale risorsa culturale e opportunità per sbocchi professionali;</li> </ul>	15			15	15



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 5

Denominazione La Progettazione: Storia del Costume

Finalità: Imparare a progettare documentandosi e acquisendo consapevolezza dell'importanza del passato

**OBIETTIVI**

sapersi documentare per trarre ispirazione ; definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base della documentazione di appoggio; imparare ad usare tecniche pittoriche su tessuto per abbellire i capi; acquisire consapevolezza della storia del costume quale risorsa culturale e progettuale;

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sapersi documentare per trarre ispirazione;</li> <li>- definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base della documentazione di appoggio;</li> <li>- imparare ad usare tecniche pittoriche su tessuto per abbellire i capi;</li> <li>- acquisire consapevolezza della storia del costume quale risorsa culturale e progettuale;</li> </ul>	15			15	15



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 6

Denominazione La Progettazione: il Design

Finalità: Realizzare figurini di capi di abbigliamento

#### OBIETTIVI

Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma

Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni	30			30	30



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 7

Denominazione La Realizzazione: il Modello

Finalità: Realizzare modelli

#### OBIETTIVI

Realizzare modelli verificando le caratteristiche del tessuto

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p>Testare il ciclo sartoriale;            Verificare le caratteristiche del tessuto in un'azienda di settore e imparare a riconoscere e correggere eventuali difetti;            Approfondire i diversi metodi di piegatura per il taglio del tessuto;            Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria            Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso            Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite utilizzando anche sistemi computerizzati</p>	10			10	10



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 8 Denominazione La Realizzazione: il Taglio

Finalità: Elaborare tagli base

#### OBIETTIVI

Verificare le caratteristiche del tessuto in un'azienda di settore e imparare a riconoscere e correggere eventuali difetti;  
Approfondire i diversi metodi di piegatura per il taglio del tessuto;  
Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria  
Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso  
Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite utilizzando anche sistemi computerizzati

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare le caratteristiche del tessuto in un'azienda di settore e imparare a riconoscere e correggere eventuali difetti;</li> <li>- Approfondire i diversi metodi di piegatura per il taglio del tessuto;</li> <li>- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria</li> <li>- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso</li> <li>- Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite utilizzando anche sistemi computerizzati</li> </ul>	15			15	15



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 9 Denominazione La Realizzazione: la Confezione

Finalità: Elaborare tagli base

**OBIETTIVI**

Realizzare capi unici intervenendo con ricami e applicazioni

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Intervenire con ricami e applicazioni al fine di impreziosire il capo Realizzare capi unici completi.	40			40	40



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

METODOLOGIE FORMATIVE IN AULA: metodo deduttivo, induttivo, problem solving, lezioni frontali, didattica laboratoriale, discussione di gruppo-simulazione- analisi dei casi, cooperative learning.

METODOLOGIE FORMATIVE IN LABORATORIO : lavoro di gruppo, coppia, individuale, metodo deduttivo, induttivo, role playing, discussioni di gruppo, simulazioni di casi, cooperative learning.

#### METODOLOGIE FORMATIVE SUL POSTO DI LAVORO

Formazione effettuata da parte di esperti del settore che metteranno in campo competenze acquisite negli anni ed esperienze compiute direttamente nel mondo del lavoro.

Gli allievi acquisiranno competenze del settore eseguendo in prima persona i compiti proposti, mettendo in gioco abilità operative e progettuali.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SCHEMA RIASSUNTIVO

ANNUALITA' 2014/2015

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p>L'Azienda e l'organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le figure professionali</li> <li>Le tecniche di produzione artigianali e in piccola serie</li> <li>Il ruolo dell'artigianato in rapporto al mercato e alla committenza</li> <li>Strumenti e materiali dei metodi tradizionali e artigianali</li> </ul>			5	5
<p>La Sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Norme di sicurezza;</li> <li>Diritti e doveri e classificazione dei mezzi personali di protezione;</li> <li>Segnaletica di sicurezza;</li> </ul>			5	5
<p>La Comunicazione professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il lessico professionale</li> <li>Le tecniche necessarie ad attuare comunicazioni efficaci</li> <li>Le tecniche di ascolto</li> </ul>			5	5
<p>La Progettazione: Documentazione e Analisi del Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di disegno per figurini di capi d'abbigliamento;</li> <li>Tecniche di documentazione per la progettazione</li> <li>Tecniche per la definizione e pianificazione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</li> <li>Tecniche per la</li> </ul>			15	15



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

<p>La Progettazione: Storia del Costume</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi e documentazione di un determinato periodo storico</li> </ul>			15	15
<p>La Progettazione: Il Design</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione di collezioni moda e accessori.</li> <li>Pianificazione della collezione</li> <li>Progettazione creativa.</li> <li>Progettazione tecnica.</li> <li>Percorsi progettuali con software grafici</li> </ul>			30	30
<p>La Realizzazione: il Modello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I tessuti: caratteristiche, metodi di piegatura, tecniche di controllo</li> <li>Tecniche di realizzazione;</li> <li>Monitoraggio strumentazioni e</li> </ul>			10	10
<p>La Realizzazione : il Taglio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Principali tecniche di taglio dei diversi prodotti tessili</li> <li>Strumenti di taglio</li> </ul>			15	15
<p>La Realizzazione: la Confezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature e tecniche di controllo;</li> <li>Procedure e tecniche di controllo e di qualità;</li> <li>Attrezzature e tecniche di stiratura;</li> <li>Attrezzature e tecniche di confezionamento;</li> <li>Attrezzature e tecniche di rifinitura.</li> </ul>			40	40
<b>TOT ORE CORSO</b>	<b>TOT ORE</b>	<b>TOT ORE</b>	<b>TOT ORE 140</b>	<b>TOT ORE 140</b>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### RISORSE UMANE (INTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Docente	Tutor didattico	7 liv.	140	Diploma di Tecnico Abb. E Moda	5	10	Tutte
1	Docente	Tutor didattico	7 liv	140	Diploma di laurea Accademia delle Belle Arti	5		Tutte

### RISORSE UMANE (ESTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Azienda	Tutor aziendale	B	140	Diploma 1958	7	60	tutte

### STRUTTURE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
	Scuola: Laboratorio di disegno e di esercitazioni pratiche	<p><u>Laboratorio di Disegno:</u> Tavoli da disegno Lim Computer stampante</p> <p><u>Laboratorio Esercitazioni pratiche:</u> 10 macchine per cucire casalinghe ferri e assi sistema industriale 1 taglicuci per cucitura 1 taglicuci per sorfilo 7 macchine lineari industriali 2 assi con ferro da stiro sistema semi industriale 3 tavoli da lavoro</p>	Di supporto alle 140 ore in azienda	tutte



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## RISORSE DIDATTICHE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
	<p><u>Scuola</u>: materiali d'uso per le discipline professionali, libri di testo, lim, software specifici.</p> <p><u>Azienda</u>: materiali per la realizzazione del progetto</p>	Tutto a norma	140	tutte

## RISORSE STRUMENTALI

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
	Azienda: strumentazione per la realizzazione del progetto	<p>Laboratorio di Disegno: Tavoli da disegno Computer stampante</p> <p>Laboratorio Esercitazioni pratiche: macchine per cucire e assi sistema domestico e industriale taglicuci per cucitura taglicuci per sorfilo macchine lineari industriali tavoli da lavoro</p>	140	tutte

## VALUTAZIONE

Tipologia valutazione in ingresso	Caratteristiche
TEST di ingresso a risposta multipla per la misurazione del livello degli allievi e accertamento delle competenze di partenza previsti dal percorso leFP	Test strutturato
Tipologia valutazione intermedia	Caratteristiche
Valutazione sommativa individuale attraverso domande e test a risposta chiusa e/o multipla	Test strutturato
Tipologia valutazione finale	Caratteristiche
Verifica finale con compilazione di schede tecniche e relazioni del prodotto finito e valutazione dei manufatti realizzati.	Test strutturato e relazione (orale)



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### 3. ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

#### SEDE/I DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Denominazione:	IPIA "MIANO"	N° progressivo	1
Indirizzo :	VIA MIANO, 290		
CAP	80145	Città	NAPOLI
		Prov.	NA
Tel.	081 5431819	Fax	081 5438626
Responsabile da contattare:	PAOLA IPPOLITO		
Ambito di svolgimento	IPIA "MIANO"		

#### SEDE/I DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

Denominazione:	"C.T.N. 75" di Canzanella Vincenzo		N° progressivo	5
Indirizzo :	Via SOLITARIA, 39	CAP	80132	Città
	NAPOLI	Prov.	NA	
Tel.	081 7645173	Fax	081 7645173	
Codice ATECO	14.13.1	N. dipendenti dell'unità produttiva	4	
Responsabile da contattare:	Vincenzo Canzanella			
Ambito di svolgimento	Stage			



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## TEMPISTICA DELL'INTERVENTO FORMATIVO

**Durata Totale** 140 ore

N° Allievi 27

Proposta inizio corso FEBBRAIO Proposta fine corso APRILE

Orario : AM dalle 08.30 alle 12.30 PM dalle 13.30 alle 17.30

Durata Corso

N° ore/giorno 8 ORE AL GIORNO PER SEI GIORNI A SETTIMANA- UNA SETTIMANA AL MESE

Giornate di impegno settimanale

Durata impegno stage

N° ore/giorno 8 ORE AL GIORNO PER SEI GIORNI A SETTIMANA- UNA SETTIMANA AL MESE

Referente per aspetti gestionali ed amministrativi

Nominativo

Tel.

Fax

Coordinatore del corso:



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### **4. RISULTATI DELL'INTERVENTO**

(Esplicitare gli indicatori di realizzazione e di risultato attesi)

##### **INDICATORI**

###### **Indicatori di realizzazione:**

N° 140 ore di stage

N° 27 studenti inseriti in ore di formazione aggiuntive

N° 27 studenti inseriti in stage o tirocini

N° 2 tutor/N° 27 studenti

###### **Indicatori di risultato:**

N°15 studenti ai quali è stato rilasciato attestato di competenza

N° 15 studenti che hanno recuperato carenze di apprendimento

N° 15 certificazioni rilasciate

## 5. PREVENTIVO FINANZIARIO

<b>PREPARAZIONE</b>	
Progettazione	€ 360,00
Pubblicità	€ 145,00
<b>REALIZZAZIONE</b>	
Area Formativa:	
Docenti interni	
Docenti esterni	
2 Tutor interni	€ 3.010,00
1 Tutor esterno	€ 4.200,00
.....	
.....	
Totale Area Formativa	€ 7.210,00
Spese Allievi:	
Vitto	
Viaggio	€ 1.000,00
Alloggio	
Assicurazioni	
Spese viaggio accompagnatori	
Materiale didattico in dotazione individuale	€ 900,00
.....	
.....	
Totale Spese Allievi	€ 1.900,00
<b>DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>	
Coordinamento	€ 288,00
Organizzazione e logistica	€ 360,00
Amministrazione/contabilità/materiale di consumo	€ 1.155,00
Monitoraggio	€ 216,00
	€ 11.634,00



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SEZIONE II – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(tutte le schede vanno compilate per ogni intervento)

### 1. DATI GENERALI

ANNO SCOLASTICO: **2014/2015**

AZIONE: **FORMANDO SI APPRENDE**

PERCORSO/MODULO FORMATIVO:

**A1 – PERCORSI DI IEFP IN SUSSIDIARIETA' INTERGRATIVA**

#### ◆ **Soggetto Attuatore:**

Denominazione ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G.MARCONI"

Codice<sup>(1)</sup> nais08900c

Natura giuridica Istituzione Scolastica

Indirizzo sede legale:

Via Roma , Trav. Siano

Cap 80058

Città Torre Annunziata Prov. Napoli

Tel. (081) 8615370 Fax (081) 8626431

Responsabile da contattare:

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Teresa Farina

Partita IVA / Codice Fiscale 820006730632

Estremi per accredito: IBAN IT16U0100540290000000218010

Nota: (1) Codice Meccanografico Scuola / Codice Accreditamento Agenzia nais08900C



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Indirizzo Sede Operativa:

Via Roma , Trav. Siano

Cap 80058

Città Torre Annunziata Prov. Napoli

Tel. (081) 8615370 Fax (081) 8626431

E mail: nais08900c@istruzione.it

Responsabile da contattare: Prof.ssa Teresa Farina

◆ **Partner di rete coinvolti** (da compilare per ogni partner)

Denominazione Atelier La Venere

Natura giuridica S.A.S di Sorrentino Elisabetta

Indirizzo sede legale:

Via Comizi,2 Cap 80059

Città Torre del Greco Prov. NA

Tel. 0818815645

E mail atelierlaveneretdg@libero.it

Responsabile da contattare:

Nome Elisabetta Cognome Sorrentino

Partita IVA 07645071213



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- ♦ **Denominazione dell'Intervento formativo** (con riferimento ai titoli di studio/qualifiche/competenze):

"OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO"

- ♦ **Durata totale ore 140**

- ♦ **Num Frequentanti 16**

- ♦ **Attestato da rilasciare** (con riferimento alle qualifiche e/o alle competenze):

"Attestato delle Competenze" in base al (D.Lgs. n°226/05 e D.D. 134/14).

- ♦ **Settore di riferimento:**

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

- ♦ **Progetto con co-finanziamento**                      Sì                      No

- ♦ **Progettista: Prof.ssa Franca Langella**

- ♦ **Tipologia Intervento Formativo:**                      Percorso formativo                       Modulo Formativo



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## FINALITÀ E MOTIVAZIONI

Il nostro istituto, in collaborazione con il POLO TECNICO PROFESSIONALE “ MODA S&P (MODA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA PROMOZIONE) propone un modello innovativo di formazione (nel settore tessile/abbigliamento a sostegno della filiera della Moda) che mira a favorire l’inserimento degli alunni nei processi produttivi valorizzando le tradizioni artigianali e le vocazioni culturali del territorio. L’idea è formare un “operatore dell’abbigliamento” che sia esperto dei processi produttivi del settore e nel contempo sappia interpretare creativamente le tecniche produttive tipiche del made in Italy coniugando tecnica e arte, creatività e esperienza, innovazione e tradizione.

### Finalità:

- Garantire un’offerta formativa dalle caratteristiche innovative e sperimentali in grado di rispondere a una domanda produttiva in costante aggiornamento;
- Promuovere il Made in Italy e il Made in Campania con produzioni d’ eccellenza
- Potenziare la valenza artigianale e laboratoriale all’interno dei percorsi di istruzione e formazione professionali;
- Creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell’offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
- Favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo contrastando il rischio di abbandono e dispersione;
- Configurare gli scenari formativi secondo parametri di valenza europea (crediti, certificazioni, trasparenze delle qualifiche, qualità della formazione)

Le motivazioni fondano la propria ragione di essere nell’idea di costruire una scuola di arti e mestieri che possa formare tecnici con alte e provate professionalità ,spendibili nel mondo del lavoro, anche attraverso l’autorganizzazione imprenditoriale.

Tale progetto è un’azione educativa che rende possibile il passaggio di un discente dal percorso IP al percorso IEF, sostenendolo nell’acquisizione di quelle conoscenze/abilità/competenze indispensabili per il conseguimento della Qualifica Professionale di “Operatore dell’Abbigliamento”

Il percorso formativo sarà suddiviso in una parte relativa allo **sviluppo delle competenze di base** il cui obiettivo è quello di fornire agli allievi la preparazione attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l’obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, matematico ,scientifico-tecnologico, storico-sociale) dette competenze, previste quali standard di riferimento per l’obbligo di Istruzione nel primo biennio dei percorsi di IEF, vengono riprese e approfondite anche per il terzo anno dei percorsi triennali.

Una seconda parte relativa allo **sviluppo delle competenze tecnico professionali** con l’obiettivo di far raggiungere agli studenti un’adeguata competenza professionale di settore riconosciuta dal mercato del lavoro locale attraverso l’acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a fronteggiare le reali situazioni di lavoro caratterizzanti lo specifico processo produttivo o di servizio scelto.

Una terza parte relativa allo **stage aziendale** che ha l’obiettivo di integrare reciprocamente le attività formative d’aula e di laboratorio con esperienze svolte nella concreta realtà dell’organizzazione di lavoro e di impresa.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI SI INTENDE EVENTUALMENTE ATTUARE L'APPROCCIO INDIVIDUALIZZATO

La personalizzazione dell'azione didattica significa concepire il percorso formativo come un processo che mira ad attualizzare in termini di competenze il patrimonio di capacità personali (potenziali), ciò comporta una varietà di risorse e di strumenti a disposizione degli educatori. L'intera attività formativa è resa per il livello massimo possibile utilizzando varie strategie :

- **Moduli di recupero:** azioni personalizzate di compensazione e riequilibrio culturale allo scopo di riallineare la preparazione dello studente ai livelli qualitativi richiesti. I percorsi sono rivolti a chi non possiede la preparazione iniziale necessaria, oppure a chi si trova in condizione di difficoltà lungo il percorso di apprendimento.
- Predisposizione di piattaforme didattiche;
- Elaborazione di materiale didattico dedicato;
- Predisposizione di apprendimento in e – blended;
- Centralità della relazione tra tutor ed allievo condizione indispensabile per creare un clima positivo, trasmettere fiducia, suscitare disponibilità
- Individualizzare metodiche formative ed educative coerenti alle esigenze di ciascun individuo.
- Compresenze dei docenti per rendere il percorso progettuale più omogeneo e orientato al raggiungimento degli obiettivi della qualifica professionale.
- Apprendimento con l'utilizzo dei laboratori: di gruppo classe- di gruppi di livello- di gruppi elettivi o di interesse.

## DESTINATARI DELL'INTERVENTO (Descrivere le caratteristiche dell'utenza)

Studenti iscritti al terzo anno del percorso di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica Professionale "Operatore dell'Abbigliamento"

## CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

Si tratta di classe di leFP



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## RISULTATI DELL'INTERVENTO

(Figura professionale di uscita e referenziazioni)

Al termine del percorso, l'operatore dell'abbigliamento interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto.	
Denominazione della figura professionale OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	
Eventuale Indirizzo della figura professionale OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	
Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, CONFEZIONI DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA
Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT):	
6.	ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI
6.5.3.3	SARTI E TAGLIATORI ARTIGIANALI, MODELLISTI E CAPPELLAI



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE (Descrizione)

Al termine del percorso si prevede l'accertamento e la certificazione delle competenze formali e non formali acquisite dallo studente.

Competenze formali: acquisite dallo studente nell'ambito del sistema di Istruzione e del percorso di Istruzione e Formazione Professionale

Competenze non formali: acquisite dallo studente anche in contesti non scolastici e comunque in organismi con finalità educative

Competenze informali: acquisite dallo studente in contesti di lavoro, familiari e di tempo libero

### **Competenze chiave**

- Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e/o dello studio
- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
- Sapersi gestire autonomamente nel quadro di situazioni in un contesto di lavoro e/o di studio di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti
- Conoscere semplici procedure tecniche – amministrative, risolvere semplici problemi in situazione di rischio.
- Competenze comunicative, relazionali e di problem solving. Saper lavorare in gruppo, saper utilizzare il linguaggio tecnico.

### **Abilità**

- Abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali di informazione
- Abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio

### **Conoscenze**

- conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali nell'ambito di lavoro di riferimento
- conoscenza pratica e teorica dei processi produttivi specifici del settore di lavoro di riferimento

### **Competenze Tecniche – Professionali**

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma
- Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni
- Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite
- Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## 2. IL PROGETTO FORMATIVO

### OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Al termine dell'intervento formativo, l'allievo sarà in grado di:

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A.)</b>	
<b>N. Obiettivo</b>	
<b>1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
<b>2</b>	Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
<b>3</b>	Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
<b>4</b>	Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
<b>5</b>	Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma
<b>6</b>	Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni
<b>7</b>	Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite
<b>8</b>	Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## STRUTTURA DEL PROGETTO

N. OB.	UNITÀ FORMATIVE	DENOMINAZIONE	AREA DI RIFERIMENTO Indicare Aree di Base (con i relativi Assi) Aree Tecnico Professionali
1	1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni	- Asse dei Linguaggi - Asse Matematico - Asse Scientifico – Tecnologico
2	2	Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso	- Asse dei Linguaggi - Asse Matematico - Asse Scientifico – Tecnologico
3	3	Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria	- Asse dei Linguaggi - Asse Matematico - Asse Scientifico – Tecnologico
4	4	.Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali	- Asse dei Linguaggi - Asse Matematico - Asse Scientifico – Tecnologico
5	5	Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma	- Asse dei Linguaggi - Asse Matematico - Asse Scientifico – Tecnologico
6	6	Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni	- Asse dei Linguaggi - Asse Matematico - Asse Scientifico – Tecnologico
7	7	Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite	- Asse dei Linguaggi - Asse Matematico - Asse Scientifico – Tecnologico
8	8	Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione	- Asse dei Linguaggi - Asse Matematico - Asse Scientifico – Tecnologico



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

UNITA' FORMATIVA n° 1

**Denominazione:** Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni

**Finalità:** a fine modulo il discente saprà pianificare e definire le fasi lavorative necessarie alla produzione

### OBIETTIVI

- Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione.
- Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo.
- Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.
- Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro.
- Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato.

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processi e cicli di lavoro della trasformazione tessile/abbigliamento</li> <li>• Tecniche di comunicazione organizzativa</li> <li>• Tecniche di pianificazione</li> </ul>	8			8	8

## OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

### UNITA' FORMATIVA n° 2

**Denominazione:** Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso

**Finalità:** a fine modulo il discente saprà utilizzare gli strumenti adeguati in base alla scelta dei materiali impiegati

### OBIETTIVI

- Individuare materiali, strumenti, attrezzature, macchinari per le diverse fasi di lavorazione sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.).
- Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari.
- Applicare procedure di impostazione dei parametri di funzionamento macchinari per le lavorazioni da eseguire.

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi e tecniche di approntamento/avvio</li> <li>• Principi, meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari e delle apparecchiature per il taglio, la confezione, lo stiro</li> <li>• Tipologie e caratteristiche dei principali materiali della trasformazione tessile/abbigliamento</li> </ul>	8			8	8



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

UNITA' FORMATIVA n° 3

**Denominazione:** Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria

**Finalità:** a fine modulo il discente saprà monitorare il funzionamento di tutti gli strumenti utilizzati nei laboratori

#### OBIETTIVI

- Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari
- Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchinari
- Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchinari</li> <li>• Procedure e tecniche di monitoraggio</li> <li>• Procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento</li> </ul>	4			4	4



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

UNITA' FORMATIVA n° 4

**Denominazione:** Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali

**Finalità:** a fine modulo il discente saprà rispettare le norme negli spazi lavorativi

#### OBIETTIVI

- Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro
- Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di ergonomia</li> <li>• Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino</li> </ul>	4			4	4

## OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

### UNITA' FORMATIVA n° 5

**Denominazione:** Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma

**Finalità:** a fine modulo il discente saprà progettare una collezione di capi di abbigliamento in tutte le sue fasi

### OBIETTIVI

- Utilizzare differenti tecniche per disegnare e colorare figurini di capi d'abbigliamento, in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito
- Individuare le caratteristiche merceologiche dei tessuti
- Applicare tecniche di rappresentazione di figure umane proporzionate nei particolari esecutivi
- Identificare i principali stili della moda
- Applicare tecniche per la realizzazione del cartamodello di un capo d'abbigliamento in taglia
- Verificare la corrispondenza tra il figurino e il modello tecnico

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche merceologiche e classificazione dei principali tipi di materiali tessili</li> <li>• Disegno di moda</li> <li>• Elementi di storia dell'arte correlati alle lavorazioni</li> <li>• Storia del costume, della moda e tendenze dei canoni stilistici</li> <li>• Tecniche di disegno e di rappresentazione Grafica</li> <li>• Tecniche, procedure e regole per il ricavo di Cartamodelli</li> <li>• Tipi di accessori</li> </ul>	40			40	40

## OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

UNITA' FORMATIVA n° 6

**Denominazione:** Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni

**Finalità:** a fine modulo il discente saprà distinguere le caratteristiche dei tessuti e applicare adeguatamente tagliare e correggere i difetti

### OBIETTIVI

- Verificare le etichette di composizione e manutenzione ai fini della predisposizione del tessuto al taglio
- Identificare eventuali specificità/anomalie dei tessuti
- Applicare tecniche e prodotti per la rimozione delle difettosità

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disciplina di denominazione ed etichettatura dei prodotti tessili</li> <li>• Marchi di garanzia e regole di fabbricazione</li> <li>• Simbologia di manutenzione e di composizione dei prodotti tessili</li> </ul>	8			8	8



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

UNITA' FORMATIVA n° 7

**Denominazione:** Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite

**Finalità:** a fine modulo il discente saprà realizzare tagli base con l'adeguata applicazione ai diversi tipi di materiale

#### OBIETTIVI

- Scegliere gli strumenti di taglio più idonei in base alle caratteristiche ed alla tipologia di tessuto
- Applicare le principali tecniche base di taglio ai diversi tipi di materiale tessile

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi identificativi del capo d'abbigliamento</li> <li>• Principali tecniche di taglio dei diversi prodotti tessili</li> <li>• Strumenti di taglio</li> </ul>	16			16	16

## OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

UNITA' FORMATIVA n° 8

**Denominazione:** Realizzare capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione

**Finalità:** a fine modulo il discente saprà realizzare capi in taglia applicando correttamente tutte le fasi di lavorazione

### OBIETTIVI

- Applicare le principali tecniche di cucitura ai diversi tipi di materiale tessile
- Applicare tecniche di rifinitura e di stiratura del capo di abbigliamento
- Verificare il capo finito eliminando i difetti di presentazione
- Utilizzare con padronanza gli strumenti e le tecniche di base della confezione
- Verificare la corrispondenza fra figurino e capo finito

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature e tecniche di stiratura</li> <li>• Modalità di utilizzo della scheda tecnica di lavorazione/assemblaggio</li> <li>• Principali metodi di cucitura</li> <li>• Procedure e metodi per il controllo qualità e di conformità del prodotto tessile</li> <li>• Procedure e tecniche di controllo</li> <li>• Strumenti e tecniche di confezionamento</li> <li>• Strumenti e tecniche di rifinitura</li> </ul>	52			52	52



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## METODOLOGIE FORMATIVE IN AULA

Il formatore opera con diverse metodologie: metodo deduttivo, induttivo, per problemi, con l'esposizione teorica, la gestione delle domande/obiezioni, feedback. Particolare risalto è dato alla didattica laboratoriale incentrata sul "imparare facendo" e sulla realizzazione di prodotti, finalizzata ad una visione unitaria dei saperi disciplinari. La didattica laboratoriale richiede l'uso di strumenti multimediali ed dei laboratori, predilige il lavoro in team. Questo tipo di didattica coinvolge maggiormente i discenti perché essi stessi sono protagonisti di un percorso in cui dimostrano fattivamente le loro capacità, risolvendo anche problematiche di carattere motivazionale (problem solving - discussione di gruppo-simulazione- analisi dei casi).

Con questo tipo di metodologie, il discente costruisce il progetto didattico, si autovaluta eventualmente affiancato da tutor per le azioni di sostegno e monitoraggio. L'obiettivo di questa attività formative è non solo quello di incrementare le conoscenze degli allievi su questioni tecniche o comportamentali ma anche di sviluppare capacità di comprensione dei fenomeni e di lavoro in equipe. Il confronto in aula può permettere l'acquisizione di competenze sociali ed una corretta gestione delle informazioni.

La presenza costante del personale didattico consente inoltre la personalizzazione dei processi formativi in base alle esigenze degli allievi

## METODOLOGIE FORMATIVE IN LABORATORIO

L'approccio laboratoriale, che coinvolge tutte le discipline, attiva processi didattici in cui gli studenti diventano protagonisti e superano la passività e l'estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento durante le lezioni frontali. Attraverso processi induttivi, gli studenti sono guidati a riconnettere il sapere acquisito in contesti applicativi al sapere astratto, basato su concetti generali, riproducibile nella più ampia generalità dei casi.

Il laboratorio, visto come luogo fisico d'apprendimento, assume una rilevanza maggiore sul piano metodologico. Le attività di laboratorio sono orientate alla pedagogia del progetto, cioè effettiva progettazione e realizzazione di un prodotto. Gli studenti sono guidati a collaborare intorno a un compito condiviso, al fine di raggiungere un risultato che ha rilevanza all'interno e all'esterno dell'attività scolastica, restituendo senso a ciò che si apprende. In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni

## METODOLOGIE FORMATIVE SUL POSTO DI LAVORO

I percorsi di Apprendimento in contesto lavorativo, concordati con imprese operanti sul territorio in ambiti inerenti con il profilo professionale, attivano un processo formativo che, superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, alternando momenti in aula e momenti in azienda.

La realizzazione del progetto arricchisce la formazione che gli alunni acquisiscono nei percorsi scolastici, fornendo loro, oltre alla conoscenza di base, competenze spendibili nel mercato del lavoro. La finalità è anche quella di realizzare un collegamento tra l'offerta formativa e lo sviluppo socio-economico delle diverse realtà territoriali.

Moduli in azienda:

Il tutor aziendale o altro personale tecnico tratterà le U.F. contenenti insegnamenti teorici e attività pratiche da sviluppare in azienda;

Durante questo periodo gli allievi compileranno un diario di bordo riportando le varie attività svolte

Il tutor scolastico presenzierà gli allievi in azienda

## SCHEMARIASSUNTIVO

ANNUALITA' 2014/2015

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p><b>U. F. 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processi e cicli di lavoro della trasformazione tessile/abbigliamento</li> <li>• Tecniche di comunicazione organizzativa</li> <li>• Tecniche di pianificazione</li> </ul>			<p>4</p> <p>2</p> <p>2</p>	8
<b>TOT. ORE CORSO</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE 8</b>	<b>TOT. ORE 8</b>

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p><b>U. F. 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi e tecniche di approntamento/avvio</li> <li>• Principi, meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari e delle apparecchiature per il taglio, la confezione, lo stiro</li> <li>• Tipologie e caratteristiche dei principali materiali della trasformazione tessile/abbigliamento</li> </ul>			<p>2</p> <p>2</p> <p>4</p>	8
<b>TOT. ORE CORSO</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE 8</b>	<b>TOT. ORE 8</b>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p><b>U. F. 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchinari</li> <li>• Procedure e tecniche di monitoraggio</li> <li>• Procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento</li> </ul>			<p>1</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>4</p>
<p><b>U. F. 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di ergonomia</li> <li>• Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino</li> </ul>			<p>2</p> <p>2</p>	<p>4</p>
<b>TOT ORE CORSO</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE 8</b>	<b>TOT. ORE 8</b>

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORETEORIA	OREPRATICA	ORESTAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p><b>U. F. 5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche merceologiche e classificazione dei principali tipi di materiali tessili</li> <li>• Disegno di moda</li> <li>• Elementi di storia dell'arte correlati alle lavorazioni</li> <li>• Storia del costume, della moda e tendenze dei canoni stilistici</li> <li>• Tecniche di disegno e di rappresentazione Grafica</li> <li>• Tecniche, procedure e regole per il ricavo di</li> <li>• Cartamodelli</li> <li>• Tipi di accessori</li> </ul>			<p>2</p> <p>5</p> <p>5</p> <p>5</p> <p>10</p> <p>10</p> <p>3</p>	40
<b>TOTORECORSO</b>	<b>TOTORE</b>	<b>TOTORE</b>	<b>TOTORE 40</b>	<b>TOTORE 40</b>

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p><b>U. F. 6</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disciplina di denominazione ed etichettatura dei prodotti tessili</li> <li>• Marchi di garanzia e regole di fabbricazione</li> <li>• Simbologia di manutenzione e di composizione dei prodotti tessili</li> </ul> <p><b>U. F. 7</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche merceologiche e classificazione dei principali tipi di materiali tessili</li> <li>• Elementi identificativi del capo d'abbigliamento</li> <li>• Principali tecniche di taglio dei diversi prodotti tessili</li> <li>• Strumenti di taglio</li> </ul>			<p>2</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>5</p>	<p>8</p> <p>16</p>
<b>TOT. ORE CORSO</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE 24</b>	<b>TOT. ORE 24</b>

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p><b>U. F. 8</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature e tecniche di stiratura</li> <li>• Modalità di utilizzo della scheda tecnica di lavorazione/assemblaggio</li> <li>• Principali metodi di cucitura</li> <li>• Procedure e metodi per il controllo qualità e di conformità del prodotto tessile</li> <li>• Procedure e tecniche di controllo</li> <li>• Strumenti e tecniche di confezionamento</li> <li>• Strumenti e tecniche di rifinitura</li> </ul>			<p>4</p> <p>10</p> <p>5</p> <p>5</p> <p>2</p> <p>14</p> <p>12</p>	52
<b>TOT. ORE CORSO</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE</b>	<b>TOT. ORE 52</b>	<b>TOT. ORE 52</b>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## RISORSE UMANE (INTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
2	Docente	Tutor didattico	7 liv.	140	Diploma Tecnico Femminile 1978 Laurea Accademia Belle Arti 1987	5	5	Tutte

## RISORSE UMANE (ESTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Tutor	Tutor aziendale		140	Laurea 2009	2	2	Tutte

## STRUTTURE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Scuola: • aule • 4 Lab. Informatici multimediali • 3 Lab. Tec. ed Esercitazione • 1 Lab. di Prog.e Real. del Prodotto	Tutti i macchinari e le attrezzature rispondenti alle norme ISO	140	Tutte le unità formative proposte
2	Azienda: Laboratori			

## RISORSE DIDATTICHE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	<u>Scuola</u> : software, tutti i materiali attinenti alle discipline professionali, libri di testo, Lim.	A norma	140	Tutte le unità formative proposte
2	<u>Azienda</u> : tutti i materiali per la realizzazione del progetto			

## RISORSE STRUMENTALI

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	<p>Attrezzature e macchinari inerenti al profilo professionale per la realizzazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 10 Macchine da cucire lineari</li> <li>• N. 3 Macchine da cucire portatili</li> <li>• N. 1 Macchina da cucire ricamatrice professionale</li> <li>• N. 3 Taglicuci industriale</li> <li>• N. 1 Taglicuci da tavolo</li> <li>• N. 4 tavoli da taglio</li> <li>• N. 4 Tavoli da modellista</li> <li>• 4 Tavoli da stiro professionali</li> <li>• N. 2 Manichini sartoriali regolabili</li> <li>• N. 3 Manichini taglia fissa</li> <li>• N. 12 Manichini da vetrina</li> <li>• N. 1 Stand per abiti</li> </ul>	Tutti i macchinari e le attrezzature rispondenti alle norme ISO	140	Tutte le unità formative proposte



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## VALUTAZIONE

<b>Tipologia valutazione in ingresso</b>	<b>Caratteristiche</b>
<p>TEST di ingresso a risposta multipla per la misurazione del livello dei discenti e accertamento delle competenze di partenza previsti dal percorso leFP</p> <p>Tipologia: verifica autentica (verifica in situazione reale).</p>	<p>Accertamento delle competenze in ingresso anche al fine di prevedere moduli di riallineamento per gli studenti che presentano carenze.</p>
<b>Tipologia valutazione intermedia</b>	<b>Caratteristiche</b>
<p>Valutazione sommativa individuale attraverso domande e test.</p> <p>Tipologia: verifica autentica (verifica in situazione reale).</p>	<p>Accertamento dello scarto tra risultati attesi e risultati ottenuti al fine di riorganizzare la progettazione e individualizzare l'apprendimento.</p>
<b>Tipologia valutazione finale</b>	<b>Caratteristiche</b>
<p>Verifica finale con compilazione di schede tecniche e relazioni del prodotto finito e valutazione dei manufatti realizzati.</p> <p>Tipologia: verifica autentica (verifica in situazione reale).</p>	<p>Accertamento delle competenze acquisite attraverso verifiche in situazione. Accertamento dello scarto tra risultati attesi e risultati ottenuti.</p>



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### 3. ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

#### SEDE/IDELL'INTERVENTO FORMATIVO

Denominazione: IPIA "MARCONI GALILEI" N° progressivo **1**

Indirizzo: Via Sepolcri n°21

CAP80058 Città Torre Annunziata Prov. Napoli

Tel. 081/5369798 Fax081/5369150

Responsabile da contattare: Dirigente Scolastico

Ambito di svolgimento: IPIA "MARCONI GALILEI" sede di Torre Annunziata

#### SEDE/I DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

Denominazione: ATELIER LA VENERE N°1 progressivo

Indirizzo: VIA COMIZI, 2

CAP 80059 Città TORRE DEL GRECO Prov. NA Tel. 0818815645

Codice ATECO 47.71.10 N. dipendenti dell'unità produttiva 3

Responsabile da contattare: SORRENTINO ELISABETTA

Ambito di svolgimento: Azienda appartenente al Polo



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## TEMPISTICA DELL'INTERVENTO FORMATIVO

**Durata Totale** ore 140

N°Allievi 16

Proposta inizio corso FEBBRAIO

Proposta fine corso GIUGNO

Orario :

dalle 09:00 alle 13:00

dalle 14:00 alle 18:00

Durata Corso

N°ore/giorno                      Giornate di impegno settimanale

Durata impegno stage 140

N°ore/giorno      8                      Giornate di impegno settimanale: 5

Referente per aspetti gestionali ed amministrativi

Nominativo    Fiorentino Giuseppe                      Tel. 081/8615370    Fax 081/8626431

Coordinatore del corso: Il Dirigente Scolastico prof.ssa Teresa Farina



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### **4. RISULTATI DELL'INTERVENTO**

##### **INDICATORI**

###### **Indicatori di realizzazione:**

N° ore di formazione

N° ore di stage 140

N° studenti inseriti in ore di formazione aggiuntive 16

N° studenti inseriti in stage o tirocini 16

N° tutor/N° studenti: un tutor ogni 4 studenti

###### **Risultati attesi**

Al termine del percorso, l'operatore dell' abbigliamento interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell' applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto.

###### **Indicatori di risultato:**

N° studenti ai quali è stato rilasciato attestato di competenza 90%

N° studenti che hanno recuperato carenze di apprendimento 90%

N° certificazioni rilasciate 90%

## 5. PREVENTIVO FINANZIARIO

<b>PREPARAZIONE</b>	
Progettazione	€ 332,00
Pubblicità	€ 133,00
<b>REALIZZAZIONE</b>	
Area Formativa:	
Docenti interni	
Docenti esterni	
Tutor interni	€ 2.450,00
Tutor esterni	€ 4.200,00
.....	
.....	
<b>Totale Area Formativa</b>	<b>€ 6.650,00</b>
Spese Allievi:	
Vitto	
Viaggio	
Alloggio	
Assicurazioni	
Spese viaggio accompagnatori	
Materiale didattico in dotazione individuale	€ 900,00
.....	
.....	
<b>Totale Spese Allievi</b>	
<b>DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>	
Coordinamento	€ 266,00
Organizzazione e logistica	€ 332,00
Amministrazione/contabilità/materiale di consumo	€ 1.064,00
Monitoraggio	€ 199,00
<b>Totale</b>	<b>€ 9.876,00</b>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SEZIONE II – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(tutte le schede vanno compilate per ogni intervento)

### 1. DATI GENERALI

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

AZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO FORMANDO SI APPRENDE

PERCORSO/MODULO FORMATIVO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ALLEGATO B

#### ◆ **Soggetto Attuatore:**

Denominazione ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MINZONI"

Codice<sup>1</sup> \_NAIS06100L

Natura giuridica ISTITUZIONE SCOLASTICA

Indirizzo sede legale:

Via \_BARTOLO LONGO, 17 Cap 80014 Città \_GIUGLIANO IN CAMPANIA Prov. NAPOLI

Tel. 0815061595 Fax 0818948984

E mail NAIS06100L@ISTRUZIONE.IT

Responsabile da contattare:

Nome DANIELA Cognome CONTE

Partita IVA80101560631 Codice Fiscale 80101560631

Estremi per accredito: IBAN IT94A0100003245425300313994

Indirizzo Sede Operativa:

Via B. LONGO, 17 Cap 80017 Città GIUGLIANO IN CAMPANIA Prov. NAPOLI

Tel. 0815061595 Fax 0818948984

E mail NAIS06100L@ISTRUZIONE.IT

Responsabile da contattare:

Nome DANIELA Cognome CONTE

1: Codice Meccanografico Scuola / Codice Accreditamento Agenzia



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

◆ **Partner di rete coinvolti** (da compilare per ogni partner)

Denominazione KAREN S.R.L.

Natura giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indirizzo sede legale:

Via RISORGIMENTO, 1 Cap 80028

Città GRUMO NEVANO Prov. NA

Tel. 081/0488204 Fax 081/0488204

E [mailkarensrl@libero.it](mailto:mailkarensrl@libero.it)

Responsabile da contattare:

Nome VINCENZO Cognome ALFIERI

Partita IVA 03434791210



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- ◆ **Denominazione dell'Intervento formativo** (con riferimento ai titoli di studio/qualifiche/competenze):

\_IL MIO LAVORO\_\_\_\_\_

- ◆ **Durata totale ore 130**\_\_\_\_\_

20 allievi di classi quarte

- ◆ **Num Frequentanti ISIS totale 1235 (ITC 474, IPC 531, IPC SERALE 230)**

- ◆ **Attestato da rilasciare** (con riferimento alle qualifiche e/o alle competenze):

ATTESTATO DI FREQUENZA,

ATTESTATO DI COMPETENZE ACQUISITE\_

- ◆ **Settore di riferimento:**

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

SERVIZI COMMERCIALI

- ◆ **Progetto con co-finanziamento**                      Sì                      No X

- ◆ **Progettista: Nome DANIELA**\_\_\_\_\_                      **Cognome CONTE**\_\_\_\_\_

- ◆ **Tipologia Intervento Formativo:**                      X **Percorso formativo**                       **Modulo Formativo**



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## FINALITÀ E MOTIVAZIONI

L'attività di alternanza scuola-lavoro e l'annessa attività di stage sono organizzate con il precipuo intento di:

- sviluppare le competenze professionali necessarie per l'inserimento in realtà lavorative nell'ambito amministrativo-finanziario;
- promuovere il diritto al lavoro, contribuendo a rimuovere gli ostacoli e le cause di natura personale o sociale che impediscono le pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro e la piena partecipazione alla vita economica e sociale
- concorrere a realizzare le opportunità per la piena occupazione e mirare al superamento degli squilibri territoriali e sociali.

Le peculiarità della gestione per questo tipo di percorso sono riassumibili nei seguenti elementi organizzativo-metodologici:

- presenza di un legame forte di reciprocità con il sistema produttivo;
- riferimento al criterio metodologico del successo formativo;
- utilizzo di metodologie didattiche finalizzate a favorire il massimo coinvolgimento e motivazione da parte dei destinatari della formazione: didattica attiva interdisciplinare, metodo induttivo e apprendimento esperienziale, learning by doing;
- forte valorizzazione educativo-formativa della dimensione tecnico-operativa mediante il ricorso e l'utilizzo delle nuove tecnologie direttamente nell'azienda.

## DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI SI INTENDE EVENTUALMENTE ATTUARE L'APPROCCIO INDIVIDUALIZZATO

Ciascun allievo seguirà a scuola un percorso di orientamento professionale finalizzato alla stesura di un progetto professionale personale ed individuale che tenderà a identificare le proprie competenze mediante un apposito bilancio. Lo stesso allievo in azienda potrà misurare il proprio progetto professionale grazie all'affiancamento on the job. Inoltre attraverso la sperimentazione delle proprie competenze acquisite in fase laboratoriale e didattico-formativa, con il metodo del role playing, l'allievo potrà potenziare le proprie competenze didattico-formative consapevolmente.

Il percorso progettuale, infatti, prevede tre fasi:

- 1) di orientamento professionale inteso come definizione del sé e stesura del progetto professionale
- 2) formazione laboratoriale tesa alla conoscenza del mercato del lavoro mediante attività di counselling e di scouting;
- 3) sperimentazione delle competenze acquisite mediante attività di stage e quindi di affiancamento on the job.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## DESTINATARI DELL'INTERVENTO (Descrivere le caratteristiche dell'utenza)

Il percorso di durata triennale coinvolgerà gli allievi dell'IIS Minzoni di Giugliano in Campania di una classe e o di gruppo interclasse frequentanti le attuali classi terze per un totale massimo di venti allievi, a partire dalla prima annualità anno scolastico 2014-2015.

## CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

(ad es. Anagrafici, scolastici, psico-attitudinali)

Gli allievi coinvolti saranno selezionati nelle attuali classi terze in base ai seguenti requisiti:

andamento didattico-disciplinare

comportamento privo di note disciplinari

## RISULTATI DELL'INTERVENTO

(Figura professionale di uscita e referenziazioni)

Denominazione della figura professionale	TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE
Eventuale Indirizzo della figura professionale	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	AMMINISTRAZIONE DI IMPRESE SVOLTA DA HOLDING OPERATIVE 70.10.00 CONSULENZA GESTIONE FINANZIARIA AD AZIENDE E AD ORGANISMI PUBBLICI 70.22.09
Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT)	TECNICI DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE 3.3.1

## CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE (Descrizione)

### CERTIFICAZIONE

- CERTIFICAZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO, CON INDICAZIONE DELLA DURATA
- CERTIFICAZIONE DI FREQUENZA STAGE CON INDICAZIONE DEL REALE IMPEGNO INDIVIDUALE PROFUSO
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DECLINATE CON INDICAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA ACQUISITI



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## 2. IL PROGETTO FORMATIVO

### OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Al termine dell'intervento formativo, l'allievo sarà in grado di:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A.)	
<b>N. Obiettivo</b>	
<b>1</b>	1)Conoscere l'organizzazione complessa del settore;
<b>2</b>	2)Descrivere le attività e la gestione documentale;
<b>3</b>	3)Conoscere e saper applicare la legislazione specialistica;
<b>4</b>	4)Conoscere e saper gestire tempi e obiettivi lavorativi;
<b>5</b>	5)Conoscere e applicare le tecniche della comunicazione;
<b>6</b>	6)Applicare le conoscenze del comportamento prescritto dalle norme per il personale dipendente
<b>7</b>	7)Conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie forme di prestazioni lavorative usate nelle varie situazioni;
<b>8</b>	8)Conoscere, organizzare e gestire le fasi esecutive del lavoro;
<b>9</b>	9)Saper catalogare i flussi documentali in entrata ed in uscita tipici della funzione finanziario-amministrativa;
<b>10</b>	10)Saper annotare nei libri contabili la documentazione acquisita e prodotta;
<b>11</b>	11)Saper gestire i dati col precipuo fine di controllo gestionale sia preventivo che consuntivo;
<b>12</b>	12)Conoscere, diagnosticare e superare le criticità presentatesi;
<b>13</b>	13)Descrivere e simulare mediante il percorso formativo compiuto in sede Aziendale;
<b>14</b>	14)Saper individuare e descrivere i bisogni dell'interlocutore in relazione al tipo di struttura nella quale ha svolto il percorso formativo.
<b>15</b>	15)Saper confrontare le metodologie lavorative in uso nell'ambiente lavorativo ove si è svolta l'alternanza con quanto appreso nell'attività scolastica e saperlo confrontare con l'esperienza degli altri compagni che hanno svolto l'alternanza in altre aziende



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## STRUTTURA DEL PROGETTO

N. OB.	UNITÀ FORMATIVE	DENOMINAZIONE	AREA DI RIFERIMENTO Indicare Aree di Base (con i relativi Assi) Aree Tecnico Professionali
4,5,6,7,8,	1	LA MIA IDEA DI LAVORO	Asse dei linguaggi Asse storico-sociale Area Comunicazione
1,2,3,15	2	IO E IL LAVORO	Asse storico-sociale Area Gestione risorse
3,7,8,9,10,11,12,13,14	3	IO AL LAVORO	Asse tecnologico Asse matematico Area Amministrazione Area finanziaria Area marketing Area Comunicazione



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

UNITA' FORMATIVA n. 1 Denominazione LA MIA IDEA DI LAVORO

Finalità

Durante la prima fase gli allievi riflettono guidati sulla propria idea di lavoro abbozzando un'idea di potenziale progetto professionale individuale e costruendo il gruppo classe

### OBIETTIVI

- Conoscere e saper gestire tempi e obiettivi lavorativi;
- Conoscere e applicare le tecniche della comunicazione;
- Applicare le conoscenze del comportamento prescritto dalle norme per il personale dipendente
- Conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie forme di prestazioni lavorative usate nelle varie situazioni;
- Conoscere, organizzare e gestire le fasi esecutive del lavoro

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Presentazione del percorso	2	0	0	0	
Costruzione del gruppo classe	2	0	0	0	
Scheda di autopresentazione	4	0	0	0	
Riflessioni sull'esito	2	0	0	0	



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 2 Denominazione IO E IL LAVORO

Finalità

In questa seconda fase di lavoro gli allievi definiscono guidati ed in autovalutazione durante lo stage progetto professionale individuale approfondendo in discipline didattiche specifiche alcuni argomenti chiave

OBIETTIVI

- 1) Conoscere l'organizzazione complessa del settore;
- 2) Descrivere le attività e la gestione documentale;
- 3) Conoscere e saper applicare la legislazione specialistica;
- 4) Saper confrontare le metodologie lavorative in uso nell'ambiente lavorativo ove si è svolta l'alternanza con quanto appreso nell'attività scolastica e saperlo confrontare con l'esperienza degli altri compagni che hanno svolto l'alternanza in altre aziende (best pratics).

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
I documenti di autopresentazione	8			8	8
I documenti contabili	8			8	8
Le tipologie di azienda	8			8	8
Le tipologie di contratto nel settore	8			8	8
Le norme di tutela e sicurezza	8			8	8



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n. 3 Denominazione IO AL LAVORO

Finalità

Svolgere il lavoro di stage in azienda sperimentando le competenze acquisite

**OBIETTIVI**

Conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie forme di prestazioni lavorative usate nelle varie situazioni;  
 Conoscere, organizzare e gestire le fasi esecutive del lavoro:  
 Saper catalogare i flussi documentali in entrata ed in uscita tipici della funzione finanziario-amministrativa;  
 Saper annotare nei libri contabili la documentazione acquisita e prodotta; Saper gestire i dati col precipuo fine di controllo gestionale sia preventivo che consuntivo; Conoscere, diagnosticare e superare le criticità presentatesi;  
 Descrivere e simulare mediante il role playing il percorso formativo compiuto in sede Aziendale;  
 Saper individuare e descrivere i bisogni dell'interlocutore in relazione al tipo di struttura nella quale ha svolto il percorso formativo.

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Attività amministrativa	32	0	0	32	32
Attività finanziaria	24	0	0	24	24
Attività di marketing	24	0	0	24	24



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

METODOLOGIE FORMATIVE IN AULA

10 ORE IN AULA DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE MEDIANTE ROLE PLAYING

METODOLOGIE FORMATIVE IN LABORATORIO 24 ore di attività laboratoriali per utilizzo di database e di software gestionali

48 ore di didattica attiva interdisciplinare, metodo induttivo e apprendimento esperienziale, learning by doing da svolgere in laboratorio multimediale

METODOLOGIE FORMATIVE SUL POSTO DI LAVORO 120 ore di stage da svolgere in azienda mediante il metodo di LEARNING BY DOING



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SCHEMA RIASSUNTIVO

ANNUALITA' \_triennio

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
1) LA MIA IDEA DI LAVORO	10 ORE			
2) IO E IL LAVORO			40	40
3) IO AL LAVORO			80	80
<b>TOT ORE CORSO 130</b>	<b>TOT ORE 10</b>	<b>TOT ORE</b>	<b>TOT ORE 120</b>	<b>TOT ORE 120</b>

## RISORSE UMANE (INTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Docente interno	Tutor didattico	17,50	30	Laurea 2007	5	5	tutte
1	Docente interno	Tutor didattico	17,50	30	Laurea 2007	5	5	tutte
1	Docente interno	Tutor didattico	17,50	30	Laurea 2007	5	5	tutte
3	Docenti interni	Tutor didattico	17,50	30	Laurea 2007	5	5	tutte

## RISORSE UMANE (ESTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Tutor aziendale	Esperto in gestione finanziaria		40	diploma 1984	5	5	1
1	Tutor aziendale	Esperto in marketing		40	diploma 1984	5	5	2
1	Tutor aziendale	Esperto in amministrazione contabile		40	diploma 1984	5	5	3

## STRUTTURE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	ISTITUTO SCOLASTICO	SEDE CENTRALE	10 ORE	2
1	AZIENDA	SEDE AMMINISTRATIVA	120 ORE	1



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## RISORSE DIDATTICHE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Scheda intervista progetto professionale	Scheda da compilare in autovalutazione	4 ore	1) la mia idea di lavoro
1	Test di ingresso	Test di autovalutazione	2 ore	1) la mia idea di lavoro
1	Test intermedio	Test di autovalutazione	2 ore	2) lo e il lavoro
1	Test finale	Test di autovalutazione	2 ore	3) lo al lavoro
	Materiale didattico cartaceo	Schede interviste strutturate per progetto professionale individuale	4 ore	1) la mia idea di lavoro
	Materiale didattico elettronico	Sitografia utile Software di gestione finanziaria simulata database		2) lo e il lavoro

## RISORSE STRUMENTALI

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	AULA DIDATTICA	Utilizzo di PC collegato a rete Internet	4 ORE	1 La mia idea di lavoro
1	LABORATORIO MULTIMEDIALE	1 videoproiettore 1 LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) 20 postazioni pc collegate ad Internet 1 fotocopiatrice 1 scanner Postazioni on the job	6 ORE	2 lo e il lavoro
1	AZIENDA	Utilizzo di PC  Area Amministrazione Finanza e Marketing	120 ORE	3 lo al lavoro



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## VALUTAZIONE

Tipologia valutazione in ingresso	Caratteristiche
TEST PSICO-ATTITUDINALE	QUESTIONARIO CHE RILEVI CONOSCENZE CAPACITA' E COMPORTAMENTI RELATIVI AL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA  Scheda di autovalutazione
Tipologia valutazione intermedia	Caratteristiche
TEST SCRITTO	QUESTIONARIO RELATIVO ALLE DISCIPLINE AFFERENTI L'AREA PROFESSIONALE (DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, ITALIANO E STORIA, EDUCAZIONE FISICA, ECONOMIA POLITICA)
Tipologia valutazione finale	Caratteristiche
TEST SCRITTO	QUESTIONARIO CHE RILEVI LE COMPETENZE ACQUISITE ON THE JOB



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### 3. ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

#### SEDE/I DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Denominazione: IIS MINZONI	N° progressivo 1
Indirizzo : Via B. Longo, 17	CAP 80014 Città Giugliano in Campania
Prov. Napoli	Tel. 0815061595 Fax 0818948984
Responsabile da contattare:	Daniela Conte
Ambito di svolgimento	Alternanza scuola-lavoro

#### SEDE/I DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

Denominazione: KAREN	N° progressivo 1
Indirizzo : VIA RISORGIMENTO, 1	CAP 80028 Città GRUMO NEVANO
Prov. NA	Tel. 081/0488204 Fax 081/0488204
Codice ATECO 14.19.10	N. 30 dipendenti dell'unità produttiva
Responsabile da contattare:	Vincenzo Alfieri
Ambito di svolgimento	Stage



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## TEMPISTICA DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Durata Totale ore 130 ore

N° Allievi 20

Proposta inizio corso marzo 2015 Proposta fine corso LUGLIO 2015

Orario : AM dalle 8,00 alle 14,00

PM dalle 14,00 alle 20,00

Durata Corso 34 ore

N° ore/giorno 2 giorni da 5 ore e 4 giorni da 6 ore

Giornate di impegno 6 giorni

1 giorno a settimana

Durata impegno stage 96 ore

N° ore/giorno 12 giorni da 8 ore

Giornate di impegno settimanale 5 giorni a settimana

Referente per aspetti gestionali ed amministrativi

Nominativo Tel. 0815061595

Fax 0818948984

Coordinatore del corso: DANIELA CONTE



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### **4. RISULTATI DELL'INTERVENTO**

(Esplicitare gli indicatori di realizzazione e di risultato attesi)

##### **INDICATORI**

###### **Indicatori di realizzazione:**

(esempio)

N° ore di formazione      10

N° ore di stage              120

N° studenti inseriti in ore di formazione aggiuntive 20

N° studenti inseriti in stage o tirocini 12/20

N° tutor/N° studenti 2 tutor/20 studenti

###### **Indicatori di risultato:**

(esempio)

N° studenti ai quali è stato rilasciato attestato di competenza      15/20

N° studenti che hanno recuperato carenze di apprendimento      10/20

N° certificazioni rilasciate    18/20

## 5. PREVENTIVO FINANZIARIO

<b>PREPARAZIONE</b>	
Progettazione	€ 285,00
Pubblicità	€ 114,00
<b>REALIZZAZIONE</b>	
Area Formativa:	
Docenti interni	
Docenti esterni	
Tutor interni	€ 2.100,00
Tutor esterni	€ 3.600,00
.....	
.....	
Totale Area Formativa	€ 5.700,00
Spese Allievi:	
Vitto	
Viaggio	€ 2.215,00
Alloggio	
Assicurazioni	
Spese viaggio accompagnatori	
Materiale didattico in dotazione individuale	
.....	
.....	
Totale Spese Allievi	
<b>DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>	
Coordinamento	€ 228,00
Organizzazione e logistica	€ 285,00
Amministrazione/contabilità/materiale di consumo	€ 912,00
Monitoraggio	€ 171,00
	€ 10.000,00



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SEZIONE II – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(tutte le schede vanno compilate per ogni intervento)

### 1. DATI GENERALI

ANNO SCOLASTICO \_2014-15\_\_\_\_\_

AZIONE \_Formando si apprende\_

MODULO FORMATIVO \_Alternanza scuola lavoro - Allegato B

#### ◆ **Soggetto Attuatore:**

Denominazione \_\_\_\_IPIA "G: MARCONI "\_\_\_\_ Codice<sup>1</sup> \_NARI020001\_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_Istituto scolastico statale di secondo grado\_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_\_G.B. Basile 36\_\_\_\_\_ Cap \_\_80014

Città \_\_\_\_Giugliano in Campania\_\_\_\_\_ Prov. \_\_Napoli

Tel. \_\_0818945777\_\_\_\_\_ Fax \_\_0813302641\_\_\_\_\_

Email\_ nari020001@istruzione.it\_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_GIOVANNA\_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_MUGIONE\_\_\_\_\_

Partita IVA\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_MGNGNN60R4B371C\_\_\_\_\_

Estremi per accredito: IBAN IT9600623039900000057004218\_\_\_\_\_

Indirizzo Sede Operativa:

Via \_\_\_\_G.B. Basile 36\_\_\_\_\_ Cap 80014\_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_Giugliano in Campania\_\_\_\_\_ Prov. \_Napoli\_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_0818945777\_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_0813302641\_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_nari020001@istruzione.it\_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_Giovanna\_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_Mugione\_\_\_\_\_

1: Codice Meccanografico Scuola / Codice Accreditamento Agenzia



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

◆ **Partner di rete coinvolti** (da compilare per ogni partner)

Denominazione \_\_\_\_\_ KAREN S.R.L. \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ RISORGIMENTO, 1 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80028 \_\_\_

Città \_ GRUMO NEVANO \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081/0488204 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ 081/0488204 \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ karen srl@libero.it \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ VINCENZO \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ ALFIERI \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 03434791210 \_\_\_\_\_ Codice ATECO \_\_\_\_\_

Ambito di svolgimento: STAGE



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- ◆ **Denominazione dell'Intervento formativo** (con riferimento ai titoli di studio/qualifiche/competenze):

**DALL'IDEA AL PROGETTO "MODA" CON L'USO DEL PERSONAL COMPUTER**

- ◆ **Durata totale ore 160**
- ◆ **Num Frequentanti 15 alunni del quinto anno**
- ◆ **Attestato da rilasciare** (con riferimento alle qualifiche e/o alle competenze):

**ATTESTATO DELLE COMPETENZE**

- ◆ **Settore di riferimento:**

\_\_SETTORE : TECNICO DELLA PRODUZIONE TESSILE-SARTORIALE

- ◆ **Progetto con co-finanziamento**                      **Sì**                      **No X**
- ◆ **Progettista: Nome** Paola                      **Cognome** Boggi
- ◆ **Tipologia Intervento Formativo:** **formativo**                      **X Modulo Formativo**



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## FINALITÀ E MOTIVAZIONI

Il modello dell'alternanza scuola lavoro si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze per rapido accesso al mondo del lavoro, sia in un contesto di lavoro autonomo che in un contesto produttivo industriale. Con l'intervento formativo proposto si auspica di far raggiungere agli allievi una concreta e spendibile identità professionale, Il percorso in alternanza scuola-lavoro mira quindi a fornire agli studenti del quarto e quinto anno alcune competenze di base e tecnico-professionali indispensabili per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto tiene conto anche delle competenze peculiari del territorio, anticipando ove necessario la proposta di contenuti specifici necessari a rispondere alla domanda.

In particolare con l'alternanza scuola-lavoro ci si propone di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali degli studenti per accrescerne la motivazione allo studio, orientarli nelle scelte di studio e di lavoro, promuoverne il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole, fornire valore aggiunto alla formazione della persona;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo).

## MOTIVAZIONI

L'istituto è inserito in un territorio caratterizzato da forte degrado sociale e con alti tassi di dispersione scolastica e di disoccupazione, soprattutto femminile, accentuate dalla frammentazione del sistema produttivo frenato da condizioni di insicurezza che i fenomeni criminali determinano nel contesto ambientale. Inoltre, tra le allieve, è scarsa la conoscenza dell'attività di impresa e della consapevolezza di sé e del ruolo che ciascuno deve assumere all'interno di un contesto lavorativo e sociale in genere pertanto, il raggiungimento di questi obiettivi, consentirà agli allievi di spendersi più concretamente e potrà favorire l'inserimento nel mondo lavorativo e/o essere utilmente valutate nel prosieguo del percorso formativo, ampliando così le proprie prospettive lavorative anche in termini di mobilità al livello di Unione Europea.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI SI INTENDE EVENTUALMENTE ATTUARE L'APPROCCIO INDIVIDUALIZZATO

Il consiglio di classe con gli esperti del mondo del lavoro e i tutor, allo scopo di favorire nei destinatari la capacità di maturare in maniera autonoma personale e unitaria le competenze attese nel sistema di ASL, valuteranno la possibilità di personalizzare i percorsi.

Dato che l'approccio individualizzato è auspicato in ogni fase dell'attività didattica per corrispondere pienamente alle disposizioni, agli interessi, agli stili di apprendimento, alle aspettative e alle potenzialità di ciascun allievo esso potrà espletarsi attraverso:

la copresenza di docenti curricolari ed esperti del mondo professionale, con i quali intervenire anche individualmente per sanare gap di apprendimento.

### DESTINATARI DELL'INTERVENTO (Descrivere le caratteristiche dell'utenza)

ALLIEVE DEL QUINTO ANNO DELL'OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"

15 allieve scelte nell'ambito delle tre quinte classi di TECNICO ABBIGLIAMENTO E MODA

### CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

(ad es. Anagrafici, scolastici, psico-attitudinali)

I consigli di classe individueranno gli allievi in base ai seguenti punti:

- a) Capacità di accettazione e condivisione degli obiettivi proposti;
- b) Capacità di intrattenere relazioni interpersonali non conflittuali;
- c) Capacità di assumere atteggiamenti costruttivi nei confronti del processo di insegnamento-apprendimento;
- d) Capacità di tenere impegno, interesse e partecipazione costanti nel lavoro di gruppo e individuale;
- e) Assiduità della presenza nel corso dell'anno scolastico e alto grado di partecipazione al dialogo educativo;
- f) Adeguati livelli di conoscenza dei contenuti culturali e dei linguaggi specifici;
- g) Possesso di adeguate capacità di applicazione delle conoscenze acquisite;
- h) Possesso di adeguate capacità di apprendimento e di rielaborazione personale;
- i) Possesso di adeguata motivazione, progressione e potenzialità d'apprendimento;
- j) Adeguato comportamento lungo tutto il percorso scolastico.

Se gli allievi individuati dai consigli di classe, fossero superiori a 20 si procederà ad ulteriore selezione con criteri meritocratici, anche con la somministrazione di un test, tenendo conto, infine, del reddito familiare di ciascun allievo.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## RISULTATI DELL'INTERVENTO

(Figura professionale di uscita e referenziazioni)

Denominazione della figura professionale	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
Eventuale Indirizzo della figura professionale	TESSILE
Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, CONFEZIONI DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA 14.1 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA
Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT)	6. ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI 6.5.3.3 SARTI E TAGLIATORI ARTIGIANALI, MODELLISTI E CAPPELLAI

## CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE (Descrizione)

### ATTESTATO DEI CREDITI FORMATIVI E DELLE COMPETENZE

Le aziende coinvolte insieme ai consigli di classe, i tutor e i rappresentanti del percorso valuteranno ogni singolo allievo seguendo i seguenti criteri:

Non aver superato il limite massimo di assenze e/o livello di partecipazione come da contratto formativo (CREDITI FORMATIVI)

Valutazione effettuata da parte delle aziende tramite una griglia che dovrà accertare il livello di competenze raggiunte nell'ambito delle u.f. svolte in azienda.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## 2. IL PROGETTO FORMATIVO

### OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Al termine dell'intervento formativo, l'allievo sarà in grado di:

1. Approfondire gli aspetti del mondo lavorativo, in particolare:
  - conoscere la realtà aziendale
  - individuare reali interazione tra scuola e mondo del lavoro
2. Potenziare le conoscenze tecniche di ideazione con strumenti di lavoro informatici specifici del comparto moda
3. Sviluppare un progetto che realizzi capi di abbigliamento nel rispetto delle fasi di lavorazione aziendali e coerente con quanto appreso

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A.)

<b>N. 1 Obiettivo</b>	Approfondire gli aspetti del mondo lavorativo <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere la realtà aziendale, il contesto in cui si opera e gli aspetti tecnici e normativi relativi alla sicurezza negli ambienti in cui si opera</li> <li>– Individuare reali interazioni tra scuola e mondo del lavoro partendo dalle conoscenze di natura scolastica e proiettarle in un contesto aziendale e lavorativo</li> </ul>
<b>N. 2 Obiettivo</b>	Potenziare le conoscenze tecniche di ideazione <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire il corretto utilizzo delle tecniche di ideazione e progettazione di capi di abbigliamento e delle varie parti che le compongono.</li> <li>- Saper utilizzare le tecnologie e gli strumenti informatici per la grafica (ADOBE PHOTOSHOP e CAD Moda).</li> </ul>
<b>N. 3 Obiettivo</b>	Sviluppare un progetto di realizzazione di capi di abbigliamento <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare grafici modellistici con il supporto del "CAD MODA".</li> <li>- Utilizzare con padronanza gli strumenti e le tecniche di base della confezione. Verificare la corrispondenza tra figurino e capo finito.</li> <li>- Utilizzare e saper tradurre misure e proporzioni della taglia base del capo-campione in taglie superiori ed inferiori (sviluppo taglie).</li> </ul>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## STRUTTURA DEL PROGETTO

N. Ob.	UNITÀ FORMATIVE	DENOMINAZIONE	<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> Indicare Aree di Base (con i relativi Assi) Aree Tecnico Professionali
1	UF 1	<b>TITOLO: ORIENTAMENTO – CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO</b>	Area tecnico professionale
2	UF 2	<b>TITOLO: LE TECNICHE DI IDEAZIONE</b>	Area tecnico professionale
3	UF 3	<b>TITOLO: SVILUPPO DEL PROGETTO</b>	Area tecnico professionale



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)**

UNITA' FORMATIVA n.1 Denominazione **ORIENTAMENTO – CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO**

Finalità: Promuovere la continuità del processo educativo e della interazione del mondo della scuola con la realtà aziendale

**OBIETTIVI:**

- Conoscere la realtà aziendale, il contesto in cui si opera e gli aspetti tecnici e normativi relativi alla sicurezza negli ambienti in cui si opera
- Individuare reali interazioni tra scuola e mondo del lavoro partendo dalle conoscenze di natura scolastica e proiettarle in un contesto aziendale e lavorativo

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
UF 1: Orientamento – Conoscere il mondo del lavoro	10	10			



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

UNITA' FORMATIVA n.2 Denominazione LE TECNICHE DI IDEAZIONE

Finalità: Potenziare le conoscenze tecniche di ideazione con strumenti di lavoro informatici specifici del comparto moda

OBIETTIVI:

- Capire il corretto utilizzo delle tecniche di ideazione e progettazione di capi di abbigliamento e delle varie parti che le compongono.
- Saper utilizzare le tecnologie e gli strumenti informatici per la grafica (ADOBE PHOTOSHOP e CAD Moda).

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
UF 2: Le tecniche di ideazione	50			50	50



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**UNITA' FORMATIVA n.3 Denominazione SVILUPPO DEL PROGETTO**

**Finalità:** Sviluppare un progetto che realizzi capi di abbigliamento nel rispetto delle fasi di lavorazione aziendali e coerente con quanto appreso

**OBIETTIVI:**

- Elaborare grafici modellistici con il supporto del "CAD MODA".
- Utilizzare con padronanza gli strumenti e le tecniche di base della confezione. Verificare la corrispondenza tra figurino e capo finito.
- Utilizzare e saper tradurre misure e proporzioni della taglia base del capo-campione in taglie superiori ed inferiori (sviluppo taglie).

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
UF 3: Sviluppo del progetto	100			100	100



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### METODOLOGIE FORMATIVE IN AULA

Lezione frontale con l'utilizzo di appunti e slide e presentazione multimediale

#### METODOLOGIE FORMATIVE IN LABORATORIO

Analisi delle attività da svolgere in azienda - simulazione di esperienze tipiche aziendali.

Project work: ideazione e progettazione di capi di abbigliamento, assemblaggio dei pezzi che compongono il cartamodello, corrispondenza tra cartamodello e figurino.

#### METODOLOGIE FORMATIVE SUL POSTO DI LAVORO

Progettazione e realizzazione di capi di abbigliamento con l'utilizzo delle tecnologie già studiate ed utilizzate in campo industriale, realizzazione tecnica di manufatti del settore moda ,trasformazione di un processo simulato o di un prodotto in un processo produttivo o prodotto reale. Utilizzo degli strumenti, delle tecniche e dei linguaggi del settore moda,nonché l'utilizzo di mezzi informatici e di software specifici.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SCHEMA RIASSUNTIVO

ANNUALITA' 2014-15

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
UNITA' 1: ORIENTAMENTO	10			
UNITA' 2: LE TECNICHE DI IDEAZIONE			50	50
UNITA' 3: SVILUPPO DEL PROGETTO			100	100
<b>TOT ORE CORSO</b>	<b>TOT ORE 10</b>	<b>TOT ORE 0</b>	<b>TOT ORE 150</b>	<b>TOT ORE 150</b>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### RISORSE UMANE (INTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
2	Tutor interni	Docenti	17,5	280	Diploma/ laurea anno	10		1-2-3

#### RISORSE UMANE (ESTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Tutor esterno	Esperto aziendale	30	160	Diploma/ Laurea anno		4	2-3

#### STRUTTURE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Azienda (per classe)	Del settore produttivo della moda	Periodo dello stage (50+100 ORE)	UNITA' FORMATIVA 2 e 3

#### RISORSE DIDATTICHE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Aula scolastica	Attrezzata con LIM	10 ore	UNITA' FORMATIVA 1



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## RISORSE STRUMENTALI

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Attrezzatura di laboratorio	Taglio e cucito: n. 10 macchine lineari PFAFF 1053 + n.2	50 ore di preparazione per lo stage e 100 ore per lo stage	UNITA' FORMATIVA 2 e 3
2	Attrezzature informatiche	Brnina Industrial n. 5 macchine tagli- cuci PEGASUS n. 1 collaretta		
3	Strumenti multimediali	PEGASUS n.1 occhiellatrice GLOBAL n.3 assi da stiro + n.3 ferri a vapore n.2 tavoli da taglio + n. 2 portarotoli n.8 manichini fissi + n 5 regolabili n. 11 computer software CAD Computer con software del settore moda LIM o proiettori	10 ore	UNITA' FORMATIVA 1



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## VALUTAZIONE

Tipologia valutazione in ingresso	Caratteristiche
Questionari a risposte chiuse Questionari a risposte aperte	Quesiti a scelta multipla Quesiti a completamento (con formulazione libera)
Tipologia valutazione intermedia	Caratteristiche
Check list di osservazione Relazioni tecniche	Di processo o di prodotto
Tipologia valutazione finale	Caratteristiche
Check list di osservazione Relazioni tecniche Realizzazione di un prodotto finito	Di processo o di prodotto Valutazione del prodotto finito



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### **3. ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO**

#### **SEDE/I DELL'INTERVENTO FORMATIVO**

Denominazione: IPIA Guglielmo Marconi	N° progressivo 1
Indirizzo : via G.B. Basile 36	CAP: 80014
Città: Giugliano in Campania	Prov: Napoli
	Tel: 081 8945777
Fax: 081 3302641	
Responsabile da contattare: Giovanna Mugione	
Ambito di svolgimento	Stage

#### **SEDE/I DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO**

Denominazione _____ KAREN S.R.L. _____
Natura giuridica _____ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA _____
Indirizzo sede legale:
Via ___ RISORGIMENTO, 1 _____ Cap ___ 80028 ___
Città _ GRUMO NEVANO _____ Prov. ___ NA _____
Tel. 081/0488204 _____ Fa _____ 081/0488204 _____
E mail <a href="mailto:karensrl@libero.it">karensrl@libero.it</a> _____
Responsabile da contattare:
Nome _____ VINCENZO Cognome _____ ALFIERI _____
Partita IVA _____ 03434791210 _____ Codice ATECO 14.19.10
Ambito di svolgimento: STAGE



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## TEMPISTICA DELL'INTERVENTO FORMATIVO

DA GENNAIO 2015 A MAGGIO 2015

Durata Totale ore 10 orientamento, 50 ore preparazione allo stage e 100 in azienda

N° Allievi 15

Proposta inizio corso Gennaio 2015 Proposta fine corso maggio 2015

Orario : AM dalle 8.00 alle 13.00 PM dalle 14.00 alle 17.00

Durata impegno stage

N° ore/giorno 8 Giornate di impegno settimanale 5

Referente per aspetti gestionali ed amministrativi

Nominativo Carmela Gagliardo

Tel. 081 8945777

Fax 081 3302641

Coordinatore del corso: Paola Boggi



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### 4. RISULTATI DELL'INTERVENTO

(Esplicitare gli indicatori di realizzazione e di risultato attesi)

##### INDICATORI

###### **Indicatori di realizzazione:**

(esempio)

N° ore di formazione	60
N° ore di stage	100
N° studenti inseriti in ore di formazione aggiuntive	15
N° studenti inseriti in stage o tirocini	15
N° tutor/N° studenti	2 (interni) per 15

###### **Indicatori di risultato:**

(esempio)

N° studenti ai quali è stato rilasciato attestato di competenza	15
N° studenti che hanno recuperato carenze di apprendimento	15
N° certificazioni rilasciate	15

## 5. PREVENTIVO FINANZIARIO

<b>PREPARAZIONE</b>	
Progettazione	€ 487,50
Pubblicità	€ 195,00
<b>REALIZZAZIONE</b>	
Area Formativa:	
Docenti interni	
Docenti esterni	
Tutor interni (n.2)	€ 5.250,00
Tutor esterno	€ 4.500,00
.....	
.....	
Totale Area Formativa	€ 9.750,00
Spese Allievi:	
Vitto	
Viaggio	€ 3.000,00
Alloggio	
Assicurazioni	
Spese viaggio accompagnatori	
Materiale didattico in dotazione individuale	
.....	
.....	
Totale Spese Allievi	
<b>DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>	
Coordinamento	€ 390,00
Organizzazione e logistica	€ 487,50
Amministrazione/contabilità/materiale di consumo	€ 1.560,00
Monitoraggio	€ 292,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.162,00</b>



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## SEZIONE II – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(tutte le schede vanno compilate per ogni intervento)

### 1. DATI GENERALI

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_ **2014 - 2015** \_\_\_\_\_

AZIONE \_\_\_\_\_ **Formando si apprende** \_\_\_\_\_

PERCORSO/MODULO FORMATIVO \_\_ **Allegato D** \_ Percorso formativo per il conseguimento di una qualificazione

#### ◆ **Soggetto Attuatore:**

Denominazione RES INTERNATIONAL SRL \_\_\_\_\_ Codice<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ 00089/09/04 \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_\_\_ NAPOLI ROMA VERSO SCAMPIA, 192 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ 80144 \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ NAPOLI \_\_\_\_\_ Prov. NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 349/2429341 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ [info@resinternational.it](mailto:info@resinternational.it) - PEC resinternational@legalmail.it \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ LUIGI \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ LIGUORI \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 07094770638 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ LGRLGU68P02F839N \_\_\_\_\_

Estremi per accredito: IBAN \_\_\_\_\_ IT11E0623003531000056826151 \_\_\_\_\_

Indirizzo Sede Operativa:

Via \_\_\_\_\_ IDEM \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

1: Codice Meccanografico Scuola / Codice Accreditamento Agenzia



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

◆ **Partner di rete coinvolti** (da compilare per ogni partner)

Denominazione \_\_\_\_\_ KAREN S.R.L. \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ RISORGIMENTO, 1 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80028 \_\_\_

Città \_ GRUMO NEVANO \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081/0488204 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ 081/0488204 \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ karensrl@libero.it \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ VINCENZO \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ ALFIERI \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 03434791210 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_ "G" GUANTI S.R.L. \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ PROV. S. M. A CUBITO, 483 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80145 \_\_\_

Città \_ NAPOLI \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081/7408884 \_\_\_\_\_ Fax 081/2385633 \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ [florariciardiello@libero.it](mailto:florariciardiello@libero.it) \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ FLORA \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ RICCIARDIELLO \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 07922400630 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Denominazione \_\_\_\_\_ "AMG" PROGETTI INDUSTRIALI DI A. ASCIONE – L'ARTE NEL RICAMO \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ DITTA INDIVIDUALE \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ FOGGIA, 2 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80143 \_\_\_\_\_

Città \_ NAPOLI \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081 7383587 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ 081/7367230 \_\_\_\_\_

Sede Operativa: - Uffici: \_\_\_\_\_ CIR.NE ESTERNA P.CO GIUGLIANO – 80026 – CASORIA (NA) \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ [info@amgpro.it](mailto:info@amgpro.it) \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_ ANTONELLO \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_ ASCIONE \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 06641100638 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ SCNNNL67A26F839K \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_ "ATELIER LA VENERE" DI SORRENTINO ELISABETTA SAS \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_ SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_ PIAZZA SANTA CROCE, 2 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_ 80059 \_\_\_\_\_

Città \_ TORRE DEL GRECO \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ NA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 081 8815645 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ [atelierlaveneretdg@libero.it](mailto:atelierlaveneretdg@libero.it) \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_ ELISABETTA \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_ SORRENTINO \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ 04026751216 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Denominazione \_\_\_\_\_ "C.T.N. 75" DI CANZANELLA VINCENZO \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_DITTA INDIVIDUALE \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale:

Via \_\_\_SOLITARIA, 39 \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_80132\_\_\_\_\_

Città \_NAPOLI\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_NA\_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_081 7645173 \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_081 7645173 \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_[info@ctn75.com](mailto:info@ctn75.com) \_\_\_\_\_

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_VINCENZO \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_CANZANELLA\_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_00136071214\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_CNZVCN39B14G311Q \_\_\_\_\_



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**Denominazione dell'Intervento formativo** (con riferimento ai titoli di studio/qualifiche/competenze):

**OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO IN SARTORIA E DESIGN**

♦ **Durata totale ore 800**

♦ **Num Frequentanti 20**

♦ **Attestato da rilasciare** (con riferimento alle qualifiche e/o alle competenze):

**ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE REGIONALE AI SENSI EX DGR 223/2014**

♦ **Settore di riferimento:**

**TESSILE/ABBIGLIAMENTO**

♦ **Progetto con co-finanziamento**      Sì       No

♦ **Progettista: Nome** \_ Monica \_\_\_      **Cognome** \_\_\_de Vargas Machuca \_\_\_

♦ **Tipologia Intervento Formativo:**       **Percorso formativo**       **Modulo Formativo**



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## FINALITÀ E MOTIVAZIONI

Obiettivo strategico del Polo formativo tecnico professionale **Moda S&P (Moda per la Sostenibilità e la Promozione)** è l'innovazione e l'innalzamento della qualità dei servizi formativi attraverso l'individuazione e il trasferimento di competenze innovative nel settore tessile/abbigliamento a sostegno della filiera Moda del territorio e per l'occupazione dei giovani, sulla base di una programmazione triennale, funzionale alla realizzazione dei percorsi formativi di natura tecnica e tecnologica.

In particolare i Soggetti del Polo si propongono di:

- ⇒ creare una sinergia di attori in grado di rispondere in maniera puntuale al bisogno di sviluppo, innovazione, crescita della filiera, che arriva dal territorio e da esso si dirama;
- ⇒ realizzare una "cerniera" e "un sistema integrato" fra le imprese, la formazione, la ricerca e il sistema scolastico degli Istituti tecnici e professionali;
- ⇒ Facilitare gli scambi fra il mondo della formazione secondaria, universitaria e il mondo delle aziende;
- ⇒ Sostenere la crescita delle aziende già presenti
- ⇒ Creare nuove imprese e attrarre nuove imprese per fare sistema
- ⇒ Sviluppare la filiera verticale e orizzontale nel territorio regionale
- ⇒ Promuovere il Made in Italy e il Made in Campania con produzioni d'eccellenza

Il Percorso formativo oggetto della presente azione allegato D diventa l'occasione di mettere in rete organismi autonomi e diversi fra loro che sviluppano obiettivi comuni e che si orientano sinergicamente verso l'innovazione e la ricerca, in modo tale da:

- ⇒ offrire agli studenti più ampie opportunità di apprendimento, innalzando ancora la qualità dell'offerta formativa per garantire loro maggiore competitività nel mercato del lavoro e precisamente nella moda e promozione del settore moda dove il territorio locale e nazionale ha una antica e nota tradizione, consapevole però di un continuo divenire ed necessità approfondimenti e ricerche per non farsi coinvolgere in un momento di crisi economica così grande come quello attuale.
- ⇒ garantire un'offerta formativa dalle caratteristiche innovative e sperimentali in grado di rispondere a una domanda produttiva in costante aggiornamento;
- ⇒ promuovere l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e formazione professionale, della ricerca e del mondo lavoro;
- ⇒ potenziare la valenza artigianale e laboratoriale all'interno dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- ⇒ salvaguardare la caratteristica di flessibilità dell'offerta formativa funzionale a soddisfare sia i fabbisogni professionali che di riqualificazione e di apprendimento permanente della persona;
- ⇒ valorizzare le professionalità coinvolte nella realizzazione dei percorsi, capitalizzando le competenze acquisite;
- ⇒ ottimizzare le disponibilità finanziarie sia favorendo economie di scala, sia reperendo risorse aggiuntive;
- ⇒ configurare gli scenari formativi secondo parametri di valenza europea (crediti, certificazione, trasparenza delle qualifiche, qualità della formazione).
- ⇒ collocare quota parte degli studenti formati in PMI del comparto ovvero attinenti alle filiere produttive;
- ⇒ avviare azioni di startup innovativi, ovvero operazioni di acquisizione delle risorse tecniche correnti, di definizione delle gerarchie e dei metodi di produzione per definire le attività e gli indirizzi aziendali per l'imprenditorialità.



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## **DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI SI INTENDE EVENTUALMENTE ATTUARE L'APPROCCIO INDIVIDUALIZZATO**

Nell'ambito del percorso scelto, l'Ente di Formazione attuerà un programma formativo costruito su attività teoriche e di stage . Lo stage naturalmente sarà svolto presso le aziende che sono state coinvolte nella costituzione del POLO e nella rete . Si premette ciò per introdurre il primo elemento in favore delle scelte di costruire effettivamente profili professionali autonomi e ben identificati tra loro ,perché le prime interessate sono le stesse imprese che non si occupano di formazione ma svolgono effettivamente il loro lavoro in un mercato che vuole personale qualificato a costi accessibili. Lo stage ben costruito ed articolato attraverso questi presupposti , prevede in ogni caso un approccio individualizzato con ciascun studente coinvolto. Il solo fatto che si tratta di un percorso estremamente tecnico e specifico oltre che innovativo, rende l'inserimento di momenti individuali di apprendimento e di sperimentazione delle conoscenze acquisite per determinare le singole abilità, una scelta obbligata ad opera dei formatori e dei tutor aziendali. Saranno organizzati costantemente e per tutta la durata dell'intervento momenti di valutazione finalizzati alla verifica dell' acquisizione di competenze specifiche di ciascuno degli allievi attraverso specifiche simulazioni singole di situazioni di lavoro reali. L'utenza coinvolta nel nostro percorso è già costituita da persone che hanno abbandonato la scuola e alle quali s'intende dare una opportunità di ottenere una qualifica. L'approccio individualizzato previene l'abbandono ,garantisce lo sviluppo delle singole motivazioni e funge da motore per un naturale orientamento verso sviluppo di attitudini del tutto personali che possono emergere solo se il percorso mira a formare competenze e non ad informare solo di conoscenze . tutti sarà utile : colloqui , alternanza di stage anche in orari di lavoro sfalsati e dunque a garanzia di un rapporto individuale, simulazioni singole e quant'altro occorre per garantire momenti di approccio individuale.

In considerazione della natura specifica dei destinatari, con background culturali e formativi estremamente fragili, l'approccio individualizzato mira altresì a favorire il recupero delle competenze di base riferite ai principali assi culturali: in tal senso sarà attivata per ciascun allievo una strategia volta alla possibilità di acquisire, al termine del corso, oltre alla qualificazione regionale, anche il D.D.I. F. "Certificato di assolvimento dell'obbligo di istruzione", di cui al DM n. 9 del 27 gennaio 2010, che l'Istituto Scolastico del Polo potrà rilasciare, agendo in partenariato con la Res International s.r.l. e previa un'attenta valutazione dei crediti relativamente agli assi culturali di riferimento, a favore degli allievi che abbiano comunque maturato almeno 10 anni di frequenza scolastica e/o formativa.

## **DESTINATARI DELL'INTERVENTO (Descrivere le caratteristiche dell'utenza)**

I percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione sono destinati a giovani residenti in Campania disoccupati, inoccupati e inattivi, con titolo di studio non superiore alla terza media di età compresa tra i 18 ed i 25 anni, con la possibilità, sentiti gli Assessori competenti per materia, di inserire nei gruppi classe persone fino ai 35 anni di età.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

(ad es. Anagrafici, scolastici, psico-attitudinali)

Premesso che i candidati a partecipare al percorso formativo saranno innanzitutto reclutati tra i dispersi delle singole scuole facenti parte del POLO, sicuramente il test psicoattitudinale costituirà lo strumento che determinerà l'effettivo inserimento del candidato al percorso. Le scuole dunque svolgeranno la prima analisi dei requisiti attraverso una accurata analisi del disagio, del percorso scolastico, dell'età ed altri parametri che saranno messi in campo per garantire una equa distribuzione delle opportunità offerte agli studenti. Una volta effettuato il primo screening saranno garantite le pari opportunità attraverso la redazione di un test quale prova di esame di ammissione.

## RISULTATI DELL'INTERVENTO

(Figura professionale di uscita e referenziazioni)

Denominazione della figura professionale <b>OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO IN SARTORIA E DESIGN</b>
Eventuale Indirizzo della figura professionale <b>SARTORIA E DESIGN</b>
Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) 14; 14.1
Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT): 6; 65.33

## CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE (Descrizione)

- 1) **Attestato di competenza con certificazione delle competenze acquisite** durante il corso, rilasciata da parte dell'Agenzia Formativa RES INTERNATIONAL S.r.l. e dei Soggetti ospitanti lo stage.
- 2) **Attestato di qualificazione professionale rilasciato dalla Regione Campania** per il profilo (Rif: *Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni professionali ex Deliberazione di GR n.223 del 27.06.2014.*)

## 2. IL PROGETTO FORMATIVO

### OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Al termine dell'intervento formativo, l'allievo sarà in grado di:

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A.)</b>	
<b>N. Obiettivo 1</b>	<p>OSA Un obiettivo di apprendimento specifico consiste nel favorire nei destinatari l'acquisizione di capacità correlate sia all'area di base che all'area tecnico professionale come meglio dettagliate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche generali di base relative alla struttura e alle caratteristiche dei tessuti (le armature di base, derivate e speciali).</li> <li>• Riprodurre graficamente le armature base, derivate e speciali di un tessuto.</li> <li>• Ricostruire il processo di produzione, individuando le caratteristiche delle fibre naturali, i marchi e i codici delle fibre e agendo in conformità alle loro caratteristiche merceologiche.</li> <li>• Identificare le tecnofibre e i tecnotessuti, le loro caratteristiche e il loro utilizzo.</li> <li>• Ricostruire le procedure e le caratteristiche di finissaggio.</li> <li>• Recepire il messaggio delle etichette agendo in conformità ad esso.</li> </ul>
<b>N. Obiettivo 2</b>	<p>OSA Un obiettivo di apprendimento specifico consiste nel favorire nei destinatari l'acquisizione di capacità correlate sia all'area di base che all'area tecnico professionale come meglio dettagliate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare i fattori che rendono un prodotto di qualità</li> <li>• Recepire l'iter operativo e sequenziale per l'attestazione di qualità</li> <li>• Operare in funzione della normativa qualità e della costruzione di un prodotto di qualità</li> <li>• Prevedere controllo e aggiornamento degli standard qualitativi</li> <li>• Recepire l'iter operativo per la messa a norma della sicurezza Individuare il personale preposto interagendo con esso nelle diverse situazioni lavorative</li> <li>• Adottare comportamenti adeguati alle eventuali situazioni di pericolo segnalando le necessità ai soggetti preposti</li> <li>• Tenersi aggiornato sulle normative in uso</li> </ul>
<b>N. Obiettivo 3</b>	<p>OSA Un obiettivo di apprendimento specifico consiste nel favorire nei destinatari l'acquisizione di capacità correlate sia all'area di base che all'area tecnico professionale come meglio dettagliate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il lavoro relativo alla peculiarità del processo in atto (catena di montaggio, piccola e media serie..)</li> <li>• Eseguire in maniera corretta l'assegnazione del compito, la preparazione del lavoro e il controllo dei tempi di lavorazione</li> <li>• Identificare le modalità di lavoro più semplici, agevoli e sicure.</li> <li>• Definire un ciclo di confezione dalla nomenclatura delle sue fasi, definizione dei tempi e dei macchinari usati, disegno del prodotto, schemi di cucitura e schede di istruzione lavorativa</li> <li>• Interpretare in tutte le sue parti la scheda di lavoro (macchina, posto di lavoro..) rendendola applicativa.</li> </ul>
<b>N. Obiettivo 4</b>	<p>OSA Un obiettivo di apprendimento specifico consiste nel favorire nei destinatari l'acquisizione di capacità correlate sia all'area di base che all'area tecnico professionale come meglio dettagliate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare in maniera corretta figure umane proporzionate in tutti i particolari esecutivi</li> <li>• Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base proporzionati in tutti i particolari esecutivi evidenziando linea, volume e forma.</li> <li>• Interpretare gli spunti e gli elementi della moda al fine di trarre ispirazione per le proprie creazioni</li> <li>• Caratterizzare i prototipi proposti con la propria individualità, nel rispetto delle proporzioni della figura umana e in atteggiamento idoneo alla grafica essenziale.</li> <li>• Progettare, in autonomia, capi d'abbigliamento partendo dallo studio delle linee attraverso il disegno del figurino</li> <li>• Disegnare e colorare figurini di capi d'abbigliamento, utilizzando i pastelli, in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito.</li> </ul>

<b>N. Obiettivo 5</b>	<p>OSA Un obiettivo di apprendimento specifico consiste nel favorire nei destinatari l'acquisizione di capacità correlate sia all'area di base che all'area tecnico professionale come meglio dettagliate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Applicare le regole di calcolo e di costruzione geometrica per la realizzazione di un cartamodello</li><li>• Leggere ed utilizzare una tabella antropometrica</li><li>• Costruire il cartamodello di un capo d'abbigliamento in taglia 42</li><li>• Scegliere, in relazione alle caratteristiche del capo da realizzare, la base del modello più idonea.</li><li>• Effettuare in autonomia e nel rispetto delle fasi e delle procedure, le trasformazioni necessarie sulla base del modello</li><li>• Scegliere ed effettuare le trasformazioni più adeguate al fine di ottenere la massima vestibilità del prodotto</li><li>• Impostare a video le basi di alcuni capi di abbigliamento</li><li>• Predisporre a video parti del modello partendo dall'analisi delle caratteristiche di un figurino dato</li><li>• Effettuare le trasformazioni a video sulle basi dei modelli a propria disposizione.</li><li>• Gestire lo sviluppo taglie di semplici modelli di capi d'abbigliamento.</li><li>• Digitalizzare alcuni modelli di capi d'abbigliamento.</li><li>• Realizzare il piazzamento per alcuni tipi di tessuto</li><li>• Utilizzare con padronanza gli strumenti e le tecniche di base della confezione</li><li>• Utilizzare le attrezzature e gli utensili indispensabili al lavoro di cucito e di sartoria</li><li>• Scegliere l'attrezzatura e lo strumento più adatti a seconda del tessuto che viene posto in lavorazione</li><li>• Realizzare alcune cuciture a mano e a macchina.</li><li>• Applicare alcuni elementi di chiusura ed eseguire in maniera corretta pines, arricciature, pieghe e cuciture di base</li><li>• Identificare le caratteristiche del tessuto applicando le tecniche di cucitura più idonee a seconda delle</li><li>• sue caratteristiche merceologiche e correggendo gli eventuali difetti</li><li>• Realizzare nel rispetto delle fasi di lavorazione capi d'abbigliamento in taglia utilizzando i macchinari e le attrezzature adeguate</li><li>• Rifinire il capo, collaudarlo, stirarlo e effettuare le procedure di controllo</li><li>• Riconoscere gli eventuali difetti e applicare le tecniche per la loro eliminazione</li><li>• Curare la presentazione del capo d'abbigliamento completandolo con gli accessori più adatti</li><li>• Predisporre lo studio e l'analisi del figurino</li><li>• Individuare la struttura portante del modello e scegliere la base</li><li>• Eseguire le necessarie trasformazioni al fine di realizzare il modello completo del capo prescelto</li><li>• Compilare la scheda tecnica definendo tempi, metodi e costi di lavorazione</li><li>• Mettere a punto il prototipo</li><li>• Effettuare il controllo sul capo, identificando eventuali difetti e mettendo in atto procedure di correzione.</li><li>• Individuare le eventuali variazioni messe in atto sia nella fase di realizzazione del cartamodello sia nella fase di confezione rispetto al progetto iniziale</li><li>• Utilizzare gli strumenti e le tecniche di base per il taglio di varie tipologie di tessuti</li><li>• Eseguire il taglio di uno o più strati di tessuto con l'uso di forbici manuali</li><li>• Effettuare tagli attraverso l'utilizzo di stampi</li><li>• Effettuare il taglio di piccoli strati di materasso con l'uso di taglierine rotative</li><li>• Effettuare il taglio dell'intera ampiezza del materasso con l'uso della taglierina verticale</li><li>• Utilizzare tavoli con la testa di taglio e tavoli di preparazione e stesura del tessuto.</li><li>• Gestire l'avanzamento automatico del tavolo di taglio</li><li>• Scegliere gli strumenti di taglio più idonei in base alle caratteristiche e alla tipologia di tessuto</li></ul>
-----------------------	---

<b>N. Obiettivo 6</b>	<p>OSA Un obiettivo di apprendimento specifico consiste nel favorire nei destinatari l'acquisizione di capacità correlate sia all'area di base che all'area tecnico professionale come meglio dettagliate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricepire l'evoluzione storica dei costumi nel tempo individuando le linee, i tessuti, i colori, i particolari e gli accessori</li><li>• Ricepire le caratteristiche della moda del XX secolo individuando i messaggi veicolati attraverso i costumi</li><li>• Mettere in relazione i fenomeni sociali del XX secolo con le trasformazioni del mondo della moda</li></ul>
<b>N. Obiettivo 7</b>	<p>OSA Un obiettivo di apprendimento specifico consiste nel favorire nei destinatari l'acquisizione di capacità correlate sia all'area di base che all'area tecnico professionale come meglio dettagliate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricepire le modalità relazionali di contatto con il cliente</li><li>• Identificare il profilo del cliente in termini di bisogni e caratteristiche personali</li><li>• Costruire un rapporto relazionale stabile offrendo un adeguato servizio consulenziale</li><li>• Utilizzare modalità comunicative atte a fidelizzare il rapporto nel tempo</li><li>• Garantire tempestività negli interventi richiesti (riparazioni, modifiche, consigli d'acquisto..)</li><li>• Relazionarsi in maniera efficace con le figure presenti sul luogo di lavoro</li><li>• Applicare le tecniche relative alle gestione dei flussi informativi e comunicativi</li></ul>

## STRUTTURA DEL PROGETTO

<b>N. OB.</b>	<b>UNITÀ FORMATIVE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> Indicare Aree di Base (con i relativi Assi) Aree Tecnico Professionali
1	1	Merceologia	Area Tecnico professionale Area di Base: asse dei linguaggi
2	2	Qualità	Area Tecnico professionale
2	3	Sicurezza	Area Tecnico professionale
3	4	Organizzazione e ciclo di lavoro	Area Tecnico professionale Area di base: Asse storico, sociale, economico e asse dei Linguaggi
4	5	Design	Area Tecnico professionale Area di Base: asse dei linguaggi
5	6	Laboratorio Professionale (Modello)	Area Tecnico professionale Area di base: asse tecnologico
5	7	Laboratorio Professionale (Taglio)	Area Tecnico professionale Area di Base: asse dei linguaggi
5	8	Laboratorio Professionale (Confezione)	Area Tecnico professionale Area di Base: asse dei linguaggi
6	9	Storia del costume	Area Tecnico professionale Area di base: Asse storico, sociale, economico e asse dei Linguaggi
7	10	Comunicazione Specialistica	Area Tecnico professionale Area di base: Asse dei Linguaggi

## OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)

UNITA' FORMATIVA n. 1      Denominazione:      Merceologia

Finalità      Identificare le caratteristiche dei tessuti e dei filati ricostruendo le specifiche di finissaggio e recependo il messaggio fornito dalle etichette

### OBIETTIVI

Riconoscere le caratteristiche generali di base relative alla struttura e alle caratteristiche dei tessuti (le armature di base, derivate e speciali).  
Riprodurre graficamente le armature base, derivate e speciali di un tessuto.  
Ricostruire il processo di produzione, individuando le caratteristiche delle fibre naturali, i marchi e i codici delle fibre e agendo in conformità alle loro caratteristiche merceologiche.  
Identificare le tecnofibre e i tecnotessuti, le loro caratteristiche e il loro utilizzo.  
Ricostruire le procedure e le caratteristiche di finissaggio.  
Recepire il messaggio delle etichette agendo in conformità ad esso.  
Agire le funzioni comunicative in relazione al processo di lavoro: chiedere e fornire informazioni;  
Descrivere con precisione ed efficacia gli strumenti e i prodotti del processo di lavoro;  
Comporre e interpretare i messaggi riferiti all'ambito operativo  
Redigere brevi testi contenenti istruzioni e indicazioni operative sul processo eseguito  
Effettuare il report della propria attività  
Interpretare correttamente la comunicazione iconica riferita ai testi e alle etichette

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p>Introduzione alla conoscenza dei tessili: industria, mercato e fibre.</p> <p>Dalle fibre ai filati: origine, produzione e classificazione, e caratteristiche base.</p> <p>I codici e i marchi delle fibre: riconoscimento e interpretazione.</p> <p>Le tecniche per la preparazione dei tessuti alla vendita: il finissaggio.</p> <p>Il prodotto finito: interpretazione delle etichette di composizione e di manutenzione.</p> <p>La normativa ecolabel</p> <p>Le tecno fibre e i tecno tessuti: il processo produttivo, le caratteristiche merceologiche e la manutenzione.</p> <p>Le etichette: modello di comunicazione iconica; caratteristiche e stili</p> <p>I messaggi riferiti all'ambito produttivo: come effettuare un report della propria attività</p>	20	20			20

UNITA' FORMATIVA n. 2      Denominazione:      Qualità  
Finalità      Applicare le normative di qualità del settore nell'espletamento dell'attività professionale

**OBIETTIVI**

Rilevare i fattori che rendono un prodotto di qualità  
Recepire l'iter operativo e sequenziale per l'attestazione di qualità  
Operare in funzione della normativa qualità e della costruzione di un prodotto di qualità  
Prevedere controllo e aggiornamento degli standard qualitativi

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Le normative qualità. Le fasi e le procedure per ottenere la certificazione qualità. Gli elementi di un prodotto che ne determinano la qualità.	10	10			10

UNITA' FORMATIVA n. 3 Denominazione: Sicurezza

Finalità Attuare comportamenti adeguati a vivere in sicurezza nei laboratori professionali

**OBIETTIVI**

Recepire l'iter operativo per la messa a norma della sicurezza Individuare il personale preposto interagendo con esso nelle diverse situazioni lavorative  
Adottare comportamenti adeguati alle eventuali situazioni di pericolo segnalando le necessità ai soggetti preposti  
Tenersi aggiornato sulle normative in uso

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Le normative sicurezza previste dalla 626 Il ruolo delle figure di prevenzione. Contestualizzazione della normativa sicurezza nel proprio settore di riferimento.	10	10			10

UNITA' FORMATIVA n. 4 Denominazione: Organizzazione e ciclo di lavoro

Finalità Identificare e coordinare le fasi di lavoro, individuando i compiti e il metodo più efficace e applicando la sequenza ordinata delle operazioni da compiere in un processo di trasformazione

#### OBIETTIVI

Organizzare il lavoro relativo alla peculiarità del processo in atto (catena di montaggio, piccola e media serie..)

Eseguire in maniera corretta l'assegnazione del compito, la preparazione del lavoro e il controllo dei tempi di lavorazione

Identificare le modalità di lavoro più semplici, agevoli e sicure.

Definire un ciclo di confezione dalla nomenclatura delle sue fasi, definizione dei tempi e dei macchinari usati, disegno del prodotto, schemi di cucitura e schede di istruzione lavorativa

Interpretare in tutte le sue parti la scheda di lavoro (macchina, posto di lavoro..) rendendola applicativa.

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p>Le modalità di produzione nelle aziende dell'abbigliamento</p> <p>Le fasi per l'organizzazione del lavoro: la divisione, la specializzazione, l'ammodernamento e la preparazione</p> <p>Il ciclo di confezione</p> <p>Materiali e attrezzature per la produzione</p> <p>Gli schemi di cucitura</p> <p>I ruoli e i compiti delle figure presenti in azienda</p> <p>Le regole finalizzate alla semplificazione del lavoro.</p> <p>La scheda posto di lavoro</p> <p>Il settore professionale: attori, attività, relazioni</p> <p>Il mercato del tessile: concetti fondamentali e forme</p> <p>Imprenditorialità nel settore tessile/abbigliamento</p> <p>Realizzare un'idea di impresa: il business plan</p> <p>Scrivere un progetto di impresa: caratteristiche della redazione</p>	60	60			60

UNITA' FORMATIVA n. 5 Denominazione: Design

Finalità Realizzare figurini di gonne, camicie, t-shirts, pantaloni, abiti sportivi e di tendenza elaborando le posizioni statiche proposte in funzione del capo d'abbigliamento

#### OBIETTIVI

Rappresentare in maniera corretta figure umane proporzionate in tutti i particolari esecutivi  
Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base proporzionati in tutti i particolari esecutivi evidenziando linea, volume e forma.  
Interpretare gli spunti e gli elementi della moda al fine di trarre ispirazione per le proprie creazioni  
Effettuare la promozione di uno stile di design attraverso l'interpretazione e l'utilizzo di semplici messaggi pubblicitari  
Caratterizzare i prototipi proposti con la propria individualità, nel rispetto delle proporzioni della figura umana e in atteggiamento idoneo alla grafica essenziale.  
Progettare, in autonomia, capi d'abbigliamento partendo dallo studio delle linee attraverso il disegno del figurino  
Disegnare e colorare figurini di capi d'abbigliamento, utilizzando i pastelli, in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito.

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p>Le proporzioni della figura umana e di quella stilizzata Le linee base per la raffigurazione di abiti Le tecniche per la riproduzione statica e dinamica delle figure. Il rapporto tra figurino e capo d'abbigliamento. La rappresentazione grafica dei particolari riferiti a camicie e pantaloni (colli, maniche, abbottonature, tasche, linee...) Le linee e le tendenze moda dei capi d'abbigliamento da rappresentare al fine di realizzare figurini che prendano spunto dagli elementi di modisteria La tecnica grafico pittorica del chiaroscuro per la colorazione dei figurini. Le tecniche per la colorazione del figurino in modo da evidenziare linea, volume e particolari dell'abito Le tecniche per la colorazione del figurino in modo da evidenziare le caratteristiche del tessuto. Tecniche di interpretazione degli stili attraverso le immagini Tecniche di promozione del design: come realizzare la descrizione promozionale di un capo</p>	20	20			20

UNITA' FORMATIVA n. 6 Denominazione: Laboratorio Professionale (Modello)

**Finalità** Costruire il cartamodello di gonne, camicie, pantaloni, coordinati e abiti, funzionale alla vestibilità del prodotto  
Costruire modelli di capi d'abbigliamento con l'uso del CAD  
Descrivere ed effettuare il report del proprio lavoro nel contesto produttivo e organizzativo di riferimento

#### OBIETTIVI

Applicare le regole di calcolo e di costruzione geometrica per la realizzazione di un cartamodello  
Leggere ed utilizzare una tabella antropometrica  
Costruire il cartamodello di un capo d'abbigliamento in taglia 42  
Scegliere, in relazione alle caratteristiche del capo da realizzare, la base del modello più idonea.  
Effettuare in autonomia e nel rispetto delle fasi e delle procedure, le trasformazioni necessarie sulla base del modello  
Scegliere ed effettuare le trasformazioni più adeguate al fine di ottenere la massima vestibilità del prodotto  
Impostare a video le basi di alcuni capi di abbigliamento  
Predisporre a video parti del modello partendo dall'analisi delle caratteristiche di un figurino dato  
Effettuare le trasformazioni a video sulle basi dei modelli a propria disposizione.  
Gestire lo sviluppo taglie di semplici modelli di capi d'abbigliamento.  
Digitalizzare alcuni modelli di capi d'abbigliamento.  
Realizzare il piazzamento per alcuni tipi di tessuto  
Utilizzare un lessico adeguato alla descrizione del proprio lavoro  
Realizzare un report del proprio lavoro  
Utilizzare le tecniche della comunicazione persuasiva per la promozione del capo

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
Le regole di calcolo per la realizzazione di un cartamodello. Le procedure per la costruzione geometrica di un cartamodello. I riferimenti somatici per la costruzione del cartamodello di un capo d'abbigliamento Le modalità per la lettura e l'interpretazione di una tabella antropometrica. L'utilizzo di una tabella antropometrica. Le tecniche per la rilevazione delle misure Le fasi e le procedure necessarie alla costruzione di un cartamodello in taglia Le modalità per la redazione di report di lavoro Le tecniche di promozione del capo Le principali funzioni del programma cad modelli Il tracciato: analizzare i simboli e i codici utilizzati Il digitalizzatore per inserimento di basi di capi di abbigliamento L'importazione di modelli da file L'utilizzo del software cad per le trasformazioni Lo sviluppo delle taglie Lettura dei piazzamenti Il plotter e il suo utilizzo per la stampa dei modelli	190	20	50	120	190

UNITA' FORMATIVA n. 7      Denominazione:      Laboratorio Professionale (Taglio)

Finalità      Gestire tavoli per il taglio computerizzato al fine di ridurre i tempi di lavorazione con una velocità esecutiva controllata da processi informatizzati

**OBIETTIVI**

Utilizzare gli strumenti e le tecniche di base per il taglio di varie tipologie di tessuti  
 Eseguire il taglio di uno o più strati di tessuto con l'uso di forbici manuali  
 Effettuare tagli attraverso l'utilizzo di stampi  
 Effettuare il taglio di piccoli strati di materasso con l'uso di taglierine rotative  
 Effettuare il taglio dell'intera ampiezza del materasso con l'uso della taglierina verticale  
 Utilizzare tavoli con la testa di taglio e tavoli di preparazione e stesura del tessuto.  
 Gestire l'avanzamento automatico del tavolo di taglio  
 Scegliere gli strumenti di taglio più idonei in base alle caratteristiche e alla tipologia di tessuto  
 Utilizzare un lessico adeguato alla descrizione del proprio lavoro  
 Realizzare un report del proprio lavoro  
 Utilizzare le tecniche della comunicazione persuasiva per la promozione del capo

<b>CONTENUTI / ATTIVITÀ</b>	<b>ORE</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>STAGE</b>	<b>DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE</b>
Le principali funzioni degli strumenti utilizzati nell'esecuzione del taglio industriale I diversi sistemi di taglio manuale La costruzione del materasso I diversi sistemi di taglio automatico Il taglio laser Il taglio con taglierina verticale Il taglio con getto d'acqua Il taglio con lampada al plasma Le modalità per la redazione di report di lavoro Le tecniche di promozione del capo	190	20	50	120	190

UNITA' FORMATIVA n. 8      Denominazione:      Laboratorio Professionale (Confezione)

Finalità      Confezionare alcuni capi di abbigliamento: gonne, camicie, Tshirt, pantaloni, coordinati e abiti nel rispetto delle fasi e dei tempi di lavoro  
Realizzare il prototipo di capi d'abbigliamento interpretando il figurino e individuando tempi, metodi, fasi di lavorazione, materiali e costi necessari alla produzione

#### OBIETTIVI

Utilizzare con padronanza gli strumenti e le tecniche di base della confezione  
Utilizzare le attrezzature e gli utensili indispensabili al lavoro di cucito e di sartoria  
Scegliere l'attrezzatura e lo strumento più adatti a seconda del tessuto che viene posto in lavorazione  
Realizzare alcune cuciture a mano e a macchina.  
Applicare alcuni elementi di chiusura ed eseguire in maniera corretta pincers, arricciature, pieghe e cuciture di base  
Identificare le caratteristiche del tessuto applicando le tecniche di cucitura più idonee a seconda delle sue caratteristiche merceologiche e correggendo gli eventuali difetti  
Realizzare nel rispetto delle fasi di lavorazione capi d'abbigliamento in taglia utilizzando i macchinari e le attrezzature adeguate  
Rifinire il capo, collaudarlo, stirarlo e effettuare le procedure di controllo  
Riconoscere gli eventuali difetti e applicare le tecniche per la loro eliminazione  
Curare la presentazione del capo d'abbigliamento completandolo con gli accessori più adatti  
Predisporre lo studio e l'analisi del figurino  
Individuare la struttura portante del modello e scegliere la base  
Eeguire le necessarie trasformazioni al fine di realizzare il modello completo del capo prescelto  
Compilare la scheda tecnica definendo tempi, metodi e costi di lavorazione  
Mettere a punto il prototipo  
Effettuare il controllo sul capo, identificando eventuali difetti e mettendo in atto procedure di correzione.  
Individuare le eventuali variazioni messe in atto sia nella fase di realizzazione del cartamodello sia nella fase di confezione rispetto al progetto iniziale  
Utilizzare un lessico adeguato alla descrizione del proprio lavoro  
Realizzare un report del proprio lavoro  
Utilizzare le tecniche della comunicazione persuasiva per la promozione del capo

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p>Le caratteristiche e il funzionamento delle attrezzature e degli utensili necessari per il lavoro della confezione.</p> <p>La classificazione dei punti di cucitura.</p> <p>Le tecniche per la realizzazione di alcune cuciture a mano e a macchina.</p> <p>Le caratteristiche di un tessuto: diritto, rovescio, il verso.</p> <p>Le tecniche per adattare alle caratteristiche del tessuto le cuciture</p> <p>Le norme per l'applicazione di alcune tipologie di chiusura.</p> <p>L'utilizzo, la posizione e la profondità delle riprese e delle pieghe, delle arricciature</p> <p>Il funzionamento delle macchine industriali e dei loro accessori necessari allo svolgimento del processo produttivo.</p> <p>Le procedure di lavoro e la sequenza delle fasi di lavorazione necessarie alla realizzazione di un capo d'abbigliamento</p> <p>Le tecniche e le procedure da mettere in atto al fine di ottenere la perfetta vestibilità del capo d'abbigliamento.</p> <p>La metodologia utilizzata dall'industria per confezionare un capo d'abbigliamento.</p> <p>Le modalità per la redazione di report di lavoro</p> <p>Le tecniche di promozione del capo</p> <p>La lettura del figurino</p> <p>La scelta delle basi del modello.</p> <p>Gli scatti di taglia presenti in una tabella misura</p> <p>La trasformazione delle basi: le tecniche e gli strumenti necessari.</p> <p>La scelta del tessuto: le caratteristiche delle principali tipologie di tessuto al fine di effettuare la scelta di quello più adatto alla realizzazione del capo d'abbigliamento</p> <p>Le fasi di lavorazione necessarie alla realizzazione del capo</p> <p>Il processo lavorativo: revisione delle fasi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al fine di ricostruire il processo lavorativo.</p> <p>La cura del capo: le tecniche di controllo al fine di eliminare e/o correggere gli eventuali difetti.</p>	190	20	50	120	190

UNITA' FORMATIVA n. 9      Denominazione:      Storia del costume

Finalità      Ricostruire l'evoluzione storica dello stile, dei tessuti e degli accessori dall'abbigliamento antico ai nostri giorni

**OBIETTIVI**

Recepire l'evoluzione storica dei costumi nel tempo individuando le linee, i tessuti, i colori, i particolari e gli accessori

Recepire le caratteristiche della moda del XX secolo individuando i messaggi veicolati attraverso i costumi

Mettere in relazione i fenomeni sociali del XX secolo con le trasformazioni del mondo della moda

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
L'antichità: le caratteristiche, le linee e gli accessori dei costumi Il periodo medioevale Il gotico e il Rinascimento. Il Barocco italiano, la Reggenza, il Rococò, Veneziano, il nuovo Rococò e il Romanticismo La moda del XX secolo: la moda di inizio secolo; la moda del periodo fascista; la contromoda I fenomeni giovanili La moda dei grandi stilisti La moda nel mondo: tendenze, stili e linguaggi	60	60			60

UNITA' FORMATIVA n. 10 Denominazione: Comunicazione Specialistica

Finalità Gestire in maniera positiva e propositiva la relazione con il cliente consigliandolo e interpretando le sue esigenze.

**OBIETTIVI**

Recepire le modalità relazionali di contatto con il cliente  
 Identificare il profilo del cliente in termini di bisogni e caratteristiche personali  
 Costruire un rapporto relazionale stabile offrendo un adeguato servizio consulenziale  
 Utilizzare modalità comunicative atte a fidelizzare il rapporto nel tempo  
 Garantire tempestività negli interventi richiesti (riparazioni, modifiche, consigli d'acquisto..)  
 Relazionarsi in maniera efficace con le figure presenti sul luogo di lavoro  
 Applicare le tecniche relative alle gestione dei flussi informativi e comunicativi

CONTENUTI / ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
La teoria della comunicazione. Le teorie e le tecniche necessarie ad attuare comunicazioni efficaci Le tecniche necessarie all'assistenza del cliente Le tecniche di ascolto efficace Comunicazione in lingua inglese	50	50			50



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## METODOLOGIE FORMATIVE IN AULA

L'attività di formazione proposta si configura non come un processo didattico di trasferimento di nozioni da un formatore (docente) ai partecipanti (discenti), ma come un processo di elaborazione e di sviluppo di competenze teoriche e professionali, attraverso un'attività di interscambio e collaborazione tra tutte le componenti del "gruppo di lavoro" che si costituisce nel percorso formativo.

La modalità che si intende utilizzare è di tipo attivo, fondata sullo scambio, facilitante l'interazione tra esperienze pregresse e situazioni nuove.

Le attività si svilupperanno attraverso metodi che privilegiano l'integrazione continua fra teoria e prassi, con l'utilizzo, ove necessario di tecniche e di metodologie di PNL.

La metodologia didattica maggiormente utilizzata, nello svolgimento del percorso formativo, sarà quella del *Cooperative Learning* che risulta particolarmente efficace in contesti che affiancano discenti con background culturali estremamente fragili.

Come è noto, questa metodologia crea sotto-gruppi tra i formandi in cui sia possibile realizzare un trasferimento orizzontale di competenze (discente-discente e non solo docente-discente) e di interazioni costruttive attraverso il confronto tra giovani che abbiano diversi vissuti ed estrazioni formative.

Saranno anche utilizzate: lezioni interattive che prevedono, oltre a lezioni frontali, discussioni, simulazioni, role playing, discussioni guidate e studi di casi, testimonianze portate in aula dai docenti e da incontri a valenza formativa, discussioni di gruppo in modo da sviluppare nei formandi una sensibilità organizzativa, lavori individuali da seguire con precisi obiettivi da raggiungere e tempi da rispettare.

## METODOLOGIE FORMATIVE IN LABORATORIO

La metodologia formativa utilizzata per le attività in laboratorio risponde alla strategia di affiancare ai docenti e nell'ambito delle percentuali massime di ore di utilizzo, figure esperte in qualità di codocenti che possano contribuire allo svolgimento dell'attività pratica offrendo un supporto ed un accompagnamento finalizzato al pieno trasferimento dei contenuti formativi e raggiungimento degli obiettivi relativi.

La somministrazione di uf inerenti il trasferimento delle diverse competenze, per i differenti OSA, saranno oggetto dell'articolazione "modulare" proprio per consentire la massima flessibilità nella somministrazione dei contenuti e nel trasferimento di competenze e abilità, interpretando le esigenze di ogni singolo momento del percorso. Tale strategia si ritiene di forte valore aggiunto nell'economia complessiva della qualità del progetto e della didattica, proprio per la possibilità di favorire costantemente il confronto tra acquisizioni teoriche e le prassi operative simulate delle realtà settoriali in cui tali acquisizioni andranno spese a vantaggio della creazione di una vera professionalità durante le fasi di stage.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## METODOLOGIE FORMATIVE SUL POSTO DI LAVORO

L'attività formativa nel suo complesso è data dal trasferimento di competenze teoriche di natura propedeutica /disciplinare/tecnica di base e tecnico professionale e competenze di natura pratica ed operativa (stage).

Il *learning by doing* ed il *learning by thinking* consentiranno ai partecipanti di legare immediatamente le nuove competenze acquisite ad un approccio al lavoro regolato da abilità operative e programmazione.

In risposta alle esigenze specifiche di formazione e specializzazione nel settore, le metodologie sul posto lavoro consentiranno di trasferire competenze professionali ad hoc, anche grazie al fatto che la maggior parte dei docenti del percorso sono proprio professionisti di settore che vivono quotidianamente la realtà professionale di riferimento; questo garantisce già di per sé un monitoraggio continuo delle esigenze del mercato e una efficace metodologia di *placement* e promozione dell'occupabilità dei formati anche grazie all'azione congiunta delle aziende partner del Polo.

Altro elemento fondamentale di supporto e promozione del *placement* dei partecipanti consiste nel fatto che il percorso formativo è impostato all'adeguamento continuo dei propri contenuti – soprattutto nella fase di stage in particolare – in ordine alle richieste delle stesse aziende del Polo e/o partecipanti alla rete.

## SCHEMA RIASSUNTIVO

ANNUALITA' 2014-2015

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
1. Le fibre tessili I filati I codici e i marchi il finissaggio. Normativa di riferimento I tessuti tecnici Le etichette: modello di comunicazione iconica; caratteristiche e stili I messaggi riferiti all'ambito produttivo: come effettuare un report della propria attività	20			20
2. Normativa Certificazione di qualità	10			10
3. Le normative sicurezza Contestualizzazione della normativa sicurezza nel proprio settore di riferimento.	10			10
4. Organizzazione e produzione nelle aziende dell'abbigliamento Le fasi per l'organizzazione del lavoro Il ciclo di confezione Il mercato del tessile: concetti fondamentali e forme Imprenditorialità nel settore tessile/abbigliamento Realizzare un'idea di impresa: il business plan	60			60
5. Le linee base per la raffigurazione di abiti Le tecniche per la riproduzione statica e dinamica delle figure. Le linee e le tendenze moda dei capi d'abbigliamento Modisteria La tecnica grafico pittorica e colorazione Effettuare la promozione di uno stile di design attraverso l'interpretazione e l'utilizzo di semplici messaggi pubblicitari	20			20
6. Il cartamodello. Tabella antropometrica. Le modalità per la redazione di report di lavoro Le tecniche di promozione del capo Le misure Le principali funzioni del programma cad modelli L'utilizzo del software cad per le trasformazioni Lo sviluppo delle taglie Lettura dei piazzamenti Il plotter e il suo utilizzo per la stampa dei modelli	20	50	120	190



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

7. Le principali funzioni degli strumenti utilizzati nell'esecuzione del taglio industriale e manuale Il taglio laser Il taglio con taglierina verticale Il taglio con getto d'acqua Il taglio con lampada al plasma Le modalità per la redazione di report di lavoro Le tecniche di promozione del capo	<b>20</b>	<b>50</b>	<b>120</b>	<b>190</b>
8. Attrezzature e utensili necessari per il lavoro della confezione. La classificazione dei punti di cucitura. Le tecniche per la realizzazione di cuciture Le caratteristiche di un tessuto: diritto, rovescio, il verso. Le riprese, le pieghe, le arricciature Le procedure di lavoro e la sequenza delle fasi di lavorazione necessarie La metodologia utilizzata dall'industria per confezionare un capo d'abbigliamento. La scelta delle basi del modello. Le modalità per la redazione di report di lavoro Le tecniche di promozione del capo Gli scatti di taglia presenti in una tabella misura La scelta del tessuto Il processo lavorativo: revisione delle fasi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al fine di ricostruire il processo lavorativo. La cura del capo: le tecniche di controllo al fine di eliminare e/o correggere gli eventuali difetti.	<b>20</b>	<b>50</b>	<b>120</b>	<b>190</b>
9. I costumi nella storia: le caratteristiche, le linee e gli accessori Il periodo medioevale Il gotico e il Rinascimento. Il Barocco italiano, la Reggenza, il Rococò, Veneziano, il nuovo Rococò e il Romanticismo La moda del XX secolo: la moda di inizio secolo; la moda del periodo fascista; la contromoda I fenomeni giovanili La moda dei grandi stilisti La moda nel mondo: tendenze, stili e linguaggi	<b>60</b>			<b>60</b>
10. La teoria della comunicazione. Le teorie e le tecniche necessarie ad attuare comunicazioni efficaci Le tecniche necessarie all'assistenza del cliente Le tecniche di ascolto efficace Comunicazione in lingua inglese	<b>50</b>			<b>50</b>
<b>TOT ORE CORSO</b>	<b>290 ORE</b>	<b>150 ORE</b>	<b>360 ORE</b>	<b>800 ORE</b>

## RISORSE UMANE (INTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative

## RISORSE UMANE (ESTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Docente	Esperto di settore tessile/abbigliam: design	B	20 ORE PARI AL 2,5 %	Diploma tecnico di abbigliamento e moda anno 2003/04	12	22	5-6
1	Docente	Tecnico Informatico esperto in cad	A	50 ORE PARI A 6,25 %	Diploma – 1985	14	22	6
1	Docente	Esperto di settore tessile/abbigliam: taglio	B	35 ORE PARI A 4,37 %	Diploma tecnico di abbigliamento e moda anno 2003/04			7
1	Docente	Esperto di settore tessile/abbigliam: confezione/ merceologia	B	45 ORE PARI A 5,62 %	Diploma tecnico di abbigliamento e moda anno 2003/04			1-8
1	Docente	Esperto di sicurezza/qualità	A	20 ORE PARI A 2,5 %	Laurea – 1997	20	20	2-3
1	Docente	Esperto di comunicazione	A	250 ORE PARI A 31,25 %	Laurea – 2011	10	20	1-4-5-6-7-8-9-10
1	Docente	Esperto di lingua inglese	A	20 ORE PARI A 2,5 %	Laurea – 1990	30	30	10
1	Tutor aziendali "G Guanti"	Esperti di settore	B	360 ORE PARI A 45 %	Diploma - 1992	3	16	TUTTE per la parte di stage
1	Tutor aziendali "La Venere"	Esperti di settore	B		Laurea - 2009	14	22	
1	Tutor aziendali "CTN 75"	Esperti di settore	B		Diploma - 1958	7	60	
1	Tutor aziendali "AMG"	Esperti di settore	B		Diploma - 1985	10	24	
1	Tutor aziendali "Karen Srl"	Esperti di settore	B		Diploma -1982	30	30	
1	Tutor didattico	Esperto di formazione	B	440 ORE PARI A 55 %	Diploma – 1984	10	10	TUTTE per la parte di teoria/pratica



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## STRUTTURE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Aula di formazione presso sede formativa accreditata	Aula attrezzata con: n. 20 sedie e tavoli 1 lavagna 1 proiettore Collegamento Internet/rete locale	270 ore	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10
1	Laboratorio INFORMATICA	Laboratorio multimediale con: n. 10 Tavoli biposto + sedie n. 10 PC Pentium n. 1 stampante n. 1 scanner n. 1 lavagna Collegamento Internet/rete locale Software didattici	50 ore	6
1	Laboratorio presso sede capofila del Polo	Laboratorio sartoria	150 ore	6-7-8

## RISORSE DIDATTICHE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
-	Materiali per tessile/abbigliamento e relativi software: Dispense cartacee e/o in formato digitale; software didattici; tessuti, cartamodelli, etc... Lim	A norma	150 ore	6-7-8

## RISORSE STRUMENTALI

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Attrezzature informatiche	N. 10 P.C.: Pentium Intel I5 – 4 Gb Ram – Hd 500 Gb – Monitor 16:9 – Tastiera – Mouse N. 1 Stampante A4 Inkjet N. 1 Scanner Epson A4 N. 1 Modem/Router Collegamento Rete/Internet Software didattici: CAD	50 ore	6



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

-	ATTREZZATURE PER TESSILE/ABBIGLIA MENTO	<p><b><u>Laboratorio di Disegno:</u></b> Tavoli da disegno Lim Computer Stampante</p> <p><b><u>Laboratorio Esercitazioni pratiche:</u></b> 10 macchine per cucire casalinghe ferri e assi sistema industriale 1 taglicuci per cucitura 1 taglicuci per sorfilo 7 macchine lineari industriali 2 assi con ferro da stiro sistema semi industriale 3 tavoli da lavoro</p>	150 ore	6-7-8
---	--	---	---------	-------



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## VALUTAZIONE

Tipologia valutazione in ingresso	Caratteristiche
<p>L'attività di verifica ex ante consiste in uno screening iniziale delle competenze pregresse, volto a confermare in ciascun destinatario la reale inclinazione al settore e le competenze pregresse relativamente ai contenuti tecnico-disciplinari oggetto del corso. Questa doppia finalità consentirà di stilare un bilancio di competenze formali e informali in ingresso e sarà svolta con un orientamento in ingresso. La metodologia che si intende adottare per lo screening ex ante è di tipo attivo; essa si basa su un approccio autovalutativo e prevede la partecipazione costante dei partecipanti e dell'intera équipe di docenti, tutors e coordinatori.</p>	<p>L'attività di verifica e di valutazione degli apprendimenti è volta a misurare il pieno conseguimento degli obiettivi formativi specifici e trasversali del percorso formativo, così come declinati in termini di acquisizione di abilità e conoscenze, da cui derivano le competenze del profilo professionale</p>

Tipologia valutazione intermedia	Caratteristiche
<p>La valutazione intermedia orientata allo "stato dell'arte" del raggiungimento degli obiettivi formativi nell'ambito del trasferimento dei contenuti tecnico-professionali e trasversali dei singoli moduli, sarà declinata nello specifico sugli argomenti oggetto delle uf, così da poter consentire ai destinatari di "spendere" tale valutazione anche in ulteriori percorsi di certificazione (si pensi, ad esempio, alla certificazione informatica e linguistica): tale attività valutativa avverrà contestualmente allo sviluppo del piano didattico. Lo scopo di tale attività è la verifica delle competenze acquisite anche attraverso la comparazione con i livelli di partenza dei singoli partecipanti, in esito allo screening ex ante. In particolare, il sistema di valutazione che si intende adottare prevede criteri e standard di prestazione misurabili per ciascuna uf; ognuna è finalizzata al raggiungimento di più competenze/abilità come indicate in ciascuna uf alla voce "obiettivi". Il procedimento che si intende adottare per l'accertamento delle competenze in esito al percorso di apprendimento si basa sulla metodologia della certificazione, mediante prove di verifiche e prove di valutazione. Ogni uf, a seconda della tipologia di competenza cui si riferisce (di base, trasversale, tecnico-professionale) prevede l'alternarsi di parti teoriche e pratiche. Il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna uf è subordinato, per ogni partecipante, al nr. di ore/uf frequentate e alla partecipazione ad un dato numero di test di placement/prove pratiche di valutazione, che costituiscono gli strumenti chiave per la certificazione di competenze in uscita. In tale modo dunque riteniamo si possano utilizzare indicatori oggettivi in quanto misurabili che consentono di certificare parti del percorso ovvero, nell'economia generale delle competenze da 1 a 9 come ampiamente descritte, dell'intero percorso fino all'eventuale conseguimento della qualificazione regionale, secondo il Repertorio delle qualificazioni professionali recentemente adottato dalla Regione Campania.</p>	<p>Il percorso formativo dunque, in coerenza con la metodologia della suddivisione dei contenuti in unità formative (UF), prevede per ognuna l'acquisizione di competenze specifiche in uscita che saranno valutate in primis durante le attività placement e dunque potranno essere certificate per ciascun uf/competenze acquisite dai singoli partecipanti.</p>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Tipologia valutazione finale	Caratteristiche
<p>Ulteriore attività strategica della valutazione in itinere riguarda inoltre la verifica della piena corrispondenza dei valori espressi durante lo svolgimento delle attività di stage con i risultati attesi dal percorso formativo: si tratta di una valutazione del grado di coinvolgimento e di operatività del singolo partecipante al corso nell'ambito delle attività di stage, realizzate direttamente presso le sedi dei partner del Polo)</p> <p>I docenti e l'esperto di counselling, accompagnamento e placement di concerto con i tutor aziendali, si occuperanno di osservare ed analizzare tale coinvolgimento proponendo rilevazioni ad hoc per ciascun contesto operativo; i risultati di questo lavoro saranno oggetto di una relazione finale.</p>	<p>Esito finale delle attività di valutazione è l'ammissione dei partecipanti all'esame finale regionale finalizzato al conseguimento della qualificazione professionale per <b>OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO IN SARTORIA E DESIGN</b>. L'esame finale consente la valutazione del grado di acquisizione e di personalizzazione dei contenuti dell'intero percorso formativo, sia nelle sue componenti tecnico-operative e professionali che in quelle attitudinali e comportamentali, in relazione al lavoro e ai profili professionali specifici. Il percorsi formativi descritti saranno effettivamente spendibile quale titolo formativo proprio in quanto prevedono una certificazione riconosciuta, inserita a pieno titolo nel Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e pertanto in grado di essere investita in ogni percorso di istruzione, anche di tipo accademico e di formazione professionale superiore. Inoltre, l'attivazione di dispositivi di monitoraggio e valutazione come descritti in questo paragrafo, consente alla RES INTERNATIONAL SRL di collaudare "parti" del percorso di apprendimento mediante L'ATTESTATO DI COMPETENZE che, al termine del percorso, sarà consegnato per ciascun destinatario in base alla sua specifica "storia" all'interno del percorso.</p>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### 3. ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

#### SEDE/I DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Denominazione:	RES INTERNATIONAL SRL	N° progressivo	1
Indirizzo :	Via NAPOLI ROMA VERSO SCAMPIA, 192		
CAP	80144	Città	Napoli
Prov.	NA	Tel.	349/2429341
		Fax	
Responsabile da contattare:	Luigi Liguori		
Ambito di svolgimento	Teoria e pratica		

#### SEDE/I DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

Denominazione:	KAREN S.R.L.	N° progressivo	1
Indirizzo :	Via RISORGIMENTO, 1	CAP	80028
Città	GRUMO NEVANO	Prov.	NA
Tel.	081/0488204	Fax	081/0488204
Codice ATECO	14.19.10	N. dipendenti dell'unità produttiva	30
Responsabile da contattare:	Vincenzo Alfieri		
Ambito di svolgimento	Stage		



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Denominazione:	"G" GUANTI S.R.L.	N° progressivo	2
Indirizzo :	Via PROV. S. M. A CUBITO, 483	CAP	80145
Città	NAPOLI	Prov.	NA
Tel.	081/7408884	Fax	081/2385633
Codice ATECO	14.19.10	N. dipendenti dell'unità produttiva	11
Responsabile da contattare:	Flora Ricciardiello		
Ambito di svolgimento	Stage		

Denominazione:	"AMG" PROGETTI INDUSTRIALI DI A. ASCIONE –		
	L'ARTE NEL RICAMO	N° progressivo	3
Indirizzo :	Via FOGGIA, 2	CAP	80143
Città	NAPOLI	Prov.	NA
Sede Operativa:	- Uffici: Cir.ne Esterna P.co GIUGLIANO – 80026 – Casoria (Na)		
Tel.	081 7383587	Fax	081/7367230
Codice ATECO	13.99.1	N. dipendenti dell'unità produttiva	0
Responsabile da contattare:	Antonello Ascione		
Ambito di svolgimento	Stage		

Denominazione: "ATELIER LA VENERE" di Sorrentino Elisabetta Sas

N° progressivo 4

Indirizzo : Piazza Santa Croce, 2 CAP 80059

Città TORRE DEL GRECO Prov. NA

Tel. 081 8815645 Fax \_\_\_\_\_

Codice ATECO 47.71.10 N. dipendenti dell'unità produttiva 3

Responsabile da contattare: Elisabetta Sorrentino

Ambito di svolgimento Stage

Denominazione: "C.T.N. 75" di Canzanella Vincenzo

N° progressivo 5

Indirizzo : Via SOLITARIA, 39 CAP 80132

Città NAPOLI Prov. NA

Tel. 081 7645173 Fax 081 7645173

Codice ATECO 14.13.1 N. dipendenti dell'unità produttiva 4

Responsabile da contattare: Vincenzo Canzanella

Ambito di svolgimento Stage



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## TEMPISTICA DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Durata Totale      800   ore

N° Allievi          20

Prop. inizio corso 03/02/2015      Prop. fine corso    19/12/2015

Orario : AM dalle 8.30 alle 14.30      PM dalle 14:00 alle 19:00

Durata Corso

N° ore/giorno          6                      Giornate di impegno settimanale 5

Durata impegno stage

N° ore/giorno          6                      Giornate di impegno settimanale 5

Referente per aspetti gestionali ed amministrativi

Nominativo          LIGUORI LUIGI      Tel. 349/2429341    Fax

Coordinatore del corso:    MONICA DE VARGAS MACHUCA



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### 4. RISULTATI DELL'INTERVENTO

(Esplicitare gli indicatori di realizzazione e di risultato attesi)

##### **INDICATORI**

###### **Indicatori di realizzazione:**

(esempio)

N° ore di formazione 800 ORE

N° ore di stage 360 ORE

N° studenti inseriti in ore di formazione aggiuntive

N° studenti inseriti in stage o tirocini

N° tutor/N° studenti 1 OGNI 4 STUDENTI

###### **Indicatori di risultato:**

(esempio)

N° studenti ai quali è stato rilasciato attestato di competenza/qualifica : 20

N° studenti che hanno recuperato carenze di apprendimento: 20

N° certificazioni rilasciate: 20

## 5. PREVENTIVO FINANZIARIO

<b>PREPARAZIONE</b>	
· Progettazione	€ 3.000,00
· Pubblicità	
<b>REALIZZAZIONE</b>	
Area Formativa:	
· Docenti interni	
· Docenti esterni	€ 22.000,00
· Tutor interni	
· Tutor esterno aziendale	€ 10.800,00
· Tutor esterno aula	€ 11.000,00
· Tutor di laboratorio	
<b>Totale Area Formativa</b>	<b>€ 43.800,00</b>
Spese Allievi:	
· Vitto	
· Viaggio	€ 9.000,00
· Alloggio	
· Assicurazioni	
· Spese viaggio accompagnatori	
· Materiale didattico in dotazione individuale	€ 704,00
· .....	
<b>Totale Spese Allievi</b>	
<b>DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>	
· Coordinamento	€ 4.800,00
· Organizzazione e logistica	€ 2.000,00
· Amministrazione/contabilità/materiale di consumo	€ 1.400,00
· Monitoraggio	€ 1.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 66.504,00</b>

## **SEZIONE II – PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

(tutte le schede vanno compilate per ogni intervento)

### **1. DATI GENERALI**

ANNO SCOLASTICO **2014-2015**

AZIONE “**VIAGGIANDO SI IMPARA**”

PERCORSO/MODULO FORMATIVO **Percorso formativo per l’acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzato direttamente in uno dei Paesi Europei – LINGUA INGLESE**

#### **◆ Soggetto Attuatore:**

Denominazione **I.P.S.I.A. “MIANO”** Codice<sup>1</sup> NARI22000P

Natura giuridica ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Indirizzo sede legale:

Via MIANO, 290

Cap 80145

Città NAPOLI

Prov.NA

Tel. 081 5431819

Fax 081 5438626

E mail NARI22000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

Responsabile da contattare:

Nome SAVERIO Cognome PETITTI

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale : 94007100632

Estremi per accredito: IBAN \_\_\_\_\_ IT37F0100503405000000218190 \_\_\_\_\_

Indirizzo Sede Operativa:

Via IDEM

Cap \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_

1: Codice Meccanografico Scuola / Codice Accreditamento Agenzia

Responsabile da contattare:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

◆ **Partner di rete coinvolti** (da compilare per ogni partner)

Denominazione **Centri Linguistici Consorziati S.c.p.A. – inlingua Italia**

Natura giuridica **Società consortile per Azioni**

Indirizzo sede legale:

Via **G. Melisurgo, 15** Cap **80133**

Città **Napoli** Prov. **NA**

Tel. **081/7500532** Fax **081/787137**

E mail [clc.inlinguaitalia@pec.it](mailto:clc.inlinguaitalia@pec.it) (PEC); [inlingua@inlingua.it](mailto:inlingua@inlingua.it)

Responsabile da contattare:

Nome **Gianluca** Cognome **Frasca**

Partita IVA **06780350630** Codice Fiscale **06780350630**



## FINALITÀ E MOTIVAZIONI

Il percorso formativo punta a consolidare e perfezionare la preparazione linguistica generale e specifica ed a contribuire al miglioramento della qualità della formazione degli alunni, promuovendo lo sviluppo di capacità linguistiche e pratiche, traducibili in termini di valore aggiunto ed occupazione.

Si intende, infatti, offrire la possibilità non solo di approfondire lo studio della lingua inglese, ma anche di utilizzarla come strumento di comunicazione in un contesto che sia quello più vicino e specifico a quello dell'indirizzo di studio. Verrà effettuato un soggiorno full immersion, con corso di lingua e visite di carattere culturale e professionale. Sarà utilizzato lo strumento lingua per interagire con madrelingua in contesti inerenti al proprio curriculum di studio.

L'intervento proposto fa esplicito riferimento all'Azione C1 "Interventi formativi per lo sviluppo di competenze chiave – comunicazione nelle lingue straniere prevista nel PON "Competenze per lo Sviluppo", realizzata con le risorse del Fondo Sociale Europeo nell'ambito del POR Campania e gestita dal MIUR in veste di Organismo intermedio ed è finalizzato a favorire l'apprendimento della lingua inglese attraverso un periodo di residenza e studio in scuole all'estero (Paese Europeo di lingua madre inglese) al fine di migliorare le competenze spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro e/o nei percorsi universitari.

La realizzazione della sessione all'estero avverrà a cura del partner di rete Centri Linguistici Consorziati S.c.p.A. (in sigla C.L.C. S.c.p.A.) – inlingua Italia, soggetto specializzato nella formazione linguistica (generale e specialistica), nella certificazione delle competenze linguistiche (la sede napoletana è Centro d'esame accreditato del Trinity College of London) e nell'organizzazione, attuazione e gestione di soggiorni di studio/stage linguistici all'estero.

C.L.C. S.c.p.A. detiene in Italia il prestigioso marchio internazionale *inlingua*. L'organizzazione internazionale inlingua, attiva da oltre quaranta anni, è leader a livello mondiale per la consulenza e la formazione linguistica ed è presente in 44 nazioni con oltre 345 scuole di lingue, di cui 230 in Europa. Presso la sede centrale di Berna (Svizzera) sono localizzati la Direzione pedagogica, il centro ricerche e sviluppo ed il centro di produzione degli esclusivi sussidi didattici inlingua. Inlingua sviluppa e mette a punto programmi e materiali didattici, che coprono tutti i livelli previsti dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (Common European Framework for Languages). Da circa vent'anni Centri Linguistici Consorziati S.c.p.A. (in sigla C.L.C.) – inlingua Italia, consorzio stabile costituito in forma di società consortile, coordina, promuovendone lo sviluppo, le attività dei centri inlingua presenti sul territorio nazionale (soci consortili) ed opera anche direttamente nel settore della formazione linguistica e professionale, offrendo a privati, ad Amministrazioni, Scuole, Enti ed Aziende pubbliche e private, servizi, soluzioni e prodotti di alta qualità.

Centri Linguistici Consorziati S.c.p.A. è accreditata presso la Regione Campania (Atto di accreditamento codice 882/05) ai sensi del regolamento approvato con Delibera di G.R. della Regione n. 226/06 e del successivo regolamento di revisione di cui alla D.G.R. n. 242/13 e gli ambiti di accreditamento sono i seguenti: Istruzione e formazione professionale – Istruzione e formazione tecnica superiore – Alta formazione – Qualificazione e specializzazione professionale – Formazione continua – Formazione permanente e formazione abilitante.

Il percorso formativo in lingua inglese prevederà l'esame finale con il rilascio della certificazione delle competenze linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'apprendimento delle lingue.

## DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI SI INTENDE EVENTUALMENTE ATTUARE L'APPROCCIO INDIVIDUALIZZATO

Le lezioni del percorso d'inglese saranno strutturate privilegiando una didattica orientata alla conversazione situazionale, che consiste, nell'ambito della metodologia dell' "Action Learning", nella continua elaborazione di "project work" necessari per l'acquisizione delle competenze adeguate ai vari contesti relazionali.

In avvio, la fase di "Accoglienza" renderà possibile un'(auto)analisi dei destinatari, la condivisione "a monte" di contenuti e obiettivi (non solo strettamente formativi, ma anche di sviluppo personale) fra platea di formandi e docente, allo scopo di costituire un "gruppo/aula" omogeneo, quanto al livello di competenze linguistiche in ingresso (appositamente testate durante le 15 ore propedeutiche a Scuola) ed al livello/obiettivo da conseguire al termine del percorso formativo.

Nel centro "inlingua" all'estero dove avrà luogo la formazione, gli allievi saranno suddivisi la mattina, in base alle competenze testate in ingresso, in gruppi aperti composti da studenti internazionali ed il pomeriggio in gruppi chiusi per la preparazione all'esame per la certificazione linguistica internazionale.

La verifica (misurazione) e la valutazione sono due aspetti fondamentali della Programmazione formativa. La verifica è un momento costante di ogni attività didattica e costituisce un aspetto della valutazione: controlla la misura e la qualità dell'apprendimento, ma anche l'adeguatezza e l'efficacia delle iniziative assunte per promuoverlo. La valutazione individuale dei discenti, relativamente ad ogni disciplina, ha la funzione di registrare con continuità durante il percorso formativo i risultati raggiunti in termini di: maturazione complessiva; acquisizione di conoscenze e di abilità; attitudini e capacità che emergono dalla personalità di ogni allievo.

Inoltre, la valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione formativa in quanto permette ai docenti di:

- a) offrire al discenti la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- b) predisporre piani individualizzati per il recupero in caso di insuccesso formativo.

La valutazione verrà effettuata seguendo tale iter di verifica sui destinatari del percorso formativo:

- analisi del test ex ante sulle competenze/conoscenze già possedute
- test in itinere strutturati e semistrutturati
- modalità di lavoro in team
- modalità di lavoro in autonomia
- registrazione del gradimento
- quantità e qualità della presenza al corso
- test finale

**DESTINATARI DELL'INTERVENTO** (Descrivere le caratteristiche dell'utenza)

Studenti frequentanti le classi III, IV e V degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici del Polo.

**CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI**

(ad es. Anagrafici, scolastici, psico-attitudinali)

La selezione degli allievi partecipanti si svolgerà nel rispetto dei criteri definiti dagli OO.CC., tra i quali sarà inserito quello del merito scolastico. A parità di merito scolastico, sarà data priorità agli allievi appartenenti a nuclei familiari con reddito più basso.

Il percorso formativo si concluderà con la certificazione esterna delle competenze linguistiche acquisite. Pertanto, è indispensabile che i gruppi siano formati in maniera omogenea, tenendo conto del livello di ingresso di conoscenza della lingua già posseduto dagli allievi. Saranno funzionali a ciò le 15 ore propedeutiche di formazione linguistica con insegnanti madrelingua o, in mancanza di questi ultimi, con gli stessi docenti d'inglese della Scuola, da svolgere presso l'Istituto scolastico.

**RISULTATI DELL'INTERVENTO**

(Figura professionale di uscita e referenziazioni)

Denominazione della figura professionale
NON PERTINENTE
Eventuale Indirizzo della figura professionale
NON PERTINENTE
Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)
NON PERTINENTE
Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT)
NON PERTINENTE

**CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE** (Descrizione)

Certificazione internazionale delle competenze linguistiche in inglese GESE ESOL Trinity College of London  
Livello B1/B2 CEFR.

## 2. IL PROGETTO FORMATIVO

### OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Al termine dell'intervento formativo, l'allievo sarà in grado di:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A.)	
<b>N. Obiettivo 1</b>	<p>Trasferire ai destinatari le competenze linguistiche in inglese per consentire loro di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisire competenze chiave misurabili secondo standard riconosciuti a livello internazionale;</li><li>- favorire la promozione del successo scolastico;</li><li>- presentarsi, presentare gli amici e la famiglia, descrivere apparenza e personalità;</li><li>- parlare di attività preferite, descrivere sport e hobby;</li><li>- parlare di attività sportive, di ciò che piace o non piace, parlare delle proprie abilità;</li><li>- chiedere e dire il prezzo, saper fare semplici spese indicando cosa acquistare, sapere ordinare un pasto;</li><li>- comprendere le previsioni del tempo, chiedere e dare informazioni su viaggi, trasporti pubblici, acquisto biglietti, saper chiedere e dare informazioni utilizzando una cartina, descrivere luoghi e monumenti;</li><li>- parlare della percezione di sé stessi, delle aspettative e delle speranze sul proprio futuro personale e professionale.</li></ul> <p>Tutte le azioni formative dedicate alla lingua inglese intendono dotare gli allievi degli strumenti comunicativi necessari al fine di utilizzare questa lingua in modo sufficientemente efficace nell'ambito della propria sfera relazionale. In rapporto al livello di competenze linguistiche iniziali, l'obiettivo generale si concretizza nell'acquisizione di competenze teoriche e operative focalizzate allo sviluppo, dal punto di vista linguistico, di un ambito espressivo soddisfacente e coerente al raggiungimento di un buon grado di autostima.</p>

**STRUTTURA DEL PROGETTO**

<b>N. Ob.</b>	<b>UNITÀ FORMATIVE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>AREA DI RIFERIMENTO</b> Indicare Aree di Base (con i relativi Assi) Aree Tecnico Professionali
1	1	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI	LINGUAGGI – COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

**OBIETTIVI E CONTENUTI (da compilare per ogni Unità Formativa)**

UNITA' FORMATIVA n. 1 Denominazione  
**UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI**

Finalità  
 Consentire agli allievi di adottare la lingua in modo efficace nell'ambito della propria sfera relazionale.

**OBIETTIVI**

Conseguire un apprezzabile miglioramento dell'espressione linguistica degli allievi. Promuovere la comprensione e la produzione linguistica. Collegare la grammatica ai vari aspetti comunicativi della lingua. Conoscere meglio e rapportarsi con le culture anglofone. Acquisire arricchimento lessicale; motivazione all'apprendimento e al confronto con una cultura diversa; maggiore fiducia nelle proprie capacità espressive.

CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	TEORIA	PRATICA	STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<b>Sessione in Italia:</b> Accoglienza / Test d'ingresso, Riequilibrio linguistico del gruppo e preparazione al soggiorno di studio all'estero	15	9	6		15
<b>Sessione all'estero:</b> Sport / Grammar: present simple and continuous, adverbs of frequency; modal verb, can. Presentarsi, presentare gli amici e la famiglia, descrivere apparenza e personalità; parlare di attività preferite, descrivere sport e hobby; parlare di attività sportive, di ciò che piace o non piace, parlare delle proprie abilità.	2	2			2
<b>Sessione all'estero:</b> Shopping / Grammar: do/does/did. Chiedere e dire il prezzo, saper fare semplici spese indicando cosa acquistare.	2	1	1		2
<b>Sessione all'estero:</b> Cibo e ristorante / Grammar: quantifiers. Imperative. Chiedere e dire il prezzo, saper fare semplici spese indicando cosa acquistare, sapere ordinare un pasto.	2	1	1		2

<b>Sessione all'estero:</b> Potenziamento e valutazione 1 / Consolidamento e potenziamento delle strutture linguistiche. Revision Test 1.	2		2		2
<b>Sessione all'estero:</b> Il tempo / Grammar: to be like, simple past, to be going to. Comprendere le previsioni del tempo.	2	2			2
<b>Sessione all'estero:</b> Turismo / Grammar: preposizioni di luogo, can e could, do you mind, preposizioni di luogo, can e could, do you mind, there is a there are. Chiedere e dare informazioni su viaggi, trasporti pubblici, acquisto biglietti, saper chiedere e dare informazioni utilizzando una cartina, descrivere luoghi e monumenti.	3	2	1		3
<b>Sessione all'estero:</b> Decidere dove andare / Grammar: preposizioni di luogo, can e could, do you mind, there is a there are. Comprendere le previsioni del tempo, chiedere e dare informazioni su viaggi, trasporti pubblici, acquisto biglietti, saper chiedere e dare informazioni utilizzando una cartina, descrivere luoghi e monumenti.	3	2	1		3
<b>Sessione all'estero:</b> Progetti e disegni / Progetti e disegni di costruzione (il tunnel sotto la Manica); raccontare progressi fatti; descrivere un disegno di costruzione; raccontare primati storici. Grammar: The decision was made. La voce passiva senza agente. Tunnels have been designed. Food can/must/mustn't/may/should/shouldn't be eaten. Suggest/recommend-ing.	3	3			3
<b>Sessione all'estero:</b> Potenziamento e valutazione 2 / Consolidamento e potenziamento delle strutture linguistiche. Revision Test 2.	2		2		2
<b>Sessione all'estero:</b> Raccontare ed esprimere opinioni / La gazzetta turistica; La Nuova Zelanda. Vita all'aperto. La montagna, il sole, il parco nazionale. Un paradiso terrestre. Opinioni su posti da visitare; raccontare opinioni. Cosa hai detto che avresti fatto? Grammar: .... That I met/...I met...; ...that offers.../.....offering;... ing participle clauses; "I like.....". He said he liked.....; "We are staying....."They said they were staying." You can...." She told me you could.....; "We've rented ....." they said they had rented. I talked....."She said she had talked. ...We'll visit....."They said they would visit.; "Will you ....."?" She asked him if he would.....; "Can you.....? I asked her whether she could..... Subordinate clauses of time; She asked them what they thought..... Il discorso indiretto e le principali trasformazioni dei tempi verbali.	4	3	1		4
<b>Sessione all'estero:</b>					

Piani per il futuro / Grammar: will and present continuous. Saper parlare dei propri progetti futuri, saper fare previsioni, redigere un curriculum vitae.	2	1	1		2
<b>Sessione all'estero:</b> Situazioni improvvise / Cose che capitano all'improvviso. Mentre stavo ritornando a casa, ha iniziato a piovere. He was cooking; I was walking when I saw.....; I played football while dad was cooking; .....so...that.....; .... Such.....that.....; Instead of...ing, I.....; I tempi: il Past continuous.	3	3			3
<b>Sessione all'estero:</b> Potenziamento e valutazione 3 / Consolidamento e potenziamento delle strutture linguistiche. Revision Test 3.	2		2		2
<b>Sessione all'estero:</b> Salute / Uno stile di vita salutare; descrivere i sintomi di una malattia; parlare della salute; le parti del corpo. Should/ought to; I verbi modali per dare suggerimenti, consigli e raccomandazioni; per fare un rimprovero o una supposizione – nel tempo passato.	3	2	1		3
<b>Sessione all'estero:</b> Azioni recenti / Azioni recenti. Il passato recente. Dove sei stato oggi? Il mare, l'oceano, la barca a vela, lo yacht, la nave da crociera. How long has.....been .....ing? He's been – ing for/since. We've been –ing. We've sailed..... Have you been –ing? I tempi: il Present Perfect Continuous.	3	2	1		3
<b>Sessione all'estero:</b> Innovazione e tecnologie / Macchinari vecchi e tecnologia moderna. Il computer portatile, il CD Rom, il DVD, la fibra ottica. Seguire le istruzioni della lavatrice. Spiegare il funzionamento degli elettrodomestici. Plug...into; Switch on/off; Turn on/off/up/down. Put... .into; Take....out of; Fill/Hang ....up./ Phrasal-prepositional verbs. Videocassettes are being replaced by DVDs. La voce passiva nel Present Perfect Continuous.	4	3	1		4
<b>Sessione all'estero:</b> Sport e tempo libero / La musica jazz,, lo sci, la pallacanestro, il calcio. Descrivere i propri passatempi. Perché mi piace il mio hobby? Lo stile giornalistico ed i titoli dei giornali. Quite/very. Avverbi di intensità. It is challenging / demanding / satisfying / tiring / relaxing / frightening / exciting / embarrassing. Participial adjectives.	3	3			3
<b>Sessione all'estero:</b> Potenziamento e valutazione 4 / Consolidamento e potenziamento delle strutture linguistiche. Revision Test 4.	2		2		2
<b>Sessione all'estero:</b> Ritrovare vecchi amici / Vecchi compagni di scuola e vecchie conoscenze. Ricordando il passato. Nostalgia del passato. Controllare il punto di vista dell'interlocutore. You're....., aren't you? You moved..., didn't you? He has ....., hasn't he? She can....., can't she? This isn't....,is it? It won't...., will it? You wouldn't ....., would you? Question tags e le principali trasformazioni dei tempi verbali – il	3	3			3

present simple, past simple, present perfect, future simple e nei modi condizionali.					
<b>Sessione all'estero:</b> Girare in macchina / Le autostrade britanniche e americane. Le stazioni di servizio. Il regolamento stradale e la segnaletica stradale. La patente e l'assicurazione. Il bollo. Noleggiare un'auto. We're used/not used to ...ing; unless.... Subordinate clauses of time .If I were you, I'd .....; We have plenty of ..... Il secondo condizionale.	4	3	1		4
<b>Sessione all'estero:</b> Revisione e consolidamento dell'intero programma formativo svolto / Final Test, Test di verifica relativo alle competenze acquisite nell'arco del corso.	2		2		2
<b>Sessione all'estero:</b> Simulazione d'esame per la certificazione internazionale "Trinity Examination"; correzione ed analisi dei risultati.	4		4		4

**METODOLOGIE FORMATIVE IN AULA**

Metodologie: Discussione - Lezione frontale - Simulazione/Role playing. Risorse tecnologiche: Aula - Aula multimediale. Le lezioni saranno strutturate privilegiando una didattica orientata alla conversazione situazionale, che consiste, nell'ambito della metodologia dell' "Action Learning", nella continua elaborazione di "project works" necessari per l'acquisizione delle competenze adeguate ai vari contesti relazionali.

**METODOLOGIE FORMATIVE IN LABORATORIO**

**ATTIVITA' IN LABORATORIO NON PREVISTE**

**METODOLOGIE FORMATIVE SUL POSTO DI LAVORO**

**ATTIVITA' SUL POSTO DI LAVORO NON PREVISTE**

SCHEMA RIASSUNTIVO

ANNUALITA' 2015

CONTENUTI UNITA' FORMATIVE	ORE TEORIA	ORE PRATICA	ORE STAGE	DI CUI ORE FINANZIATE DALLA REGIONE
<p><b><u>Sessione in Italia:</u></b></p> <p>Accoglienza / Test d'ingresso, Riequilibrio linguistico del gruppo e preparazione al soggiorno di studio all'estero</p>	9	6		15
<p><b><u>Sessione all'estero:</u></b></p> <p>Sport / Shopping / Cibo e ristorante / Revision Test 1 / Il tempo / Turismo / Decidere dove andare / Progetti e disegni / Revision Test 2 / Raccontare ed esprimere opinioni / Piani per il futuro / Situazioni improvvise / Revision Test 3 / Salute / Azioni recenti / Innovazione e tecnologie / Sport e tempo libero / Revision Test 4 / Ritrovare vecchi amici / Girare in macchina / Revisione e consolidamento dell'intero programma formativo svolto: test finale / Simulazione d'esame per la certificazione internazionale "Trinity Examination"</p>	36	24		60
<b>TOT ORE CORSO</b> 75	<b>TOT ORE</b> 45	<b>TOT ORE</b> 30	<b>TOT ORE</b> 0	<b>TOT ORE</b> 75

**RISORSE UMANE (INTERNE)**

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
2	Tutor accompagnatori per sessione all'estero	Docenti Scuola capofila	—	60	Laurea conseguita in anno antecedente al 2005	10	—	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione all'estero)
1	Progettista	Progettista/analista fabbisogni formativi/esperto monitoraggio e valutazione C.L.C. S.c.p.A. – inlingua Italia	B	10	Laurea conseguita in anno antecedente al 2005	10	10	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione in Italia e all'estero)
1	Coordinatore	Project manager/Coordinatore/Direttore e progetti formativi C.L.C. S.c.p.A. – inlingua Italia	B	8	Laurea conseguita in anno antecedente al 2000	12	12	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione in Italia e all'estero)
1	Referente Organizzazione e logistica	Tutor didattico-organizzativo/gestione amministrativa progetti formativi C.L.C. S.c.p.A. – inlingua Italia	B	10	Laurea conseguita in anno antecedente al 2010	4	5	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione in Italia e all'estero)
1	Responsabile Amministrazione e contabilità	Responsabile amministrazione e rendicontazione e progetti formativi C.L.C. S.c.p.A. – inlingua Italia	B	60	Diploma superiore conseguito in anno antecedente al 2000	12	12	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione in Italia e all'estero)

1	Referente Monitoraggio	Progettista/analista fabbisogni formativi/esperto monitoraggio e valutazione C.L.C. S.c.p.A. – in lingua Italia	B	6	Laurea conseguita in anno antecedente al 2005	10	10	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione in Italia e all'estero)
---	------------------------	---	---	---	---	----	----	--

#### RISORSE UMANE (ESTERNE)

N°	Tipologia Risorsa	Caratteristiche	Fascia retrib	Quota Ore corso	Titolo di studio e Anno	Anni di Esperienza didattica	Anni esperienza professionale	Unità Formative
1	Docente di inglese per formazione linguistica propedeutica in Italia	Esperto madrelingua con competenze linguistiche certificate	B	15	Laurea conseguita in anno antecedente al 2012	Triennale	Triennale	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione in Italia)
1	Docente di inglese per apprendimento della lingua in un Paese europeo	Esperto madrelingua con competenze linguistiche certificate, designato dalla scuola estera	B	60	Laurea	Triennale	Triennale	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione all'estero)

## STRUTTURE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Aula Scuola capofila per formazione linguistica propedeutica in Italia	Almeno 15 postazioni (una per allievo)	15 ore	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione in Italia)
1	Centro estero convenzionato "inlingua" per apprendimento della lingua inglese in un Paese europeo	Conformità alle normativa e idoneità allo svolgimento del percorso formativo	60 ore	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione all'estero)

## RISORSE DIDATTICHE

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Aula Scuola capofila per formazione linguistica propedeutica in Italia + Materiali didattici in dotazione collettiva e individuale	Almeno 15 postazioni (una per allievo) + Libri/Dispense	15 ore	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione in Italia)
1	Aula/e Centro estero convenzionato "inlingua" per apprendimento della lingua inglese in un Paese europeo + Materiali didattici in dotazione collettiva e individuale	Almeno 15 postazioni (una per allievo) + Libri/Dispense	60 ore	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione all'estero)

## RISORSE STRUMENTALI

N°	Tipologia	Caratteristiche	Tempo di utilizzo	Unità Formative
1	Videoproiettore, lavagna, PC, stampante	Videoproiettore, lavagna a fogli mobili e a muro, LIM, PC e stampante in rete	15 ore	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione in Italia)
1	Videoproiettore, lavagna, PC, stampante	Videoproiettore, lavagna a fogli mobili e a muro, PC e stampante in rete	60 ore	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE E INTERAGIRVI NELLE DISCUSSIONI (sessione all'estero)

VALUTAZIONE

Tipologia valutazione in ingresso	Caratteristiche
<p><b>Test d'ingresso</b></p> <p>Quest'attività viene effettuata <b>in via preliminare alla formazione</b> e consente l'analisi delle conoscenze dei destinatari, propedeutica all'identificazione dei bisogni formativi e alla conseguente <b>individuazione dei livelli di partenza e di arrivo</b> dei corsi da erogare.</p>	<p><u>Modalità di erogazione:</u></p> <p>✓ <b>In forma scritta</b>                      Il test d'ingresso in lingua è composto da <b>90 domande scritte con risposte a scelta multipla</b> e permette di <b>valutare il livello di conoscenza</b> del lessico e delle strutture grammaticali e di <b>posizionare il partecipante in uno dei sei livelli</b> di conoscenza individuati dall'Unione Europea per la valutazione degli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Tale metodologia, ampiamente sperimentata a livello internazionale, consente di comporre le aule in modo omogeneo e fornisce ulteriori strumenti per affinare la progettazione di dettaglio dei corsi, tarandoli sulle caratteristiche peculiari dei partecipanti.</p> <p>✓ <b>In forma orale</b>                      Un <b>colloquio orale con un docente madrelingua</b> potrà essere necessario per <b>valutare la capacità di espressione orale</b>, oltre alla capacità di comprensione di un interlocutore straniero che parla a velocità normale. Il colloquio è, inoltre, finalizzato, a verificare quali strutture grammaticali utilizza l'allievo in maniera attiva, allo scopo di posizionarlo correttamente all'interno della scala dei livelli di conoscenza della lingua.</p>
Tipologia valutazione intermedia	Caratteristiche
<p><b>Test in itinere (Revision Test)</b></p> <p>Con cadenza regolare vengono effettuate <b>verifiche di apprendimento volte ad accertare il grado di conoscenza acquisita e gli obiettivi ancora da conseguire.</b></p>	<p>A fine corso viene redatto ed inoltrato alla Scuola di provenienza degli allievi un progress report informatizzato, dal quale emergerà, con riferimento a ciascun destinatario del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di assenze</li> <li>- Livello di competenze linguistiche raggiunto</li> <li>- Risultati dei Revision test</li> <li>- Lezioni svolte</li> <li>- Giudizio complessivo</li> </ul>
Tipologia valutazione finale	Caratteristiche
<p><b>Esame finale di certificazione linguistica</b></p>	<p>Certificazione internazionale GESE ESOL Trinity College of London Livello B1/B2 CEFR</p>

### 3. ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

#### SEDE/I DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Denominazione:	<b>I.P.S.I.A. "MIANO"</b>	N° progressivo	<b>1</b>
Indirizzo :			
CAP	Città	Prov.	
Tel.	Fax		
Responsabile da contattare: PAOLA IPPOLITO			
Ambito di svolgimento: Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 (2006/962/CE)			
Denominazione:	<b>Centro "inlingua" in Paese europeo di lingua inglese</b>	N° progressivo	<b>2</b>
Indirizzo : Via D. Cimarosa, 66 (coordinamento Centri "inlingua" all'estero)			
CAP 80127	Città Napoli	Prov. NA	
Tel. 081 7500532	Fax 081 7877137		
Responsabile da contattare: Tiziana Russo			
Ambito di svolgimento: Paese europeo di lingua inglese / Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 (2006/962/CE)			

#### SEDE/I DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

Denominazione:	N° progressivo		
Indirizzo :			
CAP	Città	Prov.	
Tel.	Fax		
Codice ATECO	N. dipendenti dell'unità produttiva		
Responsabile da contattare:			
Ambito di svolgimento			

## TEMPISTICA DELL'INTERVENTO FORMATIVO

**Durata Totale** ore 75

N° Allievi 16

Proposta inizio corso: 01/06/2015. Proposta fine corso: 15/09/2015

(4 settimane all'interno del periodo)

Orario : AM dalle 09,00 alle 12,00 PM dalle 13,30 alle 14,30

Durata Corso

N° ore/giorno 4 Giornate di impegno settimanale 5

Durata impegno stage

N° ore/giorno Giornate di impegno settimanale

Referente per aspetti gestionali ed amministrativi

Nominativo MARIA ANNA LAUROGROTTO Tel. 0815431819 Fax 0815438626

Coordinatore del corso: Gianluca Frasca (C.L.C. S.c.p.A. – inlingua Italia)

#### 4. **RISULTATI DELL'INTERVENTO**

(Esplicitare gli indicatori di realizzazione e di risultato attesi)

##### **INDICATORI**

###### **Indicatori di realizzazione:**

N° ore di formazione: 75

N° ore di formazione all'estero: 60

N° tutor/N° studenti: 2 / 16

###### **Indicatori di risultato:**

N° studenti ai quali è stato rilasciato attestato di competenza: 16

N° certificazioni rilasciate: 16

**5. PREVENTIVO FINANZIARIO** Azione “VIAGGIANDO SI IMPARA”

<b>PREPARAZIONE</b>	
• Progettazione	<b>€588,46</b>
• Pubblicità	<b>€235,38</b>
<b>REALIZZAZIONE</b>	
Area Formativa:	
• Docenti interni	
• Docenti esterni	€5.550,00
• Tutor interni	€2.100,00
• Tutor esterni	
• .....	
• .....	
Totale Area Formativa	<b>€7.650,00</b>
Spese Allievi:	
• Vitto	€38.994,21
• Viaggio	
• Alloggio	
• Assicurazioni	
• Spese viaggio accompagnatori	
• Materiale didattico in dotazione individuale	
• <b>Certificazioni linguistiche Enti Certificatori Esterni</b>	€3.000,00
• .....	
Totale Spese Allievi	<b>€41.994,21</b>
<b>DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>	
• Coordinamento	<b>€470,77</b>
• Organizzazione e logistica	<b>€588,46</b>
• Amministrazione/contabilità/materiale di consumo	<b>€1.883,08</b>
• Monitoraggio	<b>€353,08</b>
<b>TOTALE Azione “VIAGGIANDO SI IMPARA”</b>	<b>€53.763,44</b>



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**La progettazione allegata si compone di  
n. 190 pagine complessive**